...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Pic... Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abb... può ...iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ...namenti ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...imi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 19 Aprile 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4155

RIGOGLIO DI TRAFFICI E DI FECONDE INIZIATIVE NELL'ANNO XI

...arace alla Fiera di Milano e al Congresso del pioppo

"...sultati così brillantemente raggiunti nel campo industria... dimostrano la sconfinata fiducia degli italiani nel DUCE"

MILANO, 18

...E. Starace, giunto ieri a tarda ...Milano, ha iniziato stamane alle ...a visita della Fiera Campionaria. ...vere il Segretario del Partito era... l'ingresso del recinto S. E. il Pre... il sen. Puricelli, presidente della ..., e le autorità cittadine.

Nei vari padiglioni

...fronte al padiglione del turismo, ...predisposto per l'adunata, erano ...gretario federale console Brusa, ...lente dell'Ente Opere Assistenziali ...te Bonomi», i membri dei due ...torii, tutti i fiduciari rionali e gli ...tori di zona, che S. E. Starace ha ...to in rivista.

...visita ha avuto il suo inizio dal ...lione del turismo, da dove il Se...rio del Partito, guidato sempre ...residente della Fiera ed accom...to dalle autorità, è passato nel ...e dell'automobile, intrattenendosi ...mente, sostando in ogni stand e ...colarmente interessandosi nel re... degli autotrasporti. In quello del ...o per fanciullo» il Segretario del ...to, accolto dai cori mirabilmente ...ati di Balilla e di Giovani Ita... ha assistito al rito dell'alzaban... Il corteo è passato indi rapida...e alla Mostra del libro, che ha ...o le sale superiori all'Istituto na...le delle esposizioni. S. E. Starace, ...uiato ovunque dai dirigenti delle istituzioni e dagli espositori, ha visitato il vastissimo padiglione industrie chimiche e quello degli ... Continuando la sua visita alla ..., S. E. Starace si sofferma nel ...lione dell'Opera nazionale combat..., dove esamina i grafici e le plani...e che documentano l'intensa atti...svolta dall'istituzione per le boni... delle zone malariche.

...l padiglione dello sport, caratteri... per l'esposizione di materiale da ...damento e da equipaggiamento, il ...etario del Partito passa all'edilizia ...indi rapidamente alla meccanica, ...aviazione al padiglione dei colori ...nici, alla radio, alla elettrotecnica, ...apparecchi scientifici, alla televi..., dove si svolgono interessanti ...imenti. Dopo una rapida visita ...adiglione del tabacco italiano e a ...o dell'industria mineraria, S. E. ...ace lascia la Fiera.

...co dopo le dodici S. E. Starace si ...cato alla sede del «Raci» per pro...re alla premiazione dei soci che ...eciparono alle 1000 Miglia e ai ...tori della «Settimana del silen... Cessati gli applausi che hanno sa...to l'arrivo di S. E. Starace, la ce...nia ha avuto subito inizio.

...commissario della Sezione milanese ...Raci» ha pronunciato brevi parole ...luto, alle quali S. E. Starace ha ...sto ringraziando e dicendosi lieto ...residere la cerimonia, che ha as...o particolare importanza perchè ...procederà alla premiazione in no...del Duce, da cui ha avuto espresso ...rico. L'annuncio ha suscitato vivis... reiterati applausi. Quindi il Se...rio del Partito ha proceduto alla ...gnazione dei premi ai 25 partec...ti alle Mille Miglia ed ai cinque ...itori della «Settimana del silenzio».

...mportanza della Mostra del pioppo

...el pomeriggio, S. E. Starace ha ...ecipato alla giornata del pioppo, ...nizzata dalla Confederazione fasci... degli agricoltori nei locali del gran... edificio rustico che sorge ad un di...so nel mezzo della città dei traffici, ...ve è per il pioppo predisposta la ...tra nazionale. Fra le autorità che ...no ricevuto il Segretario del Par... era anche il Generale della Milizia ...estale, Luogotenente Agostini. La ...nifestazione odierna riveste un ca...ere di particolare importanza. Il ...blema forestale, che già trovò tre ...i or sono nello stesso ambiente in ...sione della Mostra dell'economia ...onale una interessante illustrazio... alla quale conferì prestigio e auto... la partecipazione diretta di Ar...o Mussolini, è ora per iniziativa Comitato nazionale forestale e per ...artecipazione della Confederazione ...coltori, una nuova illustrazione, ...ialmente per quello che riguarda delle caratteristiche questioni di ...ura. Se la Mostra della montagna ..., tre anni or sono, a dare all'opi...ne pubblica un'impressione dei van...gi che il rimboschimento della mon...na offriva all'economia nazionale, ...ostra di quest'anno serve a lumeg...re l'importanza economica della col...zione di un albero, la cui utilizza...e è multiforme ed interessa varie ...nche dell'attività commerciale ed ...striale italiana, prevalentemente ...ando al rimboschimento della pia... Pertanto, da questi concetti si ...prende più facilmente lo scopo del... Mostra che il Segretario del Partito posto sotto l'insegna del Littorio. ...roseguendo nella sua visita alla Mo... del pioppo, S. E. Starace, dopo ... visitato i locali al pianterreno, ...e sono esposti fra l'altro i grafici e materiale fotografico che documen...o tutta l'attività in corso per le ...lazioni del Po, dall'Adda al Min..., è salito al piano superiore accolto ...a sala delle adunanze dal saluto di ...folto gruppo di agricoltori, conve...ti al Congresso per discutere sullo ...luppo della pioppicoltura. S. E. Sta...e, anche nella sua qualità di pre...ente del Comitato nazionale fore...le, ha aperto con un breve discorso Congresso.

«L'esempio di Arnaldo»

...opo aver rivolto un vivo ringrazia...nto agli intervenuti ed avere espres... il suo plauso agli organizzatori del... Mostra e ai partecipanti, l'on. Sta...e ha detto, fra l'altro:

«Ho visitato stamane la Mostra e ne ...no rimasto profondamente impressio...to, perchè ho avuto la precisa sen...zione di un vero e proprio balzo in ...anti compiuto dall'industria italia... Anche questo nostro settore ha la ... importanza. Per quest'anno possia... dichiararci soddisfatti degli obiet... raggiunti; l'anno prossimo ci tro...rà indubbiamente su una linea più ...anzata. Resta intanto fermo che nel... esplicazione di questa attività ab...amo inteso di servire il Regime, disinteressatamente e appassionatamente, come è nel nostro costume, seguendo l'esempio di Arnaldo che fu nostro maestro. Nel suo nome, caro a tutti noi, dichiaro aperti i lavori».

Insistenti e vivissimi applausi hanno salutato il breve discorso dell'on. Starace. L'on. Paolucci De Calboli, presidente della 3.a Sezione del Comitato forestale, che particolarmente si occupa della pioppicoltura, ha letto la sua ampia relazione, dalla quale è apparsa documentata con rigida severità tecnica tutta l'azione svolta fino ad oggi da quando, nell'adunata di Roma a Palazzo Littorio, si concretarono i noti punti programmatici. L'oratore ha concluso dichiarando di confidare che i risultati sin qui ottenuti sotto l'alto patronato di S. E. Starace riescano di conforto ed incoraggiamento, tanto ai produttori che agli industriali del pioppo. Così, anche in questo campo, si adempie il comandamento del Duce.

Sulla relazione Paolucci, che ha raccolto il consenso unanime, S. E. Starace ha dichiarata aperta la discussione. L'on. Cacciari, che ha preso la parola, ha proposto tra il consenso unanime e reverente che il padiglione alla Fiera sia intitolato al nome caro ed indimenticabile di Arnaldo Mussolini. Numerosi congressisti partecipano quindi alla discussione. Il convegno si chiude con la proiezione di un film di propaganda. S. E. Starace ha quindi lasciato la Fiera, che nel pomeriggio è stata pure visitata dal Duca di Pistoia.

Un messaggio al sen. Puricelli

S. E. Starace, nel lasciare la nostra città, ha inviato al presidente della Fiera, sen. Puricelli, il seguente messaggio:

«La Fiera di Milano è da vedere se ci si vuol formare un giusto concetto di quanto è stato realizzato. Risultati così brillantemente conseguiti nel campo industriale all'inizio del secondo decennale della Rivoluzione, sono di ottimo auspicio e altamente significativi. Stanno soprattutto a dimostrare la sconfinata fiducia che gli italiani ripongono nel Duce. L'organizzazione è perfetta. Non ne sono stupito: il sen. Puricelli ha confermato le sue doti di capitano ed ha avuto nel suo stato maggiore la più efficace collaborazione. Milano dev'essere come noi tutti lieta e orgogliosa. F.to. Achille Starace».

L'on. Ricci consegna le "croci al merito" agli Avanguardisti e ai Balilla

ROMA, 18

Oggi nello Stadio dei Marmi, al Foro Mussolini, alla presenza di una folla enorme di Avanguardisti e di Balilla, l'on. Renato Ricci ha consegnato le prime «croci al merito», istituite allo scopo di premiare i migliori giovani appartenenti alle organizzazioni dell'Opera e che si sono particolarmente distinti per attaccamento all'organizzazione, per assiduità e diligenza nella scuola.

La «croce al merito» è rappresentata da una croce d'argento con decorazione a smalto, nastro grigio-ferro decorato in azzurro, e sarà portata sull'uniforme. E' una distinzione di alto valore morale ed educativo, intesa a suscitare un vivo spirito di emulazione fra i ragazzi ed a destare nell'animo loro i più elevati e nobili sentimenti.

Von Papen partito da Roma

ROMA, 18

Oggi alle ore 15 il Vice-cancelliere di Germania von Papen si è recato a visitare il Foro Mussolini. Ricevuto al suo arrivo dall'on. Ricci e dai dirigenti dell'opera Balilla, il Vice-cancelliere del Reich ha visitato i locali dell'Accademia fascista, soffermandosi ad osservare minutamente i modernissimi impianti. Ha poi assistito allo sfilamento in parata degli allievi dell'Accademia fascista e delle giovanissime CC. NN. convenute al Foro Mussolini per la cerimonia della consegna delle Croci al merito. Il Vice-cancelliere del Reich prendendo congedo, ha espresso all'on. Ricci il suo vivo compiacimento per la grandiosità degli edifici visitati e per la perfetta organizzazione dell'opera Balilla.

Von Papen ha lasciato Roma questa sera alle 22.20, salutato alla stazione dal Sottosegretario agli Esteri S. E. Suvich, da funzionari delle Ambasciate di Germania presso il Quirinale e presso la S. Sede e da numerosi componenti la colonia germanica, che hanno fatto al Vice-cancelliere una calorosa dimostrazione.

L'ascesa del Fascismo inglese

Un'intervista con Sir Mosley a Roma

ROMA, 18

Sir Oswald Mosley, capo fascista inglese, il quale si trova a Roma da alcuni giorni, intervistato dal *Lavoro Fascista*, ha detto che egli ha fondato l'unione dei fascisti inglesi al 1.o ottobre del 1932, in parte con i membri dell'ex New Party e il resto con elementi nuovi in gran numero. Fin dall'inizio l'unione ha suscitato vivo interesse in tutti i ceti della popolazione, in tutti coloro i quali sentono che è venuto il momento di dire una parola nuova e soprattutto di fare qualche cosa di nuovo anche in Inghilterra. Le adesioni sono state e continuano a essere numerosissime, ogni mese si raddoppia la cifra del mese precedente.

L'intervistato ha aggiunto di non poter precisare il numero delle sezioni dell'unione disseminate nelle grandi e piccole città del suo Paese, nè il numero totale degli iscritti a tutt'oggi. Tuttavia le sezioni sono già più di 200 e gli iscritti ascendono a parecchie diecine di migliaia. L'opera di propaganda è attivissima, sia nei grandi che nei piccoli centri. Il 60-70 per cento dei membri dell'unione è costituito da lavoratori, operai e contadini ed il resto appartiene alle classi colte più o meno abbienti. Mentre per tutti la quota mensile è di uno scellino, quella dei disoccupati è di quattro pence. Ognuno deve pagare con la massima puntualità, poichè questa è una delle prove di disciplina che i membri della unione devono dare. Altra prova interessante e manifesta dell'ascesa del Fascismo inglese è data dalla sempre crescente tiratura del suo organo *Black Shirt* (Camicia Nera), settimanale che da una tiratura di poche centinaia di copie è giunto nel volgere di pochi mesi a molte migliaia.

Dopo aver detto di sperare di poter avere fra pochi mesi un organo quotidiano, sir Oswald Mosley è passato a parlare del suo soggiorno romano, dicendo di essere felice di trovarsi di nuovo a Roma per varie ragioni; Roma oltre a essere la capitale d'Italia, il centro del Fascismo, è una città unica, in continua rinnovazione, e serba sempre delle gradite sorprese. Scopo del suo viaggio è quello di riprendere e approfondire i suoi studi sul Fascismo e specialmente sullo Stato corporativo. Egli si occuperà inoltre delle organizzazioni dopolavoristiche e sportive, e infine assisterà, con un piccolo gruppo di fascisti inglesi, venuti appositamente alle cerimonie celebrative del 21 aprile, festa del lavoro e Natale di Roma, così tipicamente italiana e fascista.

Sir Oswald Mosley ha quindi espresso tutta la sua gratitudine per le cordialissime accoglienze ricevute a Roma, particolarmente per l'attenzione di cui è stato fatto oggetto da parte di S. E. Starace e dal prof. Marpicati. «In questa atmosfera di simpatia e cordialità, ha concluso l'intervistato, sono sicuro di portare a compimento la mia missione nel migliore dei modi».

I capi dei Combattenti francesi visitano Littoria

ROMA, 18

Il presidente onorario dell'Unione federale dei combattenti francesi Pichet ed il segretario generale dell'Unione stessa Randoux, che stanno compiendo un viaggio in Italia per visitare l'organizzazione dei Combattenti francesi esistenti in varie città della penisola, durante la loro permanenza a Roma, si sono recati a salutare i dirigenti dell'Associazione Combattenti e Mutilati italiani ed hanno reso omaggio al Milite Ignoto, deponendo innanzi alla tomba una corona di alloro.

Gli ospiti francesi hanno anche visitato Littoria, esprimendo la loro ammirazione per la grandiosa realizzazione del Regime.

La Legione "Principe di Piemonte" a Napoli

Il saluto di S. E. Teruzzi agli universitari

NAPOLI, 18

Stamane, alle 10.35, proveniente da Tripoli, è giunto nel nostro porto il piroscafo «Cesare Battisti» con a bordo la prima Legione universitaria «Principe di Piemonte». Al Molo Angioino erano ad attendere i croceristi la Legione della Milizia universitaria napoletana, reparti della 138.a Legione della Milizia portuale e ferroviaria con a capo il Luogotenente Generale Vernè comandante il 4.o Raggruppamento Legioni, il Console Generale Argentino comandante il 25 Gruppo Legioni, gli ufficiali componenti lo Stato Maggiore e il rettore magnifico Salvi, il quale ha recato ai goliardi torinesi il saluto dell'Università di Napoli.

Alle ore 12.40, proveniente da Roma in idrovolante, è giunto il capo di S. M. della Milizia S. E. Teruzzi il quale, dopo aver passato in rivista le Camicie Nere, ha pronunciato un discorso che ha suscitato il più vivo entusiasmo specie quando, esortandole a conservare sempre ferrea disciplina e fede fascista, ha inneggiato al Duce. Alle 15.30, il «Cesare Battisti» ha proseguito la sua rotta per Genova.

I problemi dell'Europa centro-orientale

alla Conferenza interparlamentare del commercio

ROMA, 18

La Conferenza interparlamentare del commercio ha iniziato stamane i suoi lavori con una riunione preparatoria della Commisisone permanente agricola nella magnifica sede dell'Istituto internazionale d'agricoltura a Villa Borghese, presenti numerosi congressisti. Sono state discusse nella seduta antimeridiana e in quella pomeridiana cinque relazioni, per le quali delegati italiani e stranieri hanno portato preziosi contributi di esperienza e di dottrina. In particolare l'attenzione della Commissione è stata richiamata dalla relazione polacca Ivanowsky sulla ricostruzione economica e finanziaria dei Paesi agricoli dell'Europa centrale e orientale.

Nell'assenza del sen. Ivanowsky la relazione è stata illustrata dall'ex Ministro polacco Janta Polszynski. Il presidente, S. E. De Micheli, ha in proposito messo in rilievo che la questione è stata già largamente esaminata dall'Istituto internazionale d'agricoltura nella sua riunione del 1.o corrente, nella quale venne affermata la necessità di migliorare la bilancia commerciale di un gruppo di Paesi agricoli dell'Europa centro-orientale, in relazione alla loro situazione di Paesi debitori, i quali non possono soddisfare i loro impegni se non con prestazione di merci e servizi.

A tale fine occorre prendere in considerazione provvedimenti speciali del tipo di quelli escogitati dalla Conferenza di Stresa. L'importante argomento formerà oggetto di discussioni anche da parte dell'assemblea plenaria della Conferenza.

I pellegrinaggi in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 18

Il Papa ha ricevuto oggi in udienza collettiva numerosi pellegrini italiani e stranieri venuti a Roma per il Giubileo. Il Papa ha rivolto loro parole di saluto e augurio, impartendo infine l'apostolica benedizione.

Un caldo messaggio di Dollfuss a Mussolini

VIENNA, 18

Il Cancelliere Dollfuss ha diretto al Capo del Governo italiano S. E. Mussolini il seguente telegramma:

«Nel momento in cui lascio la bella Patria di V. E., nella quale ho trascorso giornate indimenticabili e durante le quali ho potuto ammirare i progressi immensi che il Paese ha fatto sotto la geniale direzione dell'E. V. in questi 10 anni, prego accogliere i miei ringraziamenti più calorosi per le amichevoli accoglienze fattemi in tutte le circostanze da parte del Governo italiano. Io sono particolarmente felice che questo viaggio a Roma mi abbia offerto l'occasione di entrare in diretto contatto con l'E. V. e di accertarmi che l'Austria, come per il passato, anche per il futuro può contare sull'amicizia e sull'appoggio potente dell'Italia».

I giornali comunicano che il Re d'Italia ha insignito Dollfuss della Gran Croce dell'Ordine Mauriziano.

Come la "Skoda" contribuisce all'assorbimento della disoccupazione...

ROMA, 18

Il *Giornale d'Italia* ha da Vienna:

«Mentre da tutte le parti si parla di pace per ordine e conto di Stati della Piccola Intesa, la Skoda aumenta giorno per giorno la sua attività.

Si apprende infatti che la Polonia ha testè ordinato materiale bellico vario per l'importo di 250 milioni di corone e che altri due Stati hanno fatto recentissime ordinazioni. Infatti la Skoda ha dovuto assumere, per fronteggiare la nuova ordinazione, 3000 nuovi operai».

Il *Giornale d'Italia* così commenta:

«Il film della Skoda promette di divenire sempre più lungo e drammatico. Siamo lieti che 3000 nuovi operai siano stati assunti dalla fabbrica d'armi e siano stati così sottratti alla disoccupazione, ma avremmo desiderato che la nuova attività produttiva della giovane repubblica cecoslovacca fosse in accordo con le invocazioni alla pace che si levano da tutte le parti del mondo e con il programmatico pacifismo del sig. Benes».

La fulgida figura del Duca degli Abruzzi

rievocata presente il Sovrano all'Accademia d'Italia

ROMA, 18

Stamane alla presenza augusta di S. M. il Re, nella sala di Giulio Cesare in Campidoglio, la Reale Accademia di Italia ha tenuto la solenne commemorazione di S. A. R. Luigi di Savoia Aosta, Duca degli Abruzzi. Alla cerimonia sono intervenuti le LL. EE. i cavalieri della Santissima Annunziata grande Ammiraglio Thaon di Revel Duca del Mare, Maresciallo d'Italia Caviglia e marchese Imperiali, il Vicepresidente del Senato sen. Bonin Longare. il Vicepresidente della Camera dei deputati on. Bodrero, i Ministri De Francisci, Gazzera e Ciano, gli onorevoli Lessona, Pappini, Manaresi, Russo, Romano, Asquini, il Principe Chigi gran maestro dell'Ordine di Malta, il Generale Bonzann, capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Ammiraglio Ducci capo di Stato Maggiore della Marina, il Prefetto gr. uff. Montuori e molte altre personalità. Erano presenti i membri del Corpo diplomatico accreditato presso la Real Corte, numerosi Accademici d'Italia, Sir Oswald Mosley, capo dei fascisti inglesi e moltissime personalità.

La commossa parola di Marconi

Erano ad attendere S. M. il Re presso l'ingresso di Sisto IV il Presidente della Reale Accademia d'Italia sen. Marconi, il Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale on. Solmi, il Governatore Principe Boncompagni Ludovisi, gli Accademici d'Italia Formichi, Volpe e Vallauri ed il prof. Marpicati, Vicesegretario del Partito in rappresentanza dell'on. Starace.

S. M. il Re, dopo essere stato ossequiato dalle autorità ha fatto il suo ingresso nella sala di Giulio Cesare, ove ha ricevuto l'omaggio dei convenuti.

Ha preso per primo la parola S. E. Marconi, il quale ha detto: Sire, Signore e Signori, la scomparsa di S. A. R. il Principe Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi è stata particolarmente dolorosa per la nostra Accademia. All'orgoglio di annoverare nelle nostre file un Principe di Casa Reale si associava in noi la devota ammirazione per la squisita affabilità di lui e l'altezza del suo carattere. Per me, che avevo goduto del privilegio di un'amichevole consuetudine più che quarantenne fu personalmente una gioia ed un onore averlo collega all'Accademia e tanto più profondo il dolore di perderlo così immaturamente. Egli è stato un esempio insuperato di Principe moderno, nel più nobile significato della parola: moderno negli ideali, virilmente preseguiti e nella rara semplicità con la quale profuse fortune, tempo, ed energie nell'affrontare vittoriosamente i pericoli delle più audaci imprese. Il suo ricordo non sarà mai cancellato dalle pagine della storia italiana.

L'Accademico Vallauri

L'Accademico d'Italia prof. Vallauri tra la più viva commozione degli astanti ha tenuto quindi il suo discorso commemorativo. L'oratore inizia il suo dire rievocando i giorni così turbinosi della storia spagnola, nei quali il Principe Luigi Amedeo di Savoia Aosta vide la luce a Madrid, figlio di Re, la sua entrata a 12 anni nell'Accademia navale, le campagne e le crociere in tutti i mari del mondo, l'ascensione del Santo Elia, l'impresa polare.

Dalla gesta artica il Duca tornò nella Marina con quella semplicità innata che era una delle doti della sua natura, che più gli accattivava le simpatie universali. Seguirono altre memorande spedizioni: la conquista del Ruwenzori e la spedizione al Karakorum.

Divenuto Contrammiraglio e capo del naviglio sottile seppe avviare in tutti lo spirito aggressivo. Con questo spirito lanciò le sue siluranti all'azione allo scoppiare della guerra italo-turca a Prevesa, a S. Giovanni di Medua, con questo stesso spirito preparò la flotta per maggiori cimenti ed affrontò il problema della guerra in Adriatico. Qui egli tenne il supremo comando, in modo che ancora oggi non è forse degnamente ed interamente apprezzato. L'oratore rievoca la figura fredda, vigile, attenta del Principe a bordo della «Trinacria» durante quei mesi di austera vita guerriera. In piedi prima dell'alba in piedi sempre, si può dire che nulla mai lo coglieva di sorpresa. Tutto aveva dinanzi agli occhi della mente e tutto decideva con prontezza sicura. Gli toccò l'arduo compito del salvataggio dei serbi, battuti e respinti verso il mare; e nell'assolverlo, il Principe mise a prova le sue mirabili doti di organizzatore e di soldato. Restano, anche se da altri dimenticate, le memorande parole: «ora e sempre per questa opera vi accompagnino, marinai d'Italia, la gratitudine e i voti di tutta la Serbia, che sulle vostre navi oggi rinasce». Il Duca degli Abruzzi come in ogni altro momento della sua vita, aveva voluto che nessun privilegio gli derivasse dalla condizione di Principe, se non il carico di maggiori doveri. Nobile fra tutti quello di coprire appieno, con la sua responsabilità, la responsabilità dei gregari.

L'ultima grande impresa

Forse la guerra non era ancora chiusa che già egli pensava alla sua ultima grande impresa, per la quale un intuito mirabile lo spinse a farsi colonizzatore ad additare con l'esempio il compito più vitale per l'Italia d'oggi: il ritorno alla terra, la conquista e la riconquista di terra nuova di qua, di là dal mare. In questa terra di là del mare, riscattata alla cultura dalla sua opera feconda di pioniere, egli ha voluto dormire l'ultimo sonno; e quando un male implacabile, sopportato con stoica fermezza, gli annunziò prossima la fine, volle solcare il mare per l'ultima volta.

Questa l'alta figura del Principe che la R. Accademia d'Italia ebbe il grande onore e privilegio di chiamare nel suo seno, ed anche in questo consesso nei semplici brevi discorsi, come negli attenti silenzi, ognuno sentì quanto il suo spirito fosse acuto e vigile, dignitoso e deferente a un tempo e quanto la sua presenza incitatrice ed ammonistrice.

L'Accademico Vallauri chiude il suo commosso discorso elevando il pensiero alla Maestà del Re, che presiede alle fortune della Patria, condotta a più alte mete dalla passione del Duce, e rivolge alla memoria del Principe marinaro il saluto di «Viva il Re», che già tante volte lo aveva salutato dai ponti delle navi. S. E. Marconi quindi, in nome di S. M. il Re, dichiara chiusa la seduta. Il Sovrano, dopo essersi brevemente intrattenuto con l'Accademico prof. Vallauri e con le autorità, lascia poi la sala di Giulio Cesare.

L'afflusso di stranieri a Roma

e un treno turistico Udine-Vienna

ROMA, 18

L'Italia è oggi, più che per il passato, la meta preferita dei turisti stranieri, perchè alle attrattive tradizionali si è aggiunto il notevole interesse che destano le opere e le istituzioni del Regime. Così mentre continua l'afflusso di comitive per l'Anno Santo, si verifica un continuo pellegrinaggio alla Mostra della Rivoluzione fascista, non di soli italiani, ma anche di stranieri, mercè soprattutto la felice attuazione dei treni turistici internazionali, che riescono a far muovere le grandi masse.

Dal gennaio di quest'anno fino ad oggi furono effettuati ben otto treni speciali da e per l'Italia. In questo mese giungeranno con lo stesso mezzo circa 5000 stranieri, cecoslovacchi, ungheresi, belgi, olandesi, austriaci, francesi e romeni. Per contro partirà prossimamente dall'Italia per Vienna un treno con lire 490 in prima classe, lire 395 in seconda classe e lire 340 in terza classe, compresi viaggio, vitto, alloggio ed escursioni, permettendo di visitare in tre giorni la capitale austriaca, la residenza imperiale di Schönbrunn e il famoso castello di Mayerling nella foresta viennese. Nell'intento

L'Ambasceria argentina ricevuta dai Principi di Piemonte

NAPOLI, 18

Alle ore 10 sono giunti i componenti dell'Ambasceria straordinaria argentina. Alla stazione, pavesata con trofei e bandiere italiane e argentine, erano convenuti a ricevere gli illustri ospiti il Gen. Gabba, aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte, le autorità civili, militari e fasciste, senatori, deputati e notabilità cittadine e il Console della Repubblica Argentina. Il Gen. Gabba ha porto il saluto di S. A. R. il Principe di Piemonte, mentre la folla raccoltasi nell'interno e nei pressi della stazione applaudiva calorosamente.

I Principi di Piemonte hanno ricevuto la missione nella sala degli Ambasciatori al Palazzo Reale. Nel cortile d'onore la banda presidiaria ha suonato l'inno argentino ed un plotone di carabinieri in alta uniforme ha reso gli onori militari. Una calorosa dimostrazione di simpatia è stata rivolta alla missione argentina da parte della folla che si ammassava nei pressi del Palazzo Reale. Stasera i Principi hanno offerto all'Ambasceria un pranzo.

Il verdetto al processo di Mosca

Tre anni a Thornton, due a MacDonald, Gregory assolto, gli altri espulsi - Nessun russo condannato a morte

LONDRA, 18

Enorme interesse ed attesa vi era oggi a Mosca, per l'epilogo del clamoroso processo a carico dei sei ingegneri inglesi funzionari della società idroelettrica Metropolitan Wickers, accusati di spionaggio, sabotaggio e subornazione.

All'inizio della seduta di stamane, settimo ed ultimo giorno del processo, il pubblico che affollava l'aula era invaso da una vera frenesia. Gli istinti sanguinari della folla, come dice un inviato speciale inglese, erano stati risvegliati, come era nelle intenzioni delle autorità sovietiche, dalla richiesta dei giornali moscoviti di condanna a morte per i sabotatori gentiluomini inglesi, in modo da dare una prova al mondo della forza dello Stato sovietico.

La sentenza

Il verdetto è stato emesso stasera molto tardi. L'ing. MacDonald è stato condannato a due anni di reclusione, Thornton a tre anni, Monkhouse, Cushny e Nordwall all'espulsione entro tre giorni, e Gregory è stato assolto. Degli imputati russi nessuno è stato condannato a morte. Gusev è stato condannato a dieci anni; Lobanov a dieci anni; Sukoruschin a dieci anni; Zorin a otto anni. Gli altri a pene minori. La Kutuzova, segretaria degli ingegneri inglesi, a diciotto mesi. Zievert è stato assolto.

Le ultime fasi del processo sono state drammatiche. Dopo la requisitoria del pubblico accusatore, durata quasi due giorni, l'ultima parte della seduta di ieri sera è stata dedicata ad una sola arringa della difesa. Le altre arringhe sono continuate tutt'oggi seguite alla fine dalle dichiarazioni degli accusati che, come vuole il Codice sovietico, hanno l'ultima parola. Va notato che le arringhe dei legali di difesa, come sempre avviene nella Russia sovietica, sono molto prudenti in modo da evitare di dare qualche appiglio alle autorità e di evitare soprattutto qualsiasi parola che non suoni più che ortodossa verso lo Stato e il partito comunista. Per conseguenza le arringhe di difesa hanno un'efficacia molto relativa. Non si può fare un confronto con la procedura delle Corti di giustizia degli altri Paesi civili d'Europa. La vera difesa, ed anche questa in un senso molto ristretto, è quella sostenuta dagli stessi imputati. Ma le dichiarazioni fatte all'ultimo momento hanno soltanto valore personale e, dato il pregiudizio politico dei giudici, la difesa degli imputati sarebbe, secondo gli osservatori inglesi, niente altro che un nuovo episodio della tragica farsa della montatura.

Giornata di animazione a Mosca

Terminati i discorsi la Corte si ritira per deliberare in merito al verdetto. Non vi è nessuna giuria e quello che accade dietro le quinte, dopo che i giudici si sono ritirati, rimane un segreto di Stato. I giudici sovietici presumono sempre la colpa dell'imputato ed essi non fanno altro che dividere i reati in maggiori e minori, e deliberare in merito alla sentenza. Le assoluzioni che si sono avute finora in altri processi del genere e di cui i Sovieti menarono gran vanto, sono quelle di persone che in altri Paesi non sarebbero mai state trascinate in Corte.

Lievi condanne da uno a tre anni sono generalmente riservate ai prigionieri che, quantunque imputati di gravi reati, secondo il codice sovietico, hanno dimostrato di essere di autentica origine proletaria e i cui servigi precedenti resi allo Stato e al partito sono considerati come attenuanti.

L'art. 58 del Codice penale sovietico, che l'accusatore pubblico ha citato più volte nella sua requisitoria, riferendosi agli inglesi, contempla reati suscettibili di condanna a morte, ma «per ragioni di Stato» la pena massima non è stata imposta dalla Corte in parecchi casi. D'altra parte però pochi russi sono stati assolti. La loro condanna è quasi sempre stata la morte e la deportazione nei terribili penitenziari della Siberia.

A Mosca è regnato tutto il giorno una grande animazione. I due organi ufficiosi, l'*Izvestia* e la *Pravda*, i cui numeri odierni sono dedicati interamente al processo, sono andati a ruba. Davanti all'ex palazzo dei nobili, decine di migliaia di copie dei due giornali sono state vendute nelle prime ore di stamane. I due giornali domandavano naturalmente la condanna a morte degli inglesi e la *Pravda* dice:

«Bruce Lockhart, uno degli inglesi, dichiarava nel 1918 ch'egli non era colpevole di spionaggio, ma nel suo ultimo libro ammette ora la sua colpevolezza; così noi non possiamo credere ora alla testimonianza di questi altri gentiluomini inglesi sabotatori».

L'ultima parola degli accusati

Da parte sua l'*Izvestia* crede, in buona o in malafede, che gli ingegneri della «Meropolitan Wickers» in Russia si preparavano per una futura guerra.

Nel complesso i giornali sovietici agitano lo spauracchio dello spionaggio militare, e citano numerosi casi di inglesi resisi famosi durante la guerra per le loro avventure di spionaggio e raccolta di informazioni segrete. Dopo le arringhe è venuta la fase più importante della giornata e un altro colpo di scena. I sei imputati sono stati invitati a dire l'ultima parola. Con caratteristica scaltrezza il presidente ha invitato a parlare per primo l'ing. MacDonald, l'unico imputato che non fosse stato rilasciato in libertà provvisoria e che ha vissuto per cinque settimane segregato in una cella, sottoposto ad estenuanti interrogatori da parte degli agenti della G. P. U. Egli è l'ombra di se stesso; la sua sofferenza fisica è visibile a tutti.

L'ing. MacDonald è l'imputato che dopo essersi dichiarato colpevole si era ritrattato proclamandosi innocente per poi dichiararsi nuovamente colpevole. Invitato oggi a parlare egli si è avvicinato al microfono e dopo qualche momento di esitazione ha detto con voce lenta ma sicura:

«Sono colpevole; non ho altro da aggiungere».

Nel pronunciare queste parole l'imputato teneva una mano in tasca e la testa china sul petto. Le sue parole sono state seguite da un profondo mormorio fra il pubblico, che si abbandonava a commenti. Poi è stata la volta dell'ing. Cushny che ha detto:

«Lascio questa Corte da uomo onesto come vi sono entrato. Non sono colpevole di nessuna delle accuse che mi si addebitano».

A sua volta l'ing. Nordwall ha detto:

«Sono innocente. Rimango tuttavia un amico dei Soviet. Non ho paura di dire questo alla presenza di giornalisti e neppure davanti ai miei amici e colleghi inglesi. La Corte, dopo aver sentito le deposizioni sul mio conto non potrebbe che assolvermi».

Vibrate proteste di Monkhouse

Poi è stata la volta dell'ing. Monkhouse, capo della «Metropolitan Vickers» in Russia il quale ha parlato un po' più a lungo. Egli ha detto:

«Sono perfettamente sicuro che Thornton non ha volontariamente firmato la confessione che si dice egli abbia firmato, e nella quale io vengo accusato di spionaggio. Conosco Thornton da ventidue anni e non credo che egli possa avere lanciato simili accuse contro di me. Un tale documento non sarebbe stato possibile realizzare in nessun altro tribunale del mondo. Sono assolutamente innocente. Circa le accuse di sabotaggio esse mi hanno dolorosamente sorpreso. Rovinando il macchinario della mia ditta io sarei andato contro, non solo agli interessi della Metro-Vickers, ma anche contro il mio interesse personale».

Quindi proseguendo l'imputato esclama con calore:

«Mai avrei potuto perpetrare atti di sabotaggio! Noi ingegneri amiamo le nostre macchine come una madre ama i suoi bambini. Non è possibile concepire una madre che vibri una pugnalata al cuore di una sua creatura. Io sono innocente! Quanto all'accusa di subornazione, io non ho mai corrotto nessuno, con denaro o altri doni in vita mia. La G. P. U. ha esaminato tutti i libri della ditta e non ha trovato nessuna irregolarità. Io sono innocente! Oltre alle accuse lanciate contro di me nel corso dell'istruttoria si è voluto anche accusarmi di aver tratto in inganno il Governo britannico con le dichiarazioni che ho fatto, dopo essere stato rilasciato in libertà provvisoria. Considero questa accusa molto ingiusta, poichè io non ho fatto dichiarazioni che siano in contraddizione con altre. L'accusatore pubblico mi ha incolpato anche di aver dato informazioni erronee sul numero degli operai alle mie dipendenze; non ho che da confermare quanto ebbi a dichiarare allora».

L'ing. Monkhouse entra in altri particolari e conclude col proclamare nuovamente la sua innocenza.

Parla poi l'ing. Thornton che dice:

«Dichiarai di non essere colpevole in principio e lo dichiaro ancora una volta adesso. Tutte le deposizioni contro di me sono destituite di fondamento».

Infine è la volta di Gregory che, sapendo già della sua assoluzione, si limita a dire: «Sono innocente; sono innocente».

Tutti espulsi?

La lettura del verdetto è stata accolta con calma dagli imputati. MacDonald ha ascoltato con aria trasognata. Si crede che le condanne di MacDonald e Thornton saranno commutate nell'espulsione.

Nel pomeriggio a Downing Street ha avuto luogo una riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri inglesi, per esaminare la situazione relativa al processo di Mosca. I Ministri, parecchi dei quali si trovavano ancora in campagna per le vacanze pasquali, sono stati chiamati d'urgenza. Il Consiglio è stato presieduto, nell'assenza di MacDonald, da Baldwin, che fa le veci del Primo Ministro.

Secondo notizie da fonte ufficiosa nulla si farebbe nel caso che agli imputati inglesi fosse permesso di lasciare la Russia sia perchè assolti sia perchè espulsi dopo la condanna. L'«embargo» sulle merci russe non sarà applicato a meno che l'Inghilterra non si senta obbligata ad adottare le più gravi misure di rappresaglia.

Fra i membri del Governo presenti alla riunione vi erano il Ministro degli Esteri sir John Simon ed il Ministro della Guerra Lord Heilsam; il Ministro del Commercio Runciman non ha fatto in tempo a ritornare a Londra dopo le vacanze pasquali. Un'altra persona invitata alla riunione del Gabinetto era il segretario privato del Re Giorgio, sir Olive Wigram. Mentre i Ministri erano riuniti, ha visitato il Ministero degli Esteri il direttore della Metropolitan Wickers, Ricarts.

L'Ambasciatore sovietico ha ricevuto comunicazione dal Ministero degli Esteri che le immunità diplomatiche accordate alla delegazoione commerciale sovietica di Londra sono scadute alle ore 18 in conseguenza della scadenza avvenuta ieri del trattato commercale anglo-sovietico.

Tokio respinge la protesta russa

TOKIO, 18

Un portavoce del Ministero degli Interni ha comunicato oggi che il Giappone ha respinto la protesta sovietica per gli incidenti della ferrovia orientale cinese perchè essi non possono che riguardare il Governo del Manciù, il quale, assieme a quello di Mosca, gestisce la ferrovia stessa.

IL REGIME PER I VALORIZZATORI DELLA TERRA

La Stella al merito rurale

Agricoltori premiati nella ricorrenza del XXI Aprile

ROMA, 18

Nella ricorrenza della Festa del Lavoro viene quest'anno conferita per la prima volta la nuova distinzione onorifica al «Merito rurale», istituita dal Governo fascista per premiare gli agricoltori che, esplicando effettiva attività in aziende agricole, abbiano recato contributo efficace ed esemplare all'incremento dell'agricoltura nazionale. Il Capo del Governo, di concerto con il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, sentita la speciale Commissione consultiva costituita con il R. D. 17 novembre 1932, n. 1715, ha sottoposto alla firma del Sovrano i decreti che conferiscono le stelle d'oro, d'argento e di bronzo agli agricoltori prescelti. Gli insigniti della Stella d'oro di prima classe sono i seguenti:

Gli insigniti della Stella d'oro

Caproni dott. Federico da Vizzola Ticino. Con assidua opera direttiva e con cospicui mezzi personali ha risolto il problema tecnico, agrario, economico e sociale di una notevole estensione della Brughiera di Vizzola che ha trasformato con frutteti e campi razionalmente coltivati con moderni allevamenti di bestiame e industrie annesse, legando a questa zona, ove prima mancavano le condizioni di vita, ben 35 famiglie di mezzadri, alle quali offre anche cospicua assistenza che va dalla protezione infantile alla scuola, al Dopolavoro.

Curato ing. Umberto da Lucera. Ha compiuto miglioramenti e innovazioni culturali di grande interesse per il più razionale assetto cerealicolo e zootecnico di vaste aziende a cultura estensiva del Tavoliere, assicurando al bracciantato agricolo continuità di lavoro, dimora stabile in campagna e partecipazione alla produzione.

Gallotta Marone Giuseppe da Battipaglia. Appassionato agricoltore, ha trasformato con notevole impiego di mezzi personali una vasta proprietà boschiva, attuando il razionale rimboschimento di pendici montuose con miglioramento delle condizioni fisiche ed agricole della zona e con rilevante vantaggio della pubblica economia.

Marasini Guido da Sorbolo. Proprietario di una vasta azienda agricola nel basso Parmense, caratterizzata da condizioni del tutto sfavorevoli a rispondere con le elevate produzioni agli sforzi del produttore, è riuscito tuttavia a rinnovarla ed a trasformarla radicalmente, tanto da raggiungere produzioni cerealicole fra le più elevate nel Regno.

Marongiu Arrigo da Cagliari. Con instancabile zelo, vincendo ogni sorta di disagi e molteplici difficoltà d'ambiente, eseguendo rilevanti opere, ha raggiunto nella trasformazione delle sue aziende condotte con criteri di rigida e ben intesa economia, risultati tecnici, economici e sociali che costituiscono esempio efficace per l'avvenire dell'agricoltura sarda.

Mazzotti Attilio da Venezia, agricoltore, bonificatore, pioniere di ogni progresso agrario del basso Piave, ha contribuito e contribuisce notevolmente all'incremento della produzione nazionale, riuscendo di luminoso esempio a tutti gli agricoltori delle Venezie.

Medici del Vascello ing. Giacomo da Venaria Reale. Con opera organica e coraggiosa e con impiego di ingenti mezzi ha affrontato la radicale trasformazione di 3000 ettari incolti instaurando nelle terre bonificate un magnifico organismo produttivo affiancato da esemplari opere assistenziali che hanno contribuito al progresso sociale e demografico.

Ramponi ing. Agostino da Bologna. Agricoltore nel senso più completo della parola, pioniere e propagandista indefesso, ha dedicato l'intera esistenza al progresso della propria azienda e di altre, delle quali ha avuto la direzione, svolgendo opera tenace e proficua che è stata di esempio per tutte le attività agricole della Provincia di Bologna.

Venerosi Pesciolini conte Paolo da Firenze. Ha dato non solo esempio apprezzato di sistemazione di un'ampia fattoria situata in zona montana, nella quale è riuscito quasi a quadruplicare la produzione granaria, ma ha fatto valere tale esempio presso gli altri agricoltori facendosi promotore della costituzione di consorzi per i bacini montani e dando opera efficace per il rimboschimento.

Vivarelli Colonna Francesco, da Grosseto. Ha svolto opera altamente proficua nel campo agrario e sociale, rendendo alla coltura attiva, con volontà ed intraprendenza assolutamente eccezionale, vaste plaghe corredandole di ampi e comodi fabbricati e di abbondanti scorte vive e morte ed eseguendo bonifiche idrauliche di tale importanza da stare alla pari con quelle compiute da enti pubblici.

Agricoltori delle Tre Venezie

La Stella d'argento di seconda classe è stata conferita ai seguenti agricoltori: Aicardi Domenico, S. Remo; Anfossi Antonio, Bastia di Albenga; Argazzi Giovanni, Mizzana; Biancardi Carlo, Codogno; Bonci Casuccini Emilio, Chiusi; Coracciolo di Forino Duca Gennaro, Penne; Casellati Giov. Battista, Adria; Castelbarco Albani conte don Alberto, Pesaro; Censi Buffarini Vincenzo, Ancona; Ceribelli Francesco, Roma; Cerulli Irelli Gastone, Corropoli; Colonna di Paliano Principe don Stefano, Napoli; Conforti Antonio, Battipaglia; De Pasquale barone Giuseppe, Pescara; Di Giura barone Giovanni, Chiaramonte; Di Stefano Salvatore, Catania; Faravelli Gustavo, S. Maria dell'Aversa; Feroldi De Rosa conte Cesare, Civita Castellana; Folonari Antonio, Roccafranca; Fontana Emilio, Pescantina; Ghinossi Pompeo, Ravenna; Gibelli Guido, Roma; Giorgi Vistarino conte Carlo, Rocca di Giorgi; Governa Alessandro, Alessandria; Greco Giovanni, Alessano; Guarnieri Enzo, Feltre; Inglese Antonino, Palermo; Jemma Umberto, Montecorvino; Lipari Felice, S. Agata Di Militello; Mauli Eligio, Roma; Mugoni Michele, Alghero; Origo marchese Antonio, Siena; Perlingieri Federico, Benevento; Piacentini Tommaso, Torri in Sabina; Piantelli Musso Giuseppe, Savona; Piva Antonio, Olmeneta; Pucci Antonio, Palmi; Quaglio Vincenzo, Stanghella; Riccardi Nunzio, Matera; Sani Franceseconi Guido, Lucca; Sanità di Toppi Lelio, Chieti; Sbraccia Bonaventura, Chieti; Serra di Cassano march. Francesco, Cassano al Jonio; Sirena Simone, Palermo; Toraldo Bernardo, Tropea; Venturi Vittorio, Varicella; Veronese Augusto, Portogruaro; Vincitori Narciso, Livorno; Zerioli Ferdinando, Castel S. Giovanni; Zerioli Filippo, Castel S. Giovanni.

Della Stella di bronzo di terza classe, concessa a numerosi benemeriti di ogni regione, sono stati insigniti i seguenti agricoltori delle Venezie:

Barbisan Antonio, Barbisan Aurelio e Barbisan Luigi da Porcellengo di Piave; Bertaso Giorgio, Castel d'Azzano; Boscolo Antonio, Sottomarina; Botner Luigi, Taglio di Po; Brunetta Attilio, Fratta di Pordenone; *Brunner Rodolfo, Isola Morosini; Cini Antonio, Buie d'Istria;* Coletti Tullio, Pasiano di Pordenone; Cristanini Adolfo, Salizzolo; Dal Moro Giorgio, Portogruaro; De Donà Luigi, Sopra Sospirolo; Dell'Orsola Fortunato, Trento; Dissegna Beniamino, Romano d'Ezzelino; Fagherazzi Bortolo, S. Fermo; Fabbro Gaetano, Treporti; Fantoni Luigi, Angiavi; Finotello Giovanni, S. Erasmo; Guiotto Ernesto, Ponte di Barbarano; Kuen Giovanni, Rifiano; Margreth Giacomo, S. Giorgio di Nogaro; Melloni Leone, Baone; Miari Alessandro, Belluno; Miero Boscolo Giordano, Sottomarina; Mosca Antonio, Corgnolo; Obexer don Paolo, Novacella; Pedrini Lodovico, Calavino di Magruzzo; Peduffo Silvio, Saregno; Pietrovecchio Gio Batt., Pieve di Soligo; Ronchi Giovanni, S. Donà di Piave; *Silli Matteo, S. Domenica di Visinada;* Silvestri Lorenzo, Reana del Roiale; Trosino Luigi, Sorgà; Vallin Enrico, Besaro; Vesca Francesco, Mortegliano; Montecroce Gennaro, Roverè della Luna; Wiolanter Luigi, Silandro; Zamperioli Vittorio, Villa Bartolomea; Cantarella Anacleto, Cologna Veneta; Scarpa Vittore, Treporti.

La XX adunata degli stomatologi italiani

Il 21 aprile verrà inaugurato l'Istituto di odontoiatria «G. Eastman»

ROMA, 18

Si è inaugurato stamane, alla Sapienza, il XX Congresso stomatologico italiano promosso dalla Federazione stomatologica e da quella odontoiatrica d'Italia. Questo convegno, che si concluderà il 21 aprile con l'inaugurazione di quell'Istituto superiore di odontoiatria «G. Eastman» che rappresenta una delle maggiori e più perfette organizzazioni esistenti nel campo della profilassi e della terapeutica orale, assume una specialissima importanza sia per lo straordinario numero di scienziati italiani e stranieri, sia per il numero rilevantissimo delle comunicazioni — in complesso 137 — che su ogni argomento riferentesi a questa vasta e complessa branca scientifica saranno svolte.

Le Nazioni rappresentate

La seduta inaugurale, presieduta dall'on. prof. Amedeo Perna, si è svolta nell'aula magna della R. Università alla presenza delle rappresentanze del Senato, della Camera, del Partito, del Governatore di Roma e delle organizzazioni mediche. Fra le Nazioni estere rappresentate al Congresso sono gli Stati Uniti, la Germania, la Francia, il Belgio, la Romania, la Svizzera, l'Ungheria, l'Austria, l'Olanda, la Cecoslovacchia, il Lussemburgo, gli Stati sud-africani e il Giappone.

Prende per primo la parola il prof. Beniamino De Vecchis, che porge agli intervenuti il saluto del Comitato ordinatore e rileva quanto la stomatologia italiana debba all'on. Perna. Parla poi il comm. Gioia.

Si leva quindi a parlare l'on. prof. Amedeo Perna, direttore della clinica odontoiatrica della R. Università di Roma, il quale, a nome dell'Associazione stomatologica nazionale e della Associazione odontologica nazionale, si dice orgoglioso di portare a tutti gli intervenuti il più cordiale e affettuoso saluto. Ringrazia le autorità civili, militari e del Partito che hanno voluto presenziare all'inaugurazione e un particolare saluto rivolge al capo del Sindacato medico nazionale on. Morelli. Esprime infine la sua gratitudine ai colleghi stranieri che dànno al Congresso nazionale la fisionomia di un vero congresso internazionale, e particolarmente al prof. Villain, direttore della Scuola stomatologica francese, che reca l'adesione dei 100 mila iscritti alla Federazione odontologica internazionale, ai rappresentanti tedeschi e al dott. Burckardt che rappresenta 66.000 colleghi americani. Termina tra i calorosi applausi dei presenti, sorti in piedi, inalzando il pensiero devoto alla maestà del Re e del Duce, che tanti titoli di benemerenza si è acquistato anche per il progresso della stomatologia italiana.

Il prof. Giorgio Villain, presidente della Federazione dentaria internazionale, porge il saluto a nome della Federazione stessa ai colleghi italiani, esprimendo vivi ringraziamenti per le accoglienze ricevute. Dopo aver affermato che, venendo a Roma, gli stranieri sentono di trovarsi non in un Paese sconosciuto ma in casa propria, perchè tutto in Roma parla della civiltà prima e comune del mondo, il prof. Villain termina dichiarando di salutare con particolare soddisfazione lo sforzo di unificazione della professione odontologica compiuto in Italia ed esprimendo l'augurio che questa unificazione possa essere presto estesa a tutti i Paesi civili, per il progresso della scienza e dell'umanità.

Vibrante ovazione al Duce

Il dott. Sturk, che rappresenta gli odontoiatri tedeschi ed il partito delle Camicie brune, del quale indossa la divisa, porta, vivamente applaudito, l'adesione dei colleghi tedeschi, ringraziando a nome dei colleghi intervenuti al Congresso per le accoglienze ricevute e formulando voti per la riuscita dei lavori ai quali i rappresentanti degli odontoiatri tedeschi intendono fattivamente collaborare. Il dott. Burckardt porta l'adesione degli stomatologici americani e della Federazione, che segue con particolare simpatia il progresso compiuto dalla scienza italiana in questo come in tutti gli altri campi. Successivamente prendono la parola il dott. Vlastos, rappresentante degli odontoiatri del Dodecanneso, il quale inneggia all'Italia, al Re e al Duce, il prof. Waldbilling (Lussemburgo), il dott. von Hasselt (Olanda), il dott. Fisch (Svizzera), il dott. Guckieres (Tunisia), il prof. Schwartz (Ungheria) e un rappresentante dei dentisti arabi dell'Africa. Tutti gli oratori, vivamente applauditi, esaltano l'organizzazione e la legislazione volute dal Duce per la stomatologia italiana.

Vivamente applaudito parla quindi l'on. Eugenio Morelli il quale porge ai congressisti il saluto del Sindacato medico nazionale; esalta l'opera dell'on. Perna e conclude dicendo che la creazione a Roma dell'Istituto «George Eastman» è una prova della tutela e della cura costante che il Regime ha per il popolo italiano, il quale sa che il suo Capo vuole che tutto il bene che si attua sia sul popolo riversato. Infine S. E. Rocco porge il saluto dell'Università di Roma e della Commissione italiana per la cooperazione intellettuale. La cerimonia si chiude tra manifestazioni vivissime di tutti i congressisti italiani e stranieri, che in piedi plaudono calorosamente all'Italia e al Duce.

Roosevelt contro l'inflazione

Proposta di un accordo internazionale sulla base del bimetallismo?

WASHINGTON, 18

Con 43 voti contro 33 il Senato ha respinto un emendamento presentato dal sen. Wheeler alla legge per i soccorsi agli agricoltori, che autorizzava la libera coniazione delle monete d'argento nel rapporto di 16/1 sull'oro. L'emendamento, inteso a provocare una inflazione monetaria, aveva trovato una forte opposizione nel Presidente Roosevelt, il quale prima della votazione aveva fatto fare dal capo democratico sen. Robinson le seguenti dichiarazioni: «Io posso assicurare il sen. Borah che il Presidente è contrario a questo emendamento». L'annuncio è bastato per far respingere il progetto. Nei circoli politici autorizzati si ritiene anche, secondo informazioni raccolte dal corrispondente del *New York Times*, che la decisione del Senato sia stata influenzata da voci secondo le quali Roosevelt potrebbe cercare di concludere con le grandi Potenze europee e col Giappone un accordo internazionale sulla base del bimetallismo, il cui scopo sarebbe di fissare un tasso fisso tra le monete di tutti i Paesi, per impedire le oscillazioni del cambio internazionale.

Da parte sua Roosevelt ha convocato parecchi tra i più autorevoli parlamentari alla Casa Bianca ed ha fatto sapere loro che per il momento non ha da raccomandare nessuna proposta mirante ad una inflazione monetaria.

Il viaggio di Herriot e una smentita

Il nuovo Ambasciatore francese a Washington, signor De Laboulaye, è stato ricevuto ieri dal Presidente Roosevelt, con il quale ha stabilito — secondo i telegrammi che ricevono i giornali parigini — il programma delle conversazioni che il delegato francese signor Eduardo Herriot avrà con il Presidente degli Stati Uniti, al suo arrivo nella capitale americana.

Secondo questi stessi telegrammi, era corsa voce a Washington che l'Ambasciatore francese aveva offerto, in nome del suo Governo, il pagamento di una somma globale unica da versarsi in una sola rata per estinguere completamente i debiti di guerra della Francia verso gli Stati Uniti.

La voce, già smentita a Washington dall'Ambasciatore stesso, è stata ancor più recisamente smentita a Parigi dagli ambienti competenti, dove si continua ad affermare che la questione dei debiti verso l'America non è affatto compromessa, che il signor Herriot non è stato autorizzato a prendere impegni di nessun genere, e che il punto di vista del Parlamento francese che rifiutò come si ricorderà, il pagamento della scadenza della rata del 15 dicembre scorso, continua ad essere condiviso dal Governo di Parigi.

Frattanto la Guaranty Trust ha ottenuto il permesso dalla Tesoreria di esportare in Francia tre milioni di dollari oro. Parimenti autorizzata, la Chase National Bank farà venerdì prossimo una spedizione a Parigi di oro per eguale ammontare.

Sterlina e dollaro

Si comunica che le esportazioni americane nel mese di marzo 1933 si sono elevate a 108 milioni di dollari, e le importazioni a 95 milioni, contro rispettivamente 154.986.000 dollari e 131.198.000 dollari nel mese di marzo 1932.

Hanno suscitato grande curiosità nei circoli finanziari inglesi voci secondo le quali gli Stati Uniti penserebbero di proporre all'Inghilterra la costituzione di una unione monetaria anglo-americana, mediante la fusione della sterlina col dollaro. I commenti che si fanno in proposito sono piuttosto scettici, ma si ammette tuttavia che gli Stati Uniti sarebbero pronti a fare ogni concessione nella questione delle tariffe doganali in cambio della stabilizzazione della lira sterlina, stabilizzazione che però dai finanzieri inglesi in questo momento non è giudicata opportuna.

La politica estera della Germania

Il Consiglio dei Ministri convocato per oggi

BERLINO, 18

La prima discussione dettagliata di politica estera in seno al Consiglio dei Ministri avrà luogo domani. Si ritiene che alla riunione parteciperà anche il Ministro Göring, qui atteso per domani a mezzogiorno. Tra i problemi presi in esame sarà anche quello relativo al passo diplomatico a Londra.

Quanto alla politica interna, il Consiglio si occuperà di un progetto di legge che ha lo scopo di disciplinare in modo uniforme per tutto il Reich l'ammissione di studenti d'origine ebraica nelle scuole superiori. Si prevede che questo progetto di legge sarà approvato già nella seduta di domani.

Domenica — come è stato annunciato — Hitler ha avuto una conferenza con il capo degli elmetti d'acciaio e Ministro del Lavoro, Seldte, nella villa presso Berchtesgaden, in Baviera, dove il Cancelliere ha passato le vacanze pasquali. A questo incontro si attribuisce grande importanza per la politica interna. Le direttive generali impartite da Hitler per un'azione unitaria di tutte le forze nazionali, dovrebbero trovare la loro applicazione anche nei confronti degli elmetti di acciaio i quali, come i reparti d'assalto e le staffette di sicurezza, dovrebbero passare agli ordini diretti del Cancelliere.

Oro per 4 milioni di sterline

acquistato dalla Banca d'Inghilterra

LONDRA, 18

La Banca d'Inghilterra ha oggi acquistato, sul mercato libero, oro in lingotti per un valore di quattro milioni di sterline; esso è il maggiore effettuato in un solo giorno dall'istituto, dopo l'abbandono della parità aurea della sterlina. Le riserve metalliche della Banca salgono così a 183.963.895 sterline oro. *(United Press).*

Nessuna speranza per Robbiano?

Una salma alla foce del Gange

LONDRA, 18

Grande impressione ha destato nei circoli aeronautici inglesi la notizia giunta ieri sera a Londra che il relitto di un aeroplano trovato sulle coste dell'isola Sandwip al largo di Chittagong, nella baia di Bengala, potrebbe essere quello del monoplano «Breda 33», col quale il capitano Robbiano stava compiendo il volo Inghilterra-Australia nel tentativo di battere il record dell'inglese Scott. Sandwip è una grande isola che trovasi a circa 350 km. ad est di Calcutta lungo il delta del Gange e sulla rotta in direzione della Birmania. Si teme che Robbiano sia stato costretto per cause ignote, ma probabilmente in seguito ad una violenta, improvvisa tempesta, a scendere in mare. Egli era partito venerdì sera alle 22.30 da Calcutta alla volta di Victoria Point in Birmania e dopo di allora non si seppe più nulla sul suo conto. Le ricerche continuano ora intense nella speranza di poter vi trovare ancora l'aviatore, sempre ammesso, come purtroppo si teme, che l'apparecchio fracassato sia quello del valoroso pilota.

Secondo un laconico comunicato, un cadavere è stato respinto dalle acque sulla costa dell'isola di Charbadu, situata alla foce del Gange. Si teme che sia quello di Robbiano.

Il raid pasquale di 20 "Balilla„

dal Cairo a Gerusalemme

GERUSALEMME, 18

La carovana di 20 automobili Fiat «Balilla» recante oltre 60 italiani, partita dal Cairo, è giunta a Gerusalemme dopo aver attraversato 450 km. di strade e piste desertiche. Nel comunicare il successo di questo raid pasquale delle «Balilla», il console generale d'Italia in Palestina De Angelis ha così telegrafato alla Fiat:

«Orgogliosi del lavoro italiano e fidenti sua affermazione in questa terra rivolgiamo alla gloriosa casa un deferente pensiero.»

L'atto d'accusa contro Macek

Vivissima aspettativa per il processo - 100 avvocati di tutta la Jugoslavia hanno offerto la loro difesa al capo croato

BELGRADO, 18

Vivissima è l'attesa, qui come in Croazia, per l'imminente processo contro il capo dell'ex partito dei contadini croati dott. Vladimiro Macek, che il 24 prossimo comparirà davanti al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato. Oltre 100 avvocati da tutta la Jugoslavia si sono offerti per difendere il Macek, e tra essi si annovera anche l'ex Ministro degli Esteri, Trumbic, il quale, come si ricorderà, difese il Macek nel primo processo che gli intentò la dittatura esattamente tre anni or sono. Senonchè, questa volta il Tribunale si è opposto alla difesa del Trumbic, avendo anch'egli firmato la nota dichiarazione di Macek dello scorso novembre. Inoltre, siccome la legge sul Tribunale Speciale non consente che l'accusato abbia più di un avvocato, così avverrà che il Macek dovrà scegliere tra tutti quelli che si sono offerti a difenderlo un solo avvocato, e sembra che questi sarà l'avv. Krostic di Zemun.

«Tentativo di disgregare lo Stato»

Il Procuratore di Stato del Tribunale Speciale ha formulato l'atto di accusa contro Macek. Eccone i punti essenziali:

Premesso che nel mese di novembre scorso è stata diffusa una dichiarazione firmata da Macek, da alcuni federalisti e da membri dell'ex partito Frankiano, nella quale si accusava la egemonia serba di opprimere i croati e si chiedeva il ritorno alle condizioni del 1918, l'atto d'accusa dice che tale richiarazione rappresentava come un programma che avrebbe dovuto essere elaborato in seguito. L'accusa afferma che, inoltre, il documento fu diffuso in maniera illegale. E' chiaro che il contenuto delle dichiarazioni del Macek era contrario all'attuale ordinamento statale e tendeva a creare un cambiamento nell'ordinamento statale stesso. Tuttavia, in che cosa consisteva tale cambiamento? Ciò non è precisato in tale documento. Il punto 4 della dichiarazione chiese un ritorno alle condizioni del 1918, ma non precisa se si debba tornare allo Stato esistente prima del 1.o dicembre, e cioè alla vecchia Monarchia austro-ungarica, oppure al periodo posteriore alla proclamazione dell'unione. A questo punto il Procuratore dello Stato riepiloga gli avvenimenti che condussero all'unione dei Paesi ex austro-ungarici alla Serbia, per tentare di dimostrare che a quella epoca la disposizione del popolo fu nettamente fautrice di uno Stato jugoslavo sotto lo scettro dei Karageorgevic. Il voler ritornare a quel periodo non può significare che un tentativo di disgregazione dello Stato e di organizzazione nuova di diversi Stati autonomi. Questo tentativo è punibile in base all'art. 94 a linea 4 del Codice Penale ed all'art. 3 della legge per la difesa dello Stato. Dopo varie argomentazioni giuridiche per dimostrare le responsabilità del Macek, derivanti dall'infrazione alle suddette norme, il Procuratore dello Stato cita alcune interviste concesse a giornali stranieri dal dott. Macek e conclude affermando che da tutto questo materiale risulta giustificata l'accusa a sensi dei citati articoli di legge.

I radicali contro la dittatura

Il presidente del partito radicale serbo, ex Ministro Aza Stanojevic, successore di Pasic nella direzione di detto partito, ha diramato una lettera ai suoi amici politici in cui, dopo aver deplorato il prolungamento di quattro anni di regime dittatoriale ed avere accennato all'efficienza del partito radicale, malgrado le persecuzioni cui è fatto segno, afferma la necessità che siano ridati al popolo tutti i suoi diritti.

Il documento prosegue occupandosi della forma da dare alla riorganizzazione dello Stato, basata sulle forze morali e materiali della Nazione, con esclusione di ogni tendenza egemonica. Parla delle difficoltà economiche e finanziarie in cui si dibatte oggi la Jugoslavia e critica molto aspramente la politica del regime. «Il quale, dice, senza alcun piano preordinato, anzi con un fare che si potrebbe dire dilettantistico, non ha che aggiunto nuovi oneri alla popolazione, che non ha mai saputo come sia stato speso il pubblico danaro, nè ha potuto mai far sentire la propria influenza nell'elaborazione delle leggi che il Governo ha fatto passare e che hanno peggiorato la crisi».

Dopo aver detto che il superamento della crisi è condizionato alla libera collaborazione di tutta la popolazione, l'ex Ministro Stanojevic afferma che, per raggiungere questo intento, il partito radicale è deciso a continuare la collaborazione più intima con tutti i partiti di opposizione, nella lotta politica contro il regime attuale.

I dispiaceri di Titulescu in Inghilterra

ROMA, 18

Mandano da Belgrado al *Giornale d'Italia*:

Dopo un periodo di decisa opposizione al progetto Mussolini, la stampa jugoslava adopera, da qualche giorno, toni un po' più moderati nella sua polemica e si direbbe che dimostri persino della sfiducia circa l'efficacia dei risultati conseguiti dalla Piccola Intesa, attraverso le note manovre di Titulescu a Parigi e a Londra.

A proposito della missione del «plenipotenziario della Piccola Intesa» è interessante conoscere un'intervista concessa al giornale *Politika* dal Ministro romeno a Belgrado, il quale ha accompagnato Titulescu nei suoi pellegrinaggi. Dopo aver parlato delle accoglienze ricevute a Parigi il diplomatico romeno ha aggiunto:

«In Inghilterra ho avuto l'impressione che la propaganda revisionista che colà è stata condotta sia riuscita a crearsi un'atmosfera favorevole e la maggioranza degli uomini politici inglesi, come pure la maggioranza della opinione pubblica britannica, pare consideri che la pace possa essere mantenuta soltanto con la revisione dei trattati. Il signor Titulescu non ha la pretesa di essere riuscito a capovolgere tutto il piano revisionistico, ma è riuscito ad indicare tutti gli inconvenienti e i lati pericolosi di detto piano.»

Come si vede, dopo la fanfara che per molti giorni aveva accompagnato l'azione di Titulescu, queste dichiarazioni circa l'esito della sua missione a Londra hanno un sapore molto amaro, e se si deve giudicare anche dalle impressioni che ha provocato in questi ambienti, esse hanno gettato molta acqua sul fuoco dei primi entusiasmi circa l'importanza della Piccola Intesa. Così, mentre la stampa tenta ancora di diffondere false informazioni sullo sviluppo delle trattative per il patto a quattro, si da far credere all'opinione pubblica del Paese che esso è ormai «messo agli atti», in realtà nelle sfere governative esistono vivissime apprensioni; ma oltre alle preoccupazioni che concernono l'integrità territoriale ve ne sono altre non meno vive, e forse anche più assillanti, che riguardano l'attuale regime il quale vede un pericolo nella realizzazione della revisione dei trattati di pace. Mentre dunque in Europa si accentua la tendenza verso la maniera forte di governare, qui invece la dittatura, che agisce con metodo notoriamente antidiluviano, senza sintetizzare l'unione di tutti in un solo centro, che governi con un illuminato spirito improntato ai tempi che oggi viviamo, è talmente avversata che, contrariamente a quanto avviene altrove, fa strada pure l'idea federalista. Così si è pensato che la revisione dei trattati sarà quella che darà il colpo di grazia al regime dittatoriale serbo e ridarà più ampio e sano respiro alla vita nazionale. Appunto perciò il Piano Mussolini è fortemente temuto ed è accolto invece con comprensibile fiducia dai partiti dell'opposizione.

Le manovre francesi nel Mediterraneo

PARIGI, 18

Si ha da Tolone che la prima squadra navale francese partirà il 10 maggio da quel porto, per iniziare la sua crociera estiva sulle coste nordafricane e che essa incontrerà al Marocco la squadra francese del Mare del Nord.

Precedendo la partenza del grosso della flotta, la corazzata «Jean Bart», l'incrociatore «Colbert» e le torpediniere «Aigle», «Tartu» e «Gerfaut» della quinta Divisione leggera lasceranno Tolone il 25 aprile per raggiungere la Corsica da dove proseguiranno per Tunisi.

Queste navi si riuniranno sotto il comando del vice-Ammiraglio Dubois verso il 15 maggio ad Orano. La squadra partirà da Lorient il 10 maggio e prima di raggiungere la prima squadra tra Orano e il Marocco, dove avranno luogo importanti manovre navali, si tratterrà in diversi porti portoghesi e spagnoli.

Un Ministro turco ad Atene

ATENE, 18

Il Ministro turco dell'Economia Djelal Bey giunge oggi al Pireo. Egli sarà ospite del Governo greco col quale avrà delle trattative per migliorare le relazioni commerciali tra i due Paesi.

Plastiras espatria clandestinamente

ATENE, 18

L'ex dittatore greco Generale Plastiras è riuscito ad espatriare clandestinamente e riparare nell'isola italiana di Calinno.

Un Governo indipendente a Pechino?

PECHINO, 18

Gli ambienti bene informati ritengono ormai sicura la costituzione di Governi indipendenti a Pechino e a Tien-Tsin. Contemporaneamente nelle sfere ufficiali nipponiche si annuncia che la campagna in territorio cinese propriamente detto può ormai considerarsi terminata.

Aeroplani giapponesi sono comparsi questa mattina sopra la città di Tung-Chow, a 12 miglia ad est di Pechino, e hanno gettato bombe che sono cadute fuori dell'abitato. Le miniere di carbone di Tangsham hanno dovuto essere chiuse in seguito alle operazioni militari giapponesi.

A Maggioni la Bologna-Firenze della Brescia-Roma

FIRENZE, 18

La partenza per la seconda tappa della Brescia-Roma è stata data a Bologna, a 114 concorrenti. Gran folla schierata lungo il primo tratto del percorso ha salutato entusiasticamente il gruppo multicolore, che iniziava la fatica in piena velocità.

A Montecavalli un allungo improvviso del comense Maggioni sconvolge il gruppo. Gotti, Nava, Cimatti e Landi tentano di resistere ma il giovane atleta di Como che appare animato dai più seri propositi combattivi continua la sua offensiva e riesce a portare il suo vantaggio a 200 metri. L'inseguimento al leader è accanito, ma Cimatti, che difendeva con ardore la sua maglia arancione, e che perciò conduceva l'inseguimento, è tolto dal vivo della lotta da due appiedamenti consecutivi.

Intanto Landi di Firenze riesce a guadagnar terreno e a Cafaggiolo è già sulla ruota di Maggioni. La corsa si decide con questo episodio. Il gruppo degli inseguitori, composto da Gotti, Nava, Rigamonti, Bariffi e Grossi si trova a duecento metri. Il distacco è breve ma sembra incolmabile, anche perchè Maggioni e Landi procedono di perfetta intesa e si scambiano il comando ogni 500 metri, mentre fra gli inseguitori l'accordo non è perfetto in quanto Rigamonti e Bariffi appartengono alla stessa squadra di Maggioni.

I due primi transitano da Bovoli alle 12.10, acclamati da una folla numerosa ed affrontano quindi la più grande fatica della tappa: il miglio di Pratolino. E' solamente all'inizio di questo tratto che gli inseguitori appaiono in vantaggio e dànno l'impressione di poter annullare lo sforzo che stanno compiendo Landi e Maggioni. Ma nel più duro del miglio il comense allunga nuovamente e la minaccia scompare.

L'ordine d'arrivo

Ormai l'arrivo è vicino ed ogni tentativo appare inutile. Landi e Maggioni affrontano l'ultimo chilometro in volata; ma negli ultimi 400 metri Landi, che è in testa, rallenta con la intenzione di lasciare all'avversario la iniziativa. Il comense non si fa sorprendere e rimane ostinatamente indietro finchè Landi parte di scatto e guadagna due macchine; Maggioni è pronto, riprende la sua ruota e riesce a batterlo con un ultimo scatto. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Maggioni Franco di Como, che copro i 107 km. del percorso in ore 3.15' 12" (tempo effettivo ore 3.12' e 12") alla media oraria di km. 32.796; 2) Landi Aimone di Firenze a una macchina, tempo effettivo ore 3.13' e 12"; 3) Gotti Giovanni di Bergamo, in ore 3.16' 49", tempo effettivo 3.15'49"; 4) Nava Attilio, di Bergamo; 5) Rigamonti Ettore di Como; 6) Bariffi Ernesto di Como.

Ecco la classifica generale: 1) Maggioni Franco, con complessive ore 9.10' e 15"; 2) Gotti Pierino di Bergamo in ore 9.10' 51"; 3) Landi Aimone; 4) Nava Attilio; 5) Rigamonti Ettore.

Classifica per squadre: 1) Como ore 27.40'41"; 2) Belgrado ore 27.41'43"; 3) Milano; 4) Firenze; 5) Genova.

L'Italia terza nella sciabola

al torneo di Montecarlo

NIZZA MARITTIMA, 18

Il torneo schermistico di Montecarlo è finito quest'oggi. Gli italiani, brillanti vincitori del fioretto, dove hanno confermato una indiscussa superiorità, sono stati invece battuti ieri alla spada e quest'oggi alla sciabola nella disputa per la Coppa Harder. Il torneo si è svolto tra le squadre rappresentative dell'Italia, Ungheria, Austria e Francia. Il Belgio, benchè iscritto, non vi ha partecipato. La Coppa Harder è stata vinta dall'Ungheria, che ha confermato, se vo ne era bisogno, la sua superiorità nella sciabola. Seconda si è classificata l'Austria; terza l'Italia e quarta la Francia.

La salma dell'alpinista torinese

ricuperata sul Bernina

TORINO, 18

La squadra di guide partita alla ricerca dell'avv. Balestrieri precipitato nel crepaccio di un ghiacciaio durante una escursione sul Bernina, è tornata a Pontresina riportando la salma dell'infelice alpinista. Il crepaccio nel quale cadde l'avv. Balestrieri era profondo 40 metri. La morte dello sventurato dovette essere istantanea. La salma sarà trasportata per ferrovia a Torino.

Tragico bilancio pasquale in Francia

43 morti e 140 feriti

PARIGI, 18

La circolazione degli autoveicoli si è particolarmente intensificata nei passati giorni festivi sulle strade della Francia. Come conseguenza di questo aumentato traffico, numerosi incidenti si sono verificati durante i giorni di Pasqua, con l'impressionante totale di 43 morti e 140 feriti. Collisioni, investimenti, slittamenti, incendi, ribaltamenti si sono prodotti in tutte le regioni, provocando ovunque numerose vittime.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	758.5	18	12	cop., legg. mosso
Roma	758.0	24	10	½ coperto, mosso
Torino	758.2	24	12	coperto
Milano	758.2	24	13	coperto
Genova	758.6	19	16	cop., legg. mosso
Venezia	758.5	20	12	tre quarti coperto
Firenze	758.6	23	8	nebbia
Ancona	760.1	22	12	½ cop., legg. mosso
Bologna	758.2	23	13	coperto
Napoli	757.1	22	10	¾ cop., legg. mosso
Taranto	759.0	20	14	cop., legg. mosso
Palermo	758.8	20	17	piovoso, calmo
Catania	757.7	25	11	piov., legg. mosso
Cagliari	758.5	21	7	cop., legg. mosso
Tripoli	756.2	24	17	coperto, agitato
Messina	758.6	21	15	cop., legg. mosso
Trento	757.9	21	13	coperto
Fiume	757.8	17	12	cop., legg. mosso
Bari	758.7	19	12	½ cop., legg. mosso
Sanremo	756.8	19	14	piov., legg. mosso
Bengasi	760.5	26	17	cop., legg. mosso
Rodi	764.1	18	13	coperto, calmo

Probabilità: Le depressioni mediterranee manterranno le condizioni del tempo perturbate, specie sull'alto Tirreno, sulle isole e sul Jonio, dove il cielo sarà nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco. Anche sul restante d'Italia si avrà prevalenza di nebulosità e qualche breve precipitazione non mancherà sulle regioni montuose, specie dell'Appennino meridionale. Venti moderati intorno levante in Val Padana e sull'alto Adriatico, moderati con qualche raffica, grecali sull'alto Tirreno, intorno maestro in Sardegna. Altrove correnti moderate o quasi forti fra sud e levante. Temperatura pressochè stazionaria sull'alta Italia, in lieve aumento altrove. Mare alquanto agitato sui bacini meridionali, mosso altrove.

L'ex Sindaco di New

ha sposato l'attrice Betty C

PARI

Ottenuto il divorzio dalla s moglie, da pochi giorni accord autorità americane, l'ex Sind New York, Jimmy Walker, ha ne sposato a Cannes l'artista tografica Betty Compson.

L'avvenimento era atteso d giorni e numerosi giornalisti grafi francesi e americani ha piegato tutte le risorse della trezza per conoscere la data della funzione. Essa ha infi luogo stamane.

Nel pomeriggio gli sposi h sciato Cannes per ignota dest

CONSIGLIO PROVINC DELL'ECONOMIA CORPO

TRIESTE

N. 1207.

Trieste, 18 aprile

Il signor Arrigo Forti del gelo, già pubblico mediatore presso la Borsa Merci di Tr fatto domanda a questo C per ottenere lo svincolo de zione a suo tempo prestata a zia dell'esercizio professiona

Eventuali opposizioni alla zione cauzionale anzidetta essere presentate a questo C entro il termine di 40 gior data di pubblicazione del avviso.

La Preside
dott. GUIDO

AVVISO D'ASTA. Rendesi no giorno 27 aprile 1933, ad ore 17 via S. Martiri 2, si procederà all di una sega circolare e relativo m rotoli legno dolce, 3 m. c. legna Il cancelliere della Pretura di Tr **PAVAZZA.**

AVVISO D'ASTA. Rendesi no giorno 26 aprile 1933, alle ore 9.30, via Coroneo N. 16, Sala Incanti, si alla vendita di cassapanche e mob antico. — Il cancelliere della P Trieste: f.to **Pavazza.**

AVVISO D'ASTA. Rendesi no giorno 26 aprile 1933, alle ore 9.30, via Coroneo N. 16, Sala Incanti, si alla vendita di una bilancia «Berkel». — Il cancelliere della Trieste: f.to **Pavazza.**

AVVISO D'ASTA. Rendesi no giorno 26 aprile 1933, alle ore 9.30, via Coroneo N. 16, Sala Incanti, si alla vendita di una macchina per forno con motore. — Il cance Pretura di Trieste: f.to **Pavazza.**

AVVISO D'ASTA. Rendesi no giorno 26 aprile 1933, alle ore 9.30, via Coroneo N. 16, Sala Incanti, si alla vendita di una macchina espresso marca «Universal» a d Il cancelliere della Pretura di T **Pavazza.**

CRONACA DELLA CITTÀ

Congresso degli ingegneri

S. A. R. il Duca d'Aosta alla seduta inaugurale

Posdomani, Natale di Roma, avrà luogo in sala del Littorio, alle 9.30, la seduta inaugurale del primo congresso interregionale degli ingegneri delle Tre Venezie. La seduta sarà onorata dalla ambita presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta. Il discorso di apertura sarà tenuto da S. E. l'on. Gaetano Postiglione, Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, e recheranno il saluto ai congressisti il Podestà sen. Pitacco a nome della città e il comm. dott. Risolo a nome della Confederazione dei sindacati professionisti e artisti; il segretario del Sindacato nazionale fascista degli ingegneri risponderà a nome dei congressisti.

Fra le personalità che vi parteciperanno segnaliamo il Vicepodestà di Torino prof. ing. Silvestri, eminente idraulico e l'illustre prof. ing. Albenga, entrambi della R. Scuola di ingegneria di Torino, l'ing. Pagan, direttore del porto industriale di Venezia, il prof. ing. ...zi, direttore del Consorzio per la trasformazione fondiaria dell'Istria, e altre illustrazioni della tecnica e della scienza. E' stato assicurato l'intervento di circa quattrocento ingegneri, tra i quali il ten. col. ing. Scalesse, designato dal Ministero della Guerra a illustrare il tema sulla protezione antiaerea.

Nella stessa giornata i congressisti parteciperanno alle seguenti cerimonie: alle 10.30 l'omaggio ai Caduti fascisti nella sede federale del P. N. F., alla tomba di Oberdan e ai Caduti in guerra; alle 11.30 al ricevimento offerto in loro onore dal Podestà; tra le 14.30 e le 16 visita con automezzi all'Acquedotto del Timavo e all'inaugurazione del ponte di Pieris, quivi ricevuti dall'ing. comm. D'Orlando, capo compartimento dell'Azienda autonoma statale della strada per la Venezia Giulia. A tale inaugurazione presenzierà S. A. R. il Duca d'Aosta. Seguirà alle 16.5 l'omaggio dei congressisti alla tomba del Condottiero della III Armata, dove vi poseranno una corona dedicatoria, e la visita al Cimitero degli Invitti, quindi alle 17, ai campi di battaglia.

La sera, alle 19, i congressisti si riuniranno in sala del Littorio. Quivi il segretario provinciale ing. dott. Famularo illustrerà il decimo anniversario della fondazione del Sindacato fascista ingegneri di Trieste, dopo di che il ministro ing. Del Bufalo parlerà su «I Sindacati ingegneri e i loro compiti in seno al Regime». Agli intervenuti il Sindacato offrirà un rinfresco. Alle 21 serata di gala al Teatro Verdi.

Una gita a Pola e Brioni

Anzichè a Venezia, mèta domenica prossima di una gita indetta dal Dopolavoro provinciale, per domenica 30 corrente è stata indetta una gita popolare con mèta Pola e Brioni, la verde perla adriatica. Alla gita, organizzata dall'Associazione Arma d'Artiglieria, potranno partecipare tutti i cittadini, i quali avranno la possibilità di trascorrere una giornata indimenticabile nella bella città istriana, ove i gitanti triestini saranno festosamente accolti. Il viaggio lungo la magnifica costa, che da solo presenta una grande attrattiva, sarà fatto con la celere e comoda motonave «S. Giusto» dell'Istria-Trieste. Saranno toccate tutte le belle cittadine costiere istriane: Pirano, Parenzo, Rovigno e infine Brioni. La nave, imbandierata a festa, partirà da Trieste alle 7 e farà ritorno alle 24. La vendita dei biglietti di andata e ritorno inizierà lunedì prossimo, al prezzo ridotto di lire 18. Tra giorni daremo il programma completo della magnifica gita, alla quale certamente tutta Trieste vorrà partecipare.

Colonie climatiche del Pubblico Impiego. Si è iniziato il lavoro preparatorio per l'organizzazione delle colonie marine e montane, che incominceranno a funzionare con il 1.o luglio e alle quali saranno ammessi i figli degli organizzati dipendenti dello Stato di grado non superiore al IX, dagli Enti locali (Comuni, Provincia ed Opere Pie), dagli Enti parastatali e dei pensionati, nonchè i figli dei militari, in attività di servizio, di grado non superiore al IX, iscritti all'Opera di previdenza. Potranno però essere prese in considerazione anche le domande del personale dello Stato, civile e militare, di grado superiore quando si tratti di casi eccezionali. I bimbi ammessi alle colonie, d'ambo i sessi, dovranno aver compiuto il settimo anno d'età e non superato il dodicesimo. Le iscrizioni si chiuderanno il 30 aprile. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Associazione del Pubblico Impiego in via Coroneo 15. Le principali colonie già stabilite dal Segretario del Partito sono le seguenti: Montane: ...ncios (Bolzano); Ca Landino (Bologna); Cingoli (Macerata; Albano (Roma). Marine: Riccione (Forlì); Francavilla (Chieti); Marina di Massa (Massa Carrara); Nettuno e Ostia (Roma).

Il Duce alla famiglia Fornis. Per incarico del Segretario particolare di S. E. il Capo del Governo, il nostro Prefetto ha comunicato alla signorina Romana Fornis le condoglianze del Duce per la morte del suo compianto fratello, il poeta, ex combattente Enrico Fornis.

Ospiti illustri. In occasione delle feste pasquali è stato di passaggio per la nostra città, in stretto incognito ad ospite dei Padri del Cuore di Maria, S. E. Mons. Vincenzo La Puma, segretario della Congregazione dei Religiosi, accompagnato dal R. P. Servo Goyeneche, professore di diritto a Roma. Gli illustri prelati si sono recati al Cimitero di Redipuglia, a Postumia, Abbazia e Fiume, dove hanno visitato l'Amministratore apostolico di quella città. Quindi sono ripartiti per Roma in aeroplano.

Avviso di appalto. L'Unione interprovinciale fascista giuliana delle Imprese comunicazioni interne comunica agli interessati che sul *Bollettino Ufficiale* delle FF. SS. del 6 aprile, N. 14, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di appalto: a) Servizio di manipolazione combustibili a Gallarate, importo approssimativo dell'appalto per un triennio lire 108.000; b) servizio di manipolazione combustibili presso il deposito di Treviglio, importo approssimativo dell'appalto per un triennio lire 68.400. L'appalto avrà luogo col sistema della licitazione privata e le relative offerte dovranno essere presentate entro le ore ... del 18 aprile 1933 alla Sezione materiale a trazione, Milano.

La tombola in Campo S. Giacomo. Domenica prossima in Campo S. Giacomo avrà luogo l'atteso gioco di tombola organizzato dal G. R. «Mario Tresan» a favore delle sue sezioni sportive e culturali. Il gioco avrà inizio alle 15. Le cartelle poste in vendita in numero limitato costano lire una.

L'inaugurazione del Ponte di Pieris

Il "Raci,, e gli automobilisti in congedo alla cerimonia

Come è stato annunciato, venerdì 21, Natale di Roma, avverrà in forma solenne l'inaugurazione del grandioso ponte sull'Isonzo presso Pieris, all'augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta. Alla cerimonia interverrà ufficialmente il Reale Automobile Club d'Italia, sezione provinciale di Trieste, il quale ha indetto una gita dei propri soci alla volta di Pieris. Non vi è dubbio che data l'importanza dell'avvenimento gli automobilisti triestini parteciperanno numerosi al convegno per avere l'onore di passare primi su questa imponente opera del Regime. Il «Raci» offrirà ai soci che saranno presenti alla gita, gratuitamente il nuovo guidone sociale.

Sono invitati ad intervenire pure i membri iscritti all'Associazione Nazionale automobilisti in congedo, i quali si uniranno ai soci del «Raci». Tutti i membri dei due organismi dovranno trovarsi alle ore 14.30 del 21 corrente presso la sede del «Raci» in Corso Cavour 1, da dove incolonnati partiranno alla volta di Pieris. La Segreteria del «Raci» accetta l'iscrizione dei propri soci in via Macchiavelli 1 fino alle ore 12 del 21 corrente. Gli automobilisti in congedo potranno avere informazioni alla propria segreteria in Piazza Unità 6.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Ordine di mobilitazione. *Tutti i Giovani Fascisti appartenenti ai Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste, sono comandati di intervenire alla mobilitazione che avrà luogo questa sera. I Giovani Fascisti si presenteranno possibilmente in divisa alle ore 21 precise al Largo Cavour (piazzale del Mercato centrale), dove avverrà il concentramento di tutti i Fasci per procedere all'esercitazione notturna di sfilamento. Alla manifestazione parteciperà la fanfara dell'Associazione Bersaglieri «Enrico Toti». Non saranno giustificate assenze. I ciclisti interverranno inquadrati nei rispettivi Fasci.*

Il comandante in II:
Arturo Zanolla

Fascio di San Giacomo. Tutti gli appartenenti a questo Fascio sono mobilitati per oggi alle 21 al Largo Cavour.

L'Associazione del Pubblico Impiego

in visita a Roma

L'Associazione del pubblico impiego di Trieste sta organizzando una gita dei propri associati a Roma per la visita della Mostra della Rivoluzione. La gita verrà effettuata nei giorni 13, 14 e 15 maggio con partenza da Trieste la sera del giorno 12. Fra i giorni di permanenza a Roma è stato incluso il sabato 13 maggio per dare agli sportivi la possibilità di assistere alla importantissima partita di calcio Italia-Inghilterra. L'alloggio avverrà per tutti in ottimi alberghi, nei quali saranno consumati anche i pasti. Possono partecipare alla gita tutti gli organizzati nell'Associazione del pubblico impiego ed i loro familiari.

La quota di partecipazione è fissata in lire 180 per persona, comprendente il viaggio d'andata e ritorno in III classe, il vitto completo per i giorni 13, 14 e 15 maggio e l'alloggio per le notti di permanenza a Roma (12-13 e 13-14). Coloro che desiderassero effettuare il viaggio in II classe pagheranno in più la differenza del biglietto ferroviario in lire 46 e complessivamente la quota di lire 226. Per la visita (facoltativa) di Roma con comodi torpedoni e guide la quota è fissata in lire 15 per persona. La comitiva partirà per il ritorno la sera del 14 e sarà a Trieste la mattina del 15 alle 9. Le iscrizioni si chiuderanno il 30 aprile o anche prima quando sia raggiunto il contingente sufficiente. Per informazioni e per le iscrizioni rivolgersi ai fiduciari di categoria o alla sede dell'Associazione, in via Coroneo 15.

La stella al merito rurale

a due agricoltori istriani

ROMA, 18

Agli agricoltori Cini Antonio di Buie d'Istria e Silli Matteo di S. Domenica di Visinada è stata assegnata la stella di bronzo di 3.a classe al merito rurale.

Riunione del Sindacato Belle Arti. Rammentiamo che questa sera, alle 21 precise, si tiene il primo convegno trimestrale di tutti gli artisti iscritti al Sindacato Belle Arti, nella sala maggiore del Circolo della Stampa, in via Mazzini 30.

STATO CIVILE DI TRIESTE

18 aprile 1933-XI

Nati vivi	**13**
maschi 7, femmine 6.	
Nati morti	**1**
Morti	**3**
Matrimoni	**1**

Adunata Avanguardisti sciatori. Tutti gli Avanguardisti sciatori, o comunque in possesso di sci, sono invitati a passare oggi all'Ufficio ginnico-sportivo del Comitato provinciale per ricevere le disposizioni per la cerimonia del giorno 21 aprile, nella quale sfileranno inquadrati nel reparto speciale.

La solenne celebrazione della VII Leva fascista

nel giorno sacro al Natale di Roma

Le cerimonie del 21 Aprile

In conformità alle disposizioni emanate da S. E. il Segretario del Partito, venerdì 21 aprile a Trieste e in provincia avrà luogo la VII Leva fascista.

Il programma delle manifestazioni della giornata è il seguente:

Ore 9.30. Sala del Littorio: Inaugurazione del I Congresso Interregionale ingegneri delle Tre Venezie, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta e di S. E. Postiglione.

Ore 11. Piazza Unità: VII Leva fascista, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Ore 16.30: Inaugurazione del nuovo ponte di Pieris.

Ore 17. Monfalcone: VII Leva fascista.

In tutte le altre località della Provincia la Leva fascista sarà effettuata nella mattinata, come da disposizioni impartite con apposita circolare.

Alle manifestazioni per lo svolgimento della Leva fascista a Trieste e in provincia prenderanno parte le rappresentanze di tutte le organizzazioni del Regime. Per la celebrazione in Piazza Unità vengono date disposizioni a parte con apposito grafico.

Nella giornata del 21, a cura del Dopolavoro provinciale, avrà luogo una grande manifestazione escursionistica a Opicina, per la quale pure verranno date istruzioni a parte.

I fascisti indosseranno per tutta la giornata la camicia nera con decorazioni o l'alta uniforme della M. V. S. N. Le sedi dei Fasci e delle organizzazioni saranno imbandierate dall'alba al tramonto e dal tramonto alla mezzanotte illuminate. A sera i complessi bandistici e corali dell'O. N. D. presteranno servizio nelle piazze.

Il Segretario federale
CARLO PERUSINO

Disposizioni per l'O. N. B.

Il giorno 21 aprile, Natale di Roma, si celebrerà con grande solennità in tutt'Italia la VII Leva fascista. Anche quest'anno il Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, di Trieste, dimostrerà alle superiori gerarchie e alla popolazione tutta l'efficenza dei suoi reparti. Oltre 10.000 organizzati sfileranno alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta e sapranno certamente dimostrare come le giovani generazioni, affidate alle cure dell'O. N. B., conscie delle opere che la Patria attende, sono fiere di marciare sotto i segni del Littorio per le maggiori fortune della Patria.

Per lo svolgimento della manifestazione la Presidenza del Comitato provinciale dispone quanto appresso:

Legioni miste e Gruppi femminili

Le sette Legioni miste del Capoluogo parteciperanno alla manifestazione del 21 aprile con una forza base di circa 1000 organizzati e precisamente con una coorte Balilla di formazione, una coorte Moschettieri ordinaria, una coorte Avanguardisti ordinaria.

La forza delle singole coorti dovrà essere da un minimo di 250 organizzati ad un massimo di 350. Per la formazione delle coorti Balilla si dovranno prescegliere i Balilla dai 9 ai 12 anni (classi IV e V) escludendo quelli di età inferiore.

I reparti delle Legioni miste sfileranno nel seguente ordine e formazione: 1) coorte Balilla, a centurie affiancate; 2) coorte Moschettieri, a centurie affiancate; 3) coorte Avanguardisti, i reparti ordinari per centurie a manipoli affiancati ed i reparti speciali per centurie in linea di fianco. I reparti speciali, provvisti di materiale d'equipaggiamento, sfileranno in linea di fianco a seguito delle rispettive coorti Balilla, Moschettieri o Avanguardisti.

Resta inteso che tutti gli ufficiali disponibili dovranno venir assegnati al Comando di reparto e che con questi non potranno sfilare gli istruttori in borghese. Se al caso qualche istruttore desidererà partecipare alla sfilata potrà indossare la divisa di cadetto, come già comunicato nel rapporto dei comandanti di legione. Quali aiutanti maggiori e addetti saranno assegnati i graduati disponibili.

Gruppi delle Piccole e Giovani Italiane saranno formati con un organico da tre a quattro centurie e sfileranno per centurie a manipoli affiancati.

Adunata Legioni, Gruppi, reparti speciali

Le Legioni e i Gruppi si aduneranno come appresso indicato per le ore 9 in modo di essere inquadrati per le ore 10 e di convergere in piazza Unità entro le ore 10.30.

1) 298.a Legione marinara «E. Toti» si inquadrerà alla Casa Rionale Balilla «E. Toti». Le coorti Balilla e Moschettieri si aduneranno precedentemente nelle scuole «F. Venezian», «E. De Marchi», «D. Chiesa», «R. Battistig». I reparti Avanguardisti direttamente alla Casa Rionale Balilla «E. Toti».

2) 640.a Legione mista «A. Ivancich» si inquadrerà nel tratto tra la Pescheria e la Stazione Marittima. Precedentemente la coorte Moschettieri si adunerà nella palestra del R. Istituto magistrale, la coorte Balilla nella scuola «N. Sauro» e le centurie Avanguardisti al R. Istituto magistrale e all'Istituto commerciale.

3) 641.a Legione mista «G. Boscarolli» si adunerà alla C. R. B. «G. Padovan». Precedentemente la coorte Moschettieri si adunerà al Centro convegno «G. Parini», le centurie Balilla nelle scuole «Carniel» e «Gaspardis», gli Avanguardisti direttamente alla C. R. B. «G. Padovan».

4) 714.a Legione mista «G. Oberdan» si inquadrerà alla C. R. B. «F. e A. Nordio» e anticiperà le adunate di un'ora in modo di poter effettuare la cerimonia della consegna del labaro alla Legione stessa. I Moschettieri saranno adunati precedentemente al R. Liceo «D. Alighieri» e alla Scuola d'avviamento «F. Rismondo», i Balilla alle scuole «Suvich», «Xydias», «Filzi» e «Grego»; gli Avanguardisti della I centuria alla C. R. B. «F. e A. Nordio», quelli della II centuria al R. Liceo «D. Alighieri».

5) 716.a Legione mista «U. Polonio» si inquadrerà alla C. R. B. «R. Pitteri» ove si aduneranno pure i reparti comandati per la manifestazione.

6) 642.a Legione mista «F. Beuzzar» si inquadrerà nella palestra della Società Ginnastica Triestina. I Moschettieri saranno adunati precedentemente al R. Liceo «F. Petrarca», i Balilla alla scuola «Vittorio Emanuele III», gli Avanguardisti direttamente alla Società Ginnastica Triestina.

7) 715.a Legione «F. Rismondo» si inquadrerà in piazza della Libertà. I Moschettieri e i Balilla saranno adunati precedentemente nelle scuole «G. Corsi», «E. di Savoia» ed «E. Tarabochia», gli Avanguardisti alla C. R. B. «G. Brunner» e alla R. Scuola d'avviamento «G. Corsi».

8) Coorte di Leva. Gli Avanguardisti di Leva, che saranno agli ordini del centurione dott. Andrea Benedetti si aduneranno per le ore 9.30 precise nei pressi della R. Capitaneria di Porto. I comandanti delle Legioni miste sono tenuti a provvedere perchè tutti gli Avanguardisti di Leva si presentino al luogo sopra fissato. I graduati di Leva resteranno a disposizione delle Legioni.

9) Fiamme. I comandanti di Legione e Gruppi provvedano perchè entro il giorno 19 corrente tutte le fiamme dei reparti dipendenti vengano depositate all'Ufficio organizzazione del Comitato e dispongano perchè il giorno 21 gli alfieri delle stesse si trovino per le ore 10 al Comitato provinciale per prendere in consegna le fiamme e partecipare alla sfilata in reparto speciale. Nei luoghi fissati per le adunate e per l'inquadramento i comandanti dei reparti e i comandanti di Legione e di Gruppo provvederanno ad eguagliare le forze delle centurie in modo da rendere agevole l'inquadramento per sfilare in parata.

Si accerteranno pure che gli organizzati indossino la divisa regolamentare ed elimineranno dai ranghi quelli non in perfetta divisa. Quali aiutanti maggiori ed addetti saranno assegnati i graduati disponibili.

I Gruppi Piccole e Giovani Italiane sfileranno per centurie a manipoli affiancati e saranno agli ordini della signora Maria Lesecchi-Benedici, vicefiduciaria provinciale. Ogni Gruppo sarà formato di tre o quattro centurie.

Gruppi Piccole e Giovani Italiane

Gruppo 1 Piccole Italiane: formato dalle Piccole Italiane dei Gruppi 2, 3, 4, 5, comandato dalla fiduciaria rionale M. B. Boncompagni, si concentrerà nella palestra della scuola D. d'Aosta.

Il Gruppo 2, formato dalle Piccole Italiane dei Gruppi 6, 7, 10, comandato dalla fiduciaria rionale Vanda Corsi, si concentrerà nella palestra della Scuola «F. Venezian».

Il Gruppo 3, formato dalle Piccole Italiane dei Gruppi 9 e 27, comandato dalla capogruppo Letizia Moretti, si concentrerà al R. Istituto Magistrale «G. Carducci».

Il Gruppo 4, formato dalle Piccole Italiane dei Gruppi 11, 12, 13, comandato dalla fiduciaria rionale Gemma Ardizzoni, si concentrerà nella palestra della Scuola «U. Gaspardis».

Il Gruppo 5, formato dalle Piccole Italiane dei Gruppi 14 e 28, comandato dalla capogruppo Isotta Foà, si concentrerà al Centro Convegno «G. Parini».

Il Gruppo 6, formato dalle Piccole Italiane dei Gruppi 15, 16, 17 e 18, comandato dalla fiduciaria rionale Emma Pincherle, si concentrerà nella Scuola «S. Xydias».

Il Gruppo 7, formato dalle Piccole Italiane dei Gruppi 1, 19, 20, comandato dalla fiduciaria rionale Bice Jesurum, si concentrerà nella palestra della succursale del R. Istituto Magistrale in via Mazzini.

Il Gruppo 8, formato dalle Piccole Italiane dei Gruppi 21, 22, 23, 24 e 25, comandato dalla capogruppo Giuseppina Rota, si concentrerà nella Scuola «E. di Savoia».

Il Gruppo 1 delle Giovani Italiane, formato dal Gruppo 8, comandato dalla fiduciaria com. GG. Ital. Jole Castagna, si concentrerà al R. Istituto Magistrale.

Il Gruppo 2, formato dalle Giovani Italiane dei Gruppi 5, 9, 17, 18, 25, 27 e 28, comandato dalla capogruppo Elda Spani, si concentrerà nella palestra N. Cobolli.

Il Gruppo 3, formato dai reparti speciali Giovani Italiane e dai Gruppi 26 e 7 e dalle allieve del corso di puericoltura, comandato dalla capogruppo Lydia Rizzatto, si adunerà pure nella palestra «N. Cobolli».

I Gruppi dovranno essere adunati per le ore 9 in modo di convergere in piazza Unità entro le ore 10.30.

Per le ore 10.30 tutte le Legioni miste ed i Gruppi Piccole e Giovani Italiane dovranno aver preso posto nel luogo loro assegnato per l'ammassamento, che si potrà rilevare dal grafico che viene pubblicato sui giornali locali.

Le Legioni ed i Gruppi dovranno convergere in piazza Unità nella formazione in linea di fianco ed accederanno nella piazza unicamente dal lato lungomare, disponendosi con la fronte al Municipio sul quadrato tra la R. Prefettura ed il palazzo del Lloyd.

Ufficiali incaricati del Comitato provinciale regoleranno l'ammassamento. Le Legioni ammasseranno affiancando le coorti Balilla e Moschettieri sulla testa del posto assegnato e dietro a queste prenderà posto la coorte Avanguardisti.

La cerimonia della Leva e la sfilata

Dopo il passaggio simbolico, il Segretario federale pronuncierà la formula del giuramento al quale tutte le formazioni risponderanno «lo giuro»; immediatamente dopo lo stesso Segretario federale darà il «saluto al Duce», al quale le formazioni risponderanno con l'«A noi!». Tutte le bande suoneranno contemporaneamente «Giovinezza».

Seguirà la distribuzione dei diplomi e delle ricompense ed i reparti lasceranno la piazza per prepararsi alla sfilata.

Dopo che i Giovani Fascisti avranno per primi lasciato la piazza Unità, seguiranno le Legioni ed i Gruppi Piccole e Giovani Italiane nel seguente ordine: 1) reparto tamburini; 2) labaro provinciale con scorta d'onore; 3) reparto labari e fiamme; 4) 715.a Legione mista «F. Rismondo»; 5) 716.a Legione mista «U. Polonio; 6) quattro gruppi Piccole Italiane (settore 13); 7) 642.a Legione Mista «F. Beuzzar»; 8) 4 gruppi Piccole Italiane (settore 13-A); 9) Coorte di Leva; 10) 3 gruppi Giovani Italiane; 11) 714.a Legione mista «G. Oberdan»; 12) 641.a Legione mista «G. Boscarolli»; 13) 298.a Legione marinara «E. Toti»; 14) 640.a Legione mista «A. Ivancich».

I reparti lascieranno la piazza dal lato lungomare, con dietro-front o contromarcia a seconda della disponiblità dello spazio e si avvieranno per la Riva Mandracchio, piazza Mercato vecchio, e vie parallele per ammassarsi lungo la via Diaz per lo sfilamento.

Nel lasciare la piazza le Legioni e i Gruppi si disporranno nella formazione prescritta per lo sfilamento.

I reparti sfileranno nell'ordine più sopra indicato. Le coorti Balilla, Moschettieri, Avanguardisti sfileranno a passo di parata. I reparti Marinaretti sfileranno col passo della R. Accademia navale. I reparti Piccole e Giovani Italiane e i reparti speciali Balilla, Moschettieri e Avanguardisti sfileranno a passo ordinario.

Rientro in sede dei reparti. Dopo la sfilata tutti i reparti maschili e femminili dovranno rientrare nei luoghi d'adunata ove romperanno le righe.

Resta pertanto disposto che gli organizzati verranno messi in libertà nei seguenti posti:

641.a Legione mista «G. Boscarolli». Moschettieri e Balilla al Centro convegno «G. Parini» e nelle scuole «Carniel» e «Gaspardis». Avanguardisti alla C. R. B. «G. Padovan».

714.a Legione mista «G. Oberdan». Moschettieri al R. Liceo «D. Alighieri» e alla Scuola avviamento «F. Rismondo»; Balilla alle scuole «Suvich», «Xydias», «Filzi» e «Gregon»; Avanguardisti alla C. R. B. «Nordio».

716.a Legione «U. Polonio», Balilla, Moschettieri e Avanguardisti alla C. R. B. «R. Pitteri».

642.a Legione mista «F. Beuzzar». Balilla, Moschettieri e Avanguardisti nella palestra della Società Ginnastica Triestina.

715.a Legione mista «F. Rismondo». Moschettieri e Balilla nelle scuole «G. Corsi», «E. di Savoia» ed «E. Tarabochia»; Avanguardisti alla C. R. B. «G. Brunner».

298.a Legione Marinara «E. Toti». I Balilla e i Moschettieri nelle scuole «F. Venezian», «E. De Marchi» e «D. Chiesa»; gli Avanguardisti alla C. R. B. «E. Toti».

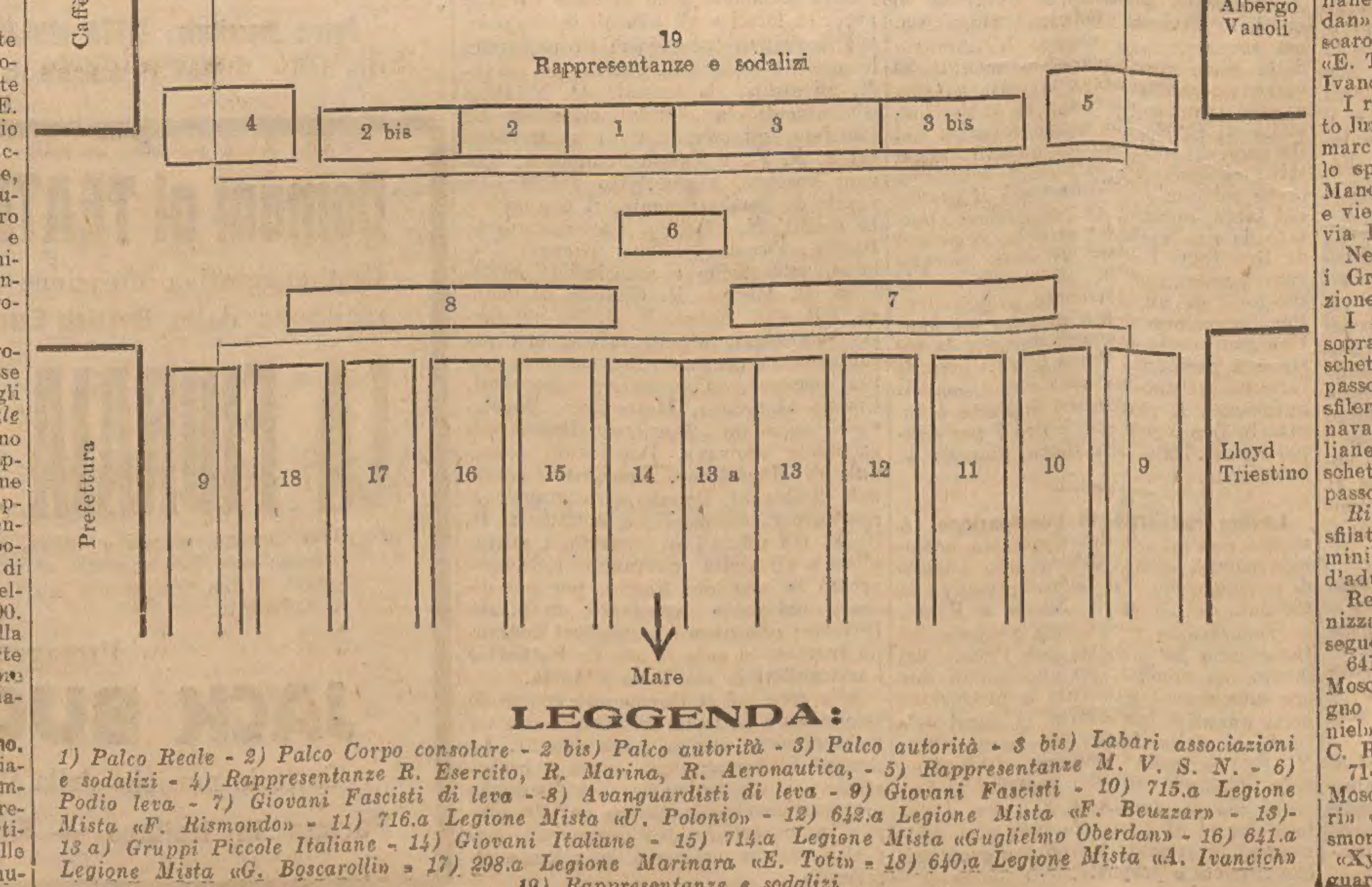
640.a Legione «A. Ivancich». I Moschettieri al R. Istituto magistrale, i Balilla alla scuola «N. Sauro»; gli Avanguardisti al R. Istituto commerciale.

Gruppo di formazione 1 Piccole Italiane alla scuola «Duchessa d'Aosta». Gruppo 2 Piccole Italiane alla scuola «F. Venezian». Gruppo 3 Piccole Italiane al R. Istituto magistrale. Gruppo 4 Piccole Italiane alla scuola «Gaspardis». Gruppo 5 Piccole Italiane al Centro convegno «Parini». Gruppo 6 Piccole Italiane alla scuola «S. Xydias». Gruppo 7 Piccole Italiane nelle scuole sedi delle centurie che formano il Gruppo. Gruppo 8 Piccole Italiane nelle scuole sedi delle centurie che formano il Gruppo. Gruppo 1 Giovani Italiane al R. Istituto magistrale. Gruppi 2-3 Giovani Italiane nella palestra «N. Cobolli».

Il mattino del 21 aprile, nel caso che il maltempo impedisca la manifestazione, il Comitato provinciale provvederà tempestivamente per mezzo di appositi apportaordini a far pervenire le opportune disposizioni nei rispettivi luoghi di adunata.

Il comandante la Legione «Boscarolli» disporrà perchè 20 ciclisti della dipendente centuria ciclisti si presentino alle ore 8.30 del giorno stesso presso il Comitato provinciale (via d'Annunzio n. 7). In seguito detti ciclisti, a cura dell'ufficiale incaricato, raggiungeranno in piazza Unità la Legione.

I sottonotati Balilla, Moschettieri e Piccole Italiane, insigniti della Croce al merito, dovranno presentarsi il mattino del giorno 21, alle ore 10, al segretario del Comitato provinciale: moschettiere Ezio Pregellio, moschettiere Beneditti Mario, moschettiere Beccatini Giorgio, moschettiere Abeatici Enrico, moschettiere Steinbock Stelio, Balilla Caputti Livio, moschettiere Marangoni Arnaldo, Balilla German Virgilio, moschettiere Rudez Bruno, Piccola It. Scarpa Liliana, Picc. It. Peperle M. C., Picc. It. Cimadori Vittoria, Picc. It. Sosich Silvestra, Picc. It. Sulenti Anita, Picc. It. Rivignassi Etta, Picc. It. Gianuzzi Ginevra.



LEGGENDA:

1) Palco Reale - 2) Palco Corpo consolare - 2 bis) Palco autorità - 3) Palco autorità - 3 bis) Labari associazioni e sodalizi - 4) Rappresentanze R. Esercito, R. Marina, R. Aeronautica, - 5) Rappresentanze M. V. S. N. - 6) Podio leva - 7) Giovani Fascisti di leva - 8) Avanguardisti di leva - 9) Giovani Fascisti - 10) 715.a Legione Mista «F. Rismondo» - 11) 716.a Legione Mista «U. Polonio» - 12) 642.a Legione Mista «F. Beuzzar» - 13)-13 a) Gruppi Piccole Italiane - 14) Giovani Italiane - 15) 714.a Legione Mista «Guglielmo Oberdan» - 16) 641.a Legione Mista «G. Boscarolli» - 17) 298.a Legione Marinara «E. Toti» - 18) 640.a Legione Mista «A. Ivancich» - 19) Rappresentanze e sodalizi

Tutte le scuole in ascolto

per l'odierna trasmissione educativa

Questa mattina, dalle 11 alle 12.15, migliaia e migliaia di alunni, in tutte le scuole elementari d'Italia, saranno in ascolto nelle aule e nelle palestre, per la grande trasmissione radiofonica predisposta dall'«Eiar», secondo le direttive del Governo fascista. La trasmissione avverrà da tutte le stazioni radio d'Italia, collegate.

Il pieno successo del parziale esperimento di trasmissioni educative, compiuto dalle stazioni radio di Milano, Trieste e Bolzano, per il quale fu possibile far ascoltare a 50.000 fanciulli di scuole cittadine e rurali l'esecuzione degli inni della Patria, accompagnata da brevi commenti e cenni storici, ha oggi un provvido riconoscimento nelle disposizioni date d'accordo dal Ministero delle Comunicazioni e dal Ministero dell'Educazione Nazionale, per far compiere un primo grande esperimento generale da tutte le stazioni trasmittenti d'Italia; esso è diretto a dimostrare la possibilità di fare ascoltare a tutte le scuole elementari del Regno — come un'unica grande scolaresca — le speciali trasmissioni a cui l'argomento o la ricorrenza conferiranno carattere ed importanza nazionali.

Le autorità scolastiche locali hanno ricevuto disposizioni dirette ad assicurare che il maggior numero possibile di scuole sia messo in grado di ascoltare la trasmissione, il cui programma, nell'imminenza del giorno in cui il Regime felicemente accomuna la Festa del Lavoro col Natale di Roma, è altamente significativo. La trasmissione, anche nelle scuole di Trieste e della Regione sarà seguita in massa, secondo le disposizioni emanate.

Ecco il programma della trasmissione:

1. «Marcia Reale» e «Giovinezza». 2. «La radio nelle scuole», parole di introduzione del presidente dell'«Eiar» ing. Enrico Marchesi. 3. Spontini: Sinfonia della «Vestale». 4) Cenno storico sulle origine dei romani (prof Pietro Orsi). 5. «La fondazione di Roma», rievocazione scenica. 6). «Dalla fondazione alle lotte politiche al tempo di Coriolano», cenno storico del prof. Pietro Orsi, inframmezzato dalla marcia della «Norma» di V. Bellini. 7) «L'apologo di Menenio Agrippa», rievocazione scenica. 8. Trasposizione dell'apologo di Menenio all'armonia fra le varie parti dello Stato corporativo - Festa del Lavoro (prof. Pietro Orsi). 9) Inni dei Balilla e delle Giovani Italiane. 10. Cinque minuti di ricreazione. 11. Puccini: «Inno a Roma».

Le parti musicali e corali saranno eseguite dalla grande orchestra e dal coro dell'«Eiar» e da 200 Balilla e Piccole Italiane.

Il treno popolare per Milano

Partenza domani, alle 21.50

Le biglietterie della Stazione e le Agenzie viaggiatori hanno venduto anche ieri un grande numero di biglietti per la gita popolare a Milano, indetta tanto opportunamente dal nostro Compartimento delle Ferrovie dello Stato in occasione della Fiera. Cittadini desiderosi di visitare la capitale lombarda e commercianti più che mai felici di potersi recare alla Fiera, hanno sostato agli sportelli in attesa di acquistare il biglietto di passaggio per la magnifica gita che si effettuerà, come è noto, domani sera alle 21.50. Un buon numero di biglietti è stato venduto in poche ore e le previsioni per il successo di questo primo treno popolare in partenza dalla nostra città, concordano per un treno completamente esaurito.

Alla gita effettuata lo scorso anno per Milano, aveva arriso il più brillante successo; il treno partì, allora, completissimo, mentre numerosi cittadini che non avevano acquistato in tempo il biglietto, dovettero essere purtroppo esclusi dalla gita. Il «popolare» di domani avrà oltre il consueto numero di vetture di terza classe alcune di seconda.

Con l'ammissione dei viaggiatori alla seconda classe è stato così esaudito il desiderio di molti cittadini e la permanenza a Milano di tre giorni servirà certamente d'incentivo per coloro che in passato lamentavano lo strapazzo di tali gite.

Ricordiamo l'orario del treno, che sarà il seguente: partenza da Trieste alle 21.50 di domani, giovedì; da Monfalcone 22.48; da Cervignano 23.07; da Portogruaro 23.50; da Mestre 0.55; da Padova 1.27; da Verona P. N. 3.10; arrivo a Milano 5.55. Per il ritorno la partenza da Milano avrà luogo alle 23.35 del 23 aprile, da Verona P. N. 2.12 del 24; da Padova 3.30; da Mestre 4.55; da Portogruaro 6.07; da Cervignano 6.52; da Monfalcone 7.17; arrivo a Trieste 7.55.

A richiesta dei gitanti, le stazioni rilascieranno anche il biglietto d'ingresso alla Fiera al prezzo ridotto di lire 1.50. A Trieste, i biglietti in parola sono in vendita anche presso l'Agenzia viaggiatori di via della Borsa 2.

I ritardatari potranno acquistare i biglietti per la bellissima gita popolare a Milano anche durante l'intera giornata odierna, tenendo presente che stante le molte richieste, i biglietti di passaggio stanno per essere esauriti.

A Duttogliano in giardiniera

L'originale convegno del G. R. F. "Angelo Crena,,

Per venerdì 21 aprile, Natale di Roma, il Gruppo rionale fascista «Angelo Crena» indice un convegno dopolavoristico con meta Duttogliano. La manifestazione si presenta molto attraente anche per il fatto che anzichè coi soliti mezzi di trasporto, i gitanti raggiungeranno la ridente località carsica a bordo di antiche giardiniere a cavalli, tanto care ai nostri padri e ai nostri nonni. La iniziativa ha avuto il pieno consenso del Segretario federale e del Dopolavoro Provinciale. Quest'ultimo anzi ha messo in palio un premio speciale per la giardiniera meglio infiorata.

Il ritrovo è fissato alla sede del Gruppo, via Lamarmora n. 26, per le 7 del 21 aprile. La partenza avrà luogo alle 7.30. L'arrivo a Duttogliano seguirà alle 10. Quota d'iscrizione per andata e ritorno lire 6 indistintamente.

I posti devono essere prenotati entro la sera del 19 corr., presso la sede del Gruppo rionale.

Ecco il programma della manifestazione che si svolgerà a Duttogliano: ore 10.15, arrivo della squadra degli escursionisti; ore 11, inizio della gara bocciofila fra i partecipanti (tassa di iscrizione lire una indistintamente); dalle 12 alle 13 riposo; ore 14, gara individuale di marcia fra gli escursionisti (1000 metri), tassa d'iscrizione lire 1 indistintamente; ore 15, gare umoristiche fra dopolavoristi; ore 16.30, arrivo dei partecipanti alla corsa ciclistica indetta dallo Sport Club Olympia; ore 17, premiazione dei vincitori delle varie gare, seguita da ballo all'aperto; ore 18.30, partenza per Trieste; ore 21, arrivo a Trieste alla sede del Gruppo. I premi per tutte le gare saranno gastronomici.

I gitanti saranno ricevuti dal Dopolavoro comunale di Duttogliano. In una pineta ci sarà servizio di bevande e di cibi freddi.

La riunione all'Associazione Medica

Ieri sera ebbe luogo la XXV seduta scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato provinciale fascista medici. Il presidente prof. Ravasini ricordò con commosse parole il collega dott. Francesco Pulcher recentemente scomparso. Il dott. Osvaldella parlò quindi sul tema: «Nuove vedute sulla patogenesi dell'anemia perniciosa». Il relatore espose le teorie più accreditate esistenti prima dell'introduzione della terapia epatica, soffermandosi in particolare sulla teoria tossica; tratta in seguito delle moderne vedute che considerano la malattia una anemia da carenza e discute i rapporti eziologici in parte ancora oscuri, tra i vari sistemi colpiti.

Il dott. Cheni parlò quindi sul tema: «Elementi di psicotecnica». Nella discussione intervenne il dott. Lang.

La conferenza Raya all'I. F.

Nell'aula magna del R. Liceo «Petrarca» ha parlato ieri sera ai soci dell'Istituto fascista di coltura il chiaro studioso Gino Raya sul tema «La vita dell'Ariosto». Della interessante conferenza dammo relazione nel *Piccolo della Sera*.

L'odierna lezione d'igiene all'O. N. B.

Oggi alle 20 il primo capitano medico dott. Giuseppe Rosato terrà in sala Dante (via d'Annunzio 1, II) una lezione sull'igiene della bocca e sulla tubercolosi con numerose interessantissime proiezioni. Alla conferenza, ricca d'attualità e utilità, sono invitati i Balilla, gli Avanguardisti, le Piccole e le Giovani Italiane e le loro famiglie.

Sezione «Guf» dell'Istituto coloniale fascista. Tutti i vincitori dei premi partecipanti al viaggio a Tripoli si trovino questa sera alle 18.30 in sede (via Lazzaretto vecchio 10, III) per importanti informazioni sulla partenza.

ASTERISCHI

L'interessamento del Duce per il Sindacato Belle Arti

In vari concorsi per lavori artistici, indetti dai vari Ministeri, veniva spesso dimenticato il Sindacato Belle Arti, e, per nuove costruzioni, monumenti, ecc. non sempre veniva richiesta la collaborazione competente in tale campo di questa organizzazione sindacale.

Ora, allo scopo di metter fine a questo stato di cose, è venuta, quanto mai opportuna, una circolare di S. E. il Capo del Governo, la quale dichiara che «i Sindacati degli Artisti non possono rimanere estranei a tutte quelle manifestazioni che assumono una notevole importanza dal punto di vista artistico ed anche, il più delle volte, dal punto di vista nazionale, e perciò prega di voler disporre, affinchè, ogni qualvolta si tratti di predisporre concorsi del genere, di richiedere, sia attraverso il Ministero, sia direttamente alla Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti la collaborazione dell'organizzazione che, giuridicamente riconosciuta, non solo rappresenta legittimamente la totalità degli artisti italiani e ne tutela gli interessi, ma quale ente di diritto pubblico, ha i requisiti e i mezzi per offrire una collaborazione tanto più apprezzabile in quanto disinteressata, a vantaggio sia delle amministrazioni che dell'arte italiana».

Meteore di gioia

Non sappiamo chi sia stato quel fine umorista il quale affermò che se il mondo è una valle di lacrime, ci si piange tuttavia assai bene. Di filosofia lacrimogena sono pieni tanti libri; di uomini scontenti ce ne sono stati in tutti i tempi. Ma la saggia natura, più che alle esercitazioni del pensiero, ci richiama di continuo alla necessità di agire e di conquistare i beni della vita con tutte le sue possibili gioie, grandi e piccole. Alle soddisfazioni grandi, quelle della buona salute, del dovere compiuto, del vivace esercizio delle facoltà fisiche e morali, bisogna aggiungere i piaceri minori, anche quelli di una gradevole mensa, anche le deliziose fragranze dei fiori. Tanto è vera l'ansiosa ricerca dei momenti lieti, che l'uomo è riuscito a crearsi un piacere delicato col profumo e il gusto della pianta del tabacco, alla quale ha dato l'onore di una grande industria e di un enorme commercio, proprio in quest'ultimo secolo di progressi scientifici e tecnici. Uno spirito sottile ebbe a definire la sigaretta «una meteora di gioia». Definizione acuta, della cui evidenza è piena la giornata degli innumerevoli cultori del buon tabacco. E quando questa meteora è una ottima «Macedonia Extra», la sigaretta in cui è la più geniale fusione di gusto e di profumo, possiamo esser certi che essa rappresenta una delle più delicate e delle più appassionanti tra le gioie spicciole che possiamo desiderare dalla vita quotidiana.

Promozione

Il dott. Arturo Cavicchioni, procuratore della Banca Commerciale Italiana, sede di Trieste, è stato promosso vicedirettore della filiale della Spezia. All'egregio funzionario felicitazioni vivissime e cordiali auguri.

Nozze

Domenica scorsa è stato celebrato a Roma il matrimonio fra la gentile signorina Bianca Mreule-Marelli, figlia del cav. uff. Luigi Marelli già direttore del Banco di Roma a Trieste, ora trasferito a Roma, e del dott. Claudio Toresella, figlio dell'amico nostro Mario. Alla giovane coppia i più fervidi auguri di ogni felicità.

— Lunedì 17 corr., la gentile signorina Elisabetta de Bianchi ha dato la mano di sposa al signor Luigi Petrini. Alla coppia felice vivissimi auguri.

"Camicia nera,, alla Fenice

Da oggi s'inizieranno al Teatro Fenice le proiezioni del film «Camicia Nera» che così entusiastico successo ha ottenuto al suo primo apparire sullo schermo del Teatro Excelsior. «Camicia Nera» dopo aver commosso ed esaltato le folle di tutti i maggiori centri, da Milano a Roma, da Torino a Napoli, Firenze, Palermo, Bologna, ritorna a Trieste e sarà proiettato, come detto, alla Fenice, ritrovo che per tradizione gode le simpatie delle grandi masse.

La notizia sarà appresa con grande favore da quanti non poterono assistere alle prime proiezioni e ne sentirono il desiderio dopo l'aperto, entusiastico consenso dato dalla critica e il generale favore del pubblico. Ma, oltre ai nuovi, quanti che già assistettero al magnifico film della passione dell'Italia guerriera e fascista, non vorranno rivedere la stupenda ricostruzione e rivivere l'intensa commozione che essa sprigiona?

Non è difficile dunque prevedere che alle repliche di «Camicia Nera» alla Fenice risponderà il più vivo consenso del pubblico. Il film resterà sullo schermo solo per pochi giorni.

La Radio marittima italiana

Elogi stranieri ai servizi del "Conte Verde,,

I giornali del «trust» del dott. Romulo, capo dell'Ufficio Stampa della missione Filippina a Washington, pubblicano, con ampie illustrazioni dei servizi Radiotelegrafici e Radiotelefonici dei piroscafi italiani, una lettera inviata alla Società Italiana Radio Marittima dal Presidente del Senato delle Isole Filippine, S. E. Manuel Quezon, nella quale il capo della missione Filippina a Washington esprime il suo più vivo compiacimento per l'efficienza del servizio radiotelegrafico del «Conte Verde» del Lloyd Triestino: «Voglio esprimere il mio elogio vivissimo — scrive S. E. Quezon — per la perfetta efficienza dei servizi della «Marconi Station» del meraviglioso «Conte Verde» e del successo e della prontezza con cui anche le più lunghe relazioni inerenti alla mia missione sono state trasmesse e ricevute dai cortesissimi ufficiali radio-operatori. Mentre ringrazio calorosamente per tutte le attenzioni che sono state rivolte a me ed al mio seguito durante tutto il viaggio, desidero vi giunga anche l'espressione della mia ammirazione per la perfetta organizzazione di tutti i servizi dell'Italia fascista».

TEATRI E CONCERTI

Il Quartetto Léner alla Società dei concerti

Questa sera alle 20.45 ha luogo nella sala del Littorio l'annunciato concerto del quartetto Lener. Si tratta, come tutti sanno, di un complesso di primissimo ordine, il quale da parecchi anni gode di un'alta fama e in questi ultimi tempi si è guadagnato quella fervida estimazione riservata ai complessi di rinomanza europea. Il quartetto Lener fu più volte a Trieste. Due anni or sono produsse fortissima impressione con delle esecuzioni che lo rivelarono purissimo nella fusione, ardente nello slancio con cui interpreta le grandi opere della letteratura classica e romantica. Il programma di questa sera è composto di opere stupende che metteranno in piena luce le singolarissime qualità dei quattro artisti. Esso comprende l'op. 74 di Beethoven, che da molti anni non viene suonato in una nostra sala da concerto, il sereno, classico quartetto in si bem. maggiore di Brahms, pure molto di rado eseguito a Trieste, e un quartetto haydniano appartenente alla raccolta delle opere celebri. Ecco l'integrale programma:

1) Beethoven: Quartetto in mi bem. op. 74 (Quartetto dell'arpa) - Un poco adagio, allegro - Adagio ma non troppo - Presto - Allegretto con variazioni.
2) Brahms: Quartetto in si bem. magg. op. 67 - Vivace - Andante - Agitato, allegretto non troppo - Poco allegretto con variazioni.
3) Haydn: Quartetto in re magg. op. 64, n. 5 - Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto - Finale - Vivace.

Il concerto dei Filarmonici di Vienna

diretto da Clemens Krauss

Una serata del più alto interesse artistico prepara al nostro pubblico musicale la Società dei Concerti: il grande concerto sinfonico che la celebre orchestra dei Filarmonici di Vienna, guidata da Clemens Krauss, l'illustre direttore dell'Opera di Stato della capitale austriaca, darà fra noi il 4 maggio al Politeama Rossetti. Trieste avrà la ventura d'esser la prima città italiana a giudicare il mirabile complesso, che viene in Italia con un'alta missione di affratellamento artistico in un momento di particolare cordialità di rapporti fra i due Paesi e darà concerti soltano a Roma, Firenze, Milano e Trieste. Daremo fra giorni il programma della eccezionale serata, che sarà certamente accolta con il più intenso interesse.

I soci della Società dei Concerti possono prenotare i posti a sedere oggi e domani alla sede sociale (via F. Venezian 24, tel. 42-52) e da sabato 22 in poi alla Biglietteria Centrale, via d'Annunzio N. 1.

Saggio di pianoforte. Domani, giovedì 20, alle 20.30, nella sala dell'Ateneo, in via Carducci 4, avrà luogo un saggio di pianoforte sostenuto dagli allievi della prof. Silvana Vecchi con la cooperazione di alcuni allievi di violino e cello.

Recite di filodrammatici

Il Natale di Roma al Circolo Marina Mercantile. Il Natale di Roma verrà solennemente commemorato e festeggiato al Circolo Marina Mercantile con un trattenimento d'arte varia a cui sicuramente arriderà il migliore successo. Il programma della serata comprende, oltre alcuni scelti pezzi che verranno eseguiti dall'orchestra diretta dal maestro E. Hinsenkamp, due graziosi lavori presentati dalla Sezione filodrammatica, e cioè: «L'ordinanza» di A. Testoni e «Una festa di beneficenza» di Niccodemi, nonchè una selezione dell'operetta «La Geisha» di S. Jones, che avrà per esecutori le signorine Benelli, Runti e i signori Bardini e Paggi. Alla bella manifestazione potranno intervenire, oltre i soci, tutti i possessori dell'invito permanente. I posti a sedere si possono ritirare fino da questa sera in segreteria (via Rossini 6).

Radio Gruppo Nord

Programma del 19 aprile 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. 11: **Programma destinato alle Scuole elementari del Regno.** 12.15: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14.15: Spezialetti e la sua orchestra. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 17.10-18.10 (Trieste): Concerto di musica da camera: 1) Corelli: «La follia» (Tibaud) violino e pianoforte; 2) a) Pergolesi: «Siciliana», b) Lulli: «Gavotta» (elab. Barison), c) Pugnani: «Preludio e allegro», violino e piano; 3) a) Mendelssohn: «Canzone di primavera», b) Schubert: «Momento musicale», pianoforte solo; 4) a) Goldmark: «Aria», b) Weinberger-Wladigeroff: «Polka», violino e piano; 5) a) Paderewsky-Kreisler: «Minuetto», b) Kreisler: «Capriccio viennese», b) Barison: «Canzone dell'usignolo», violino e piano. Esecutori: Cesare Barison (violino), Morosina Barison (piano). 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19: Comunicazioni dell'«Enit» - Dischi di musica teatrale. 19.45: Dischi. 20: Bollettino meteorologico. 20.15: «La costituzione individuale», conversazione medica. 20.30: Dischi. 20.45: Cenni sull'opera «Don Pasquale. - 21: Trasmissione dal Teatro alla «Scala» di Milano: **«Don Pasquale»**, opera in 3 atti di G. Donizetti. Interpreti principali: tenore Tito Schipa e soprano Toti Dal Monte. - Negli intervalli: «Agnelli pasquali» (bucolica), conversazione di Rinaldo Küfferle.

Varietà e Cinema

Cine Teatro Aurora - Mad. del mare 16. Brigitte Helm e Josef Schildkraut nel colosso «Ufa» «Capriccio di femmina», parl. italiano. Eccezionale debutto di varietà con il celebre comico Dal Pozzo, l'eccentrica Miss Anuska e la tripolina Naja Bell, danzatrice di classe e il divertentissimo Duo Pirolin. Prezzi soliti.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 18: Colossale successo «Come tu mi vuoi» con G. Garbo e Sorelle Schwarz.
Nazionale. 17: «Baroud», il colosso di Rex Ingram, con R. Garcia. Ultimo giorno.
Excelsior. 17: «Non son gelosa», cap. Cines con N. Besozzi. M. Albani e L. Almirante.
Fenice. 17: «Camicia nera», grandiosa ricostruzione di G. Forzano e varietà.
Corso. 16: «Sangue ribelle» con Clara Bow e Roland Gilbert. Varietà debutto della Rivista negra.
Eden. 16: «Tre uomini in frack» con il tenore Tito Schipa e Milly. Topolino.
Italia. 16: «La voce lontana» con Sandra Ravel, Gianfranco Giachetti e C. Mauri.
Regina. 17: «Il primo anno» con J. Gaynor e C. Farrell. Varietà Rossi-Bar.
Impero. 16: «Rouny» con W. Fritsch e K. v. Nagy. «Le conquiste di Cohen e Kellys».
Reale. 16: «Una notte con te» con Elsa Merlini e Nino Besozzi Gioiello Cines.
Moderno. 15.30: «Il dottor Jekyll». Comp. De Rosè: «El sogno de Carleto».
Massimo. 15.30: «Cinque a zero» con Angelo Musco. Match di boxe Carnera-Schaaf.
Novo Cine. 16: «Perfidia», il più bel film di Barbara Stanwick. Successo.
Garibaldi. 15.30: «Pipistrello» con Anny Ondra e Ivan Petrovich. Musica di Strauss.
Armonia. 15.30: «Prestigio di razza», parl. ital. con Ann Harding e Douglas.
Odeon. 15.30: «Arsenio Lupin», parl. ital. con John e Lionel Barrymore. L. 0.80.
Aurora. 13.30: «Capriccio di femmina», parl. ital. con Brigitte Helm. Grande varietà: Trio Miguel, Duo Pirilin, Miki Florette.
Savoia. 16: «Il figlio dell'India» con Ramon Novarro e Magde Evans. Ultimo giorno.
Popolo. 16.30: «Resurrezione» con Dolores Del Rio e Rod La Rocque. In chiusa «Soldato in gonnella».
Belvedere. 16: «Fiamme di gelosia» con Warner Baxter e Joan Bennet.
Venezia. 15.30: «Codice penale» con Walter Kustor e «I filibustieri», avventure.
Roiano. Oggi riposo settimanale. Domani «Il vincitore», capolavoro.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman, violino: Carlo Andreis. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

Dalla Pasqua all'Ascensione, tutte le lettere devono fregiarsi del francobollo antitubercolare, altro segno della vostra solidarietà nella santa Campagna bandita dal Duce.

La gita a Venezia dell'O. N. D.

Al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) continua la vendita dei biglietti per la gita turistica di domenica 23 corr. a Venezia. Ricordiamo che i prezzi di passaggio sono i seguenti: lire 12 per i dopolavoristi, lire 15 per i non tesserati e 8 per i ragazzi. Tra giorni verrà pubblicato l'orario preciso e il prezzo di trasporto per coloro che intendono eventualmente recarsi a Padova.

Lotteria della Felicità. Dopodomani, venerdì, 21 aprile, nella Piazza del Mercato Centrale, (Corso Cavour, vicino alla Piazza del Ponterosso) alle ore 17, avrà luogo l'estrazione della Lotteria del Dopolavoro Artigiano. I biglietti e le buste-fortuna ancora disponibili si possono acquistare sui banchetti delle pubbliche vie e nel locale della Mostra dei Premi (via V. Bellini 11). Coloro che hanno ricevuto a domicilio buste o biglietti sono pregati di riportarli entro le ore 21 di domani 20 corr. nella sede del Comitato in via S. Nicolò 27, I; altrimenti si riterranno venduti.

Il Dopolavoro «R. Pitteri» ai Laghi di Cavazzo. Per domenica 7 maggio il Dopolavoro Rionale «R. Pitteri» organizza una gita con automezzo alla volta dei Laghi di Cavazzo (Carnia). Visita a Udine. A Venzone verrà visitato il Museo delle mummie. Lire 15 per soci e lire 17 non soci.

I poveri della città, che in numero di oltre 300, hanno partecipato al pranzo offerto dal proprietario dell'albergo «Europa», in occasione delle feste pasquali, esprimono sentiti ringraziamenti.

Il Giro autoturistico della Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina ha affidato l'organizzazione di un giro autoturistico al Gruppo familiare, al quale si devono già tante riuscitissime escursioni in massa. L'itinerario della gita, che sarà effettuata il 30 corrente, comprende una sosta a Ospo e alla famosa caverna, all'antico castello di S. Sergio e alle sorgenti del Risano, che offrono un quadro suggestivo al quale fa cornice il bellissimo prato sul quale si consumerà il pranzo dal sacco, oppure, su ordinazione, portato da una vicina trattoria, al prezzo di lire 1.80. Le ore di sosta spensierata passeranno in un lampo con lo svolgersi di un attraente programma. Per l'occasione verrà assunto un film. Una fanfaretta suonerà durante la sosta e il percorso. Verso le 20 i gitanti faranno ritorno in città con i comodi automezzi. Il prezzo del biglietto è fissato in lire 6 per soci e lire 7 per simpatizzanti. Già sin d'ora piovono le iscrizioni.

Lavoro notturno di panificazione. A norma dell'art. 8 del Contratto nazionale per gli operai addetti alle aziende di panificazione che riconosce festiva la giornata del 21 aprile, Natale di Roma, la Federazione provinciale fascista del Commercio ha chiesto, per l'inizio del lavoro nei panifici, un anticipo di due ore sufficiente a garantire la produzione nella quantità necessaria. A sensi dell'art. 17 della Legge 22 marzo 1908, N. 105, è stata ordinata l'affissione della domanda all'albo pretorio al Comune per la durata di 5 giorni a datare dal 15 al 19 aprile 1933 e si invitano gli interessati a produrre eventuali osservazioni e proposte.

Cognomi corretti in forma italiana

Kavcic Giovanni in Calzi, Kersevan Albino in Chersovani, Kofol Maria ved. Kretic in Cofolli e Caretti, Kopajtich Maria in Coppani, Krainz Remigio in Carnielli, Krauschoug Rodolfo in Carsoni, Krismancic Antonio in Crismani, Kriznic Rosa in Crini.

Obersnu Eliseo in Oberti, Ojo Alessandro in Ario, Ojo Antonietta in Orio, Ojo Giulia in Orio, Ojo Mario in Orio.

Pangherz Giorgio in Pardi, Pavessich Natale in Paveri, Pegan Giuseppina ved. Godnig in Pagani e Godi, Perucic Olimpia in Peruzzi, Petelin Francesco in Petrini, Petranich Oreste in Petrani, Petric Vittorio in Petris, Petrich Giuseppe in Petris, Piscanc Luigi in Pisani, Platzer Luigi in Piazzesi, Pogacnik Oscar in Fogazzaro, Pojavnik Enrico in Poiani, Pozar Giovanni in Pozzi, Pressetnig Giovanna in Presenti, Princich Carlo di Carlo in Prencini, Princich Carlo fu Luca in Prencini, Princich Francesco in Prencini, Prunk Silvio in Bruni, Prunk Vittorio in Bruni, Purich Giuseppina in Purini.

Racher Antonia in Racheli, Radoicovich Antonio in Radocchi, Radojkovic Mario in Corradi, Rasman Rodolfo in Romani, Rebec Carlo in Rebelli, Rebec Maria in Rebbi, Rebek Luciano in Rebetti, Rebez Renato in Rebelli, Riemtschnig Vittorio in Romanelli, Romic Maria ved. Cuk in Romei e Zucchi.

Sabaz Anita in Sabba, Sablich Giusto in Sabini, Segher de Weissenhauss Margherita in Cabianca, Skamperle Andrea in Scampoli, Slejko Francesco in Secoli, Snidarsich Mario in Sartori, Sodic Nevenko in Sodi, Starc Angelo in Vecchi, Starc Matteo in Vecchi, Starz Albina in Devecchi, Starz Carlo in Devecchi, Stepcich Carlo in Steppi, Stipancich Giambattista in Stefani, Sussich Oliviero in Suselli.

Tercelj Giuseppe in Tercelli, Tomsich Alessandro in Tomasi, Tomsic Enrica in Tomasi, Tomsich Atea in Tomasi, Tomsich Erminio in Tomaselli, Tomsich Tullio in Tomasi, Travisan Dorotea in Trevisani.

Ukmar Mario in Mari, Urdih Matteo in Urdini.

Velikonja Aldo in Velicogna, Vetach Antonio in Vetta, Visnovic Mario in Vissi, Vodnik Maria in Vidossi, Vojvodich Roberto in Duchini, Volcic Emilia in Volli, Volcic Giovanni in Volli, Volcic Luigia in Volli, Volcich Umberta in Volli, Volich Maria in Volpi, Vragnes Vittorio in Varani, Vuk Antonia ved. Tomsich in Vocchi e Tomasi.

Widmar Mario in Vidari, Wirkner Ermanno in Virneri, Wolkan Giacomo in Vulcani.

Zernitz Margherita in Zeno, Zivic Emilio in Vivanti, Zorio Maria ved. Pangerz in Zorini e Pancera.

Auer Giuseppina di Giuseppe in Auri; Furlanich Giuseppe fu Giovanni in Furlani; Grdelich Michele fu Giuseppe in Gardelli; Hresciak Giuseppe fu Giovanni in Crescia; Hrvatich Michele fu Giorgio in Corbatti; Hrvatich Giovanni fu Andrea in Corbatti; Hrvatich Giuseppe fu Giuseppe in Corbatti; Hrvatich Maria in Corbatti; Hrvatich Andrea fu Odorico in Corbatti; Komar Michele fu Andrea in Comari; Komar Giovanna in Comari; Komar Giovanni di Giovanni in Comari; Komar Mario di Giuseppe in Comari; Kuret Giuseppe fu Antonio in Coretti; Kuret Mario fu Umberto in Coretti; Kuret Gaspare di Lorenzo in Coretti; Kuret Lodovico di Antonio in Coretti; Kuret Lorenzo fu Antonio in Coretti; Kuret Giovanni fu Michele in Coretti; Kuret Ermacora di Antonio in Coretti; Kuret Orsola n. Maver in Coretti e Mauri; Kuret Anna ved. Zulian in Coretti e Giuliani; Kuret Maria ved. Hrvatic in Coretti e Corbatti; Kuret Lorenzo di Antonio in Coretti; Kuret Giovanni fu Giovanni in Coretti; Lovrencich Francesca in Lorenzi.

Montanja Martino fu Matteo in Montagna; Petaros Giovanni fu Giorgio in Pettirosso; Zulian Giovanni fu Giuseppe in Giuliani; Zulian Giovanni fu Lorenzo in Giuliani; Zulian Carlo fu Giovanni in Giuliani; Zulian Giuseppe fu Andrea in Giuliani; Zulian Libera di Maria in Giuliani; Zulian Andrea fu Giuseppe in Giuliani; Zulian Giuseppe di Giacomo in Giuliani; Zulian Francesco fu Giuseppe in Giuliani; Zulian Orsola n. Zulian in Giuliani; Zulian Giacomo fu Giuseppe in Giuliani; Zulian Maria in Giuliani; Zulian Giovanni di Giacomo in Giuliani; Zulian Antonio di Giovanni in Giuliani; Zulian Caterina n. Zulian in Giuliani; Zulian Francesca in Giuliani.

Queste domande vengono ora affisse all'albo della Prefettura e del Comune per il periodo di un mese. Dopo quindici giorni dalla seguita affissione, termine per le eventuali opposizioni, verrà emesso il decreto di riduzione.

Sono state respinte le seguenti domande, non trattandosi di cognomi stranieri:

Battelin Rodolfo, Columbin Giovanni, Boscariol Ferruccio, Boscariol Rosa, Mian Angelo, Mian Carlo, Zanin Antonio, Zanin Ferruccio e Zanin Giovanni.

Gite per mare. Venerdì 21 corr. Natale di Roma, il piroscafo «Grignano» osserverà il seguente orario con partenza dal Molo Audace: per Grignano alle ore 15; da Grignano alle ore 19.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: stanza da pranzo in stile fiorentino, salottino, piano, macchina da cucire; piatti, vassoi, servizio caffè-latte e calamaio argento, biciclette, copriletto filè.

La manifestazione del Natale di Roma

a Monfalcone

MONFALCONE, 18

Presi gli ordini del Segretario federale comm. Perusino, il segretario politico ha disposto il seguente programma delle manifestazioni che si svolgeranno il 21 aprile, Natale di Roma e festa del Lavoro:

A Monfalcone alle 16.30, avrà luogo la cerimonia della settima Leva fascista, alla quale prenderanno parte i Giovani Fascisti e gli Avanguardisti di Ronchi dei Legionari, Staranzano e Doberdò del Lago. Alla cerimonia, che seguirà in piazza del Littorio alla presenza della popolazione, delle autorità e delle organizzazioni dopolavoristiche, combattentistiche d'arma o comunque dipendenti dal Partito, interverranno S. E il Prefetto e il Segretario federale di Trieste.

L'ordine di schieramento delle organizzazioni, che è stato affidato al senior cav. Ernesto Consolo, dovrà essere osservato scrupolosamente secondo il piano già predisposto.

Alla cerimonia sono invitate tutte le autorità locali e gli ufficiali in congedo, che dovranno intervenire in uniforme, le madri e vedove di guerra, gli invalidi, gli arditi, la fanfara O. N. D., i combattenti, la banda aziendale del Cantiere, gli squadristi, i gagliardetti del P. N. F., il Fascio Femminile, Giovani Fascisti, gagliardetto Fascio Giovanile di Combattimento, il gagliardetto dell'O. N. Balilla, Avanguardisti, Balilla, Piccole Italiane, Giovani Italiane, scolaresche e associazioni cattoliche, R. Marina, R. Guardia di finanza, RR. CC., Milizia V. S. N., artiglieri, bersaglieri, alpini, mitraglieri, carabinieri in congedo, Associazione mutuo soccorso, Cooperative pescatori, Circolo «Lussino», Moto Club, Dopolavoro aziendale Cantiere, Dopolavoro aziendale «Solvay», Dopolavoro comunale di Monfalcone, Dopolavoro comunale di Ronchi, Dopolavoro comunale di Staranzano, Sindacati e iscritti al P. N. F. Gli ufficiali in congedo, i mitraglieri e gli alpini dovranno radunarsi presso la casa del Fascio, per poi disporsi nel posto assegnato in piazza Littorio; così pure i bersaglieri dovranno trovarsi in sede di via C. Battisti e i mitraglieri in via Duca d'Aosta.

Alla sera poi il Dopolavoro comunale solennizzerà la festa del Lavoro con un trattenimento che si terrà alle 21. Le Sezioni filodrammatica, corale e orchestrale, si produrranno nel bozzetto drammatico «Irredentismo» del Prandani e in concerti corali e orchestrali. Apposito oratore celebrerà la solenne ricorrenza.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 18

Alle Terme. Nel perimetro delle Terme Romane è stato testè iniziato lo sgombero delle macerie per dare posto ai materiali da costruzione che in questi giorni vi verranno recati per la costruzione di questo importante stabilimento balneare, che sarà tra breve un fatto compiuto.

La fiera. Domattina sulla piazza Cavour si svolgerà la grande fiera del terzo mercoledì del mese.

I balli. Ieri, un complesso bandistico locale diretto dal maestro Alessandro Persi si è portato a Comeno, ove si è ottimamente disimpegnato in un grande trattenimento. Pure a Pieris, la seconda festa di Pasqua venne celebrata con ballo pubblico e abbondanti libazioni.

Morsicato dal cane. Il tredicenne Egidio Bronzin di Carlo, abitante in via Venezia 8, mentre dava da mangiare a un cane, questo lo addentava all'avambraccio destro, producendogli una lesione guaribile in 9 giorni.

Caduto dalla bicicletta. Armando Muller, di 27 anni, dalla bicicletta e riportò un ginocchio destro. All'Ospedale Emanuele III ottenne le cure e fu giudicato guaribile in sett

Il Circo equestre Bonaldo. A la rappresentazione di ieri sera pubblico è accorso al Circolo Bonaldo. Il programma è stat gustato e i bravi artisti furono samente applauditi.

Comunicazioni sinda

Venditori ambulanti. Oggi 19, avrà luogo la seduta del Diretto sede del Circolo «Fiamma», via nella quale il segretario di categ interessanti comunicazioni e dis per la celebrazione della ricorrenz tale di Roma.

Assemblea generale dei portieri. annunciato, oggi mercoledì 19 apr nella sala massima del Circolo « neghini (via S. Francesco n. 5) av l'assemblea generale del Sindaca portieri, che sarà presieduto dal rio generale dell'Unione rag. cav. Gottardi. Data l'importanza deg menti posti all'ordine del giorno, sono tenuti a non mancare. Col vento dimostreranno al nuovo generale dell'Unione la loro comp la loro maturità sindacale.

...aca giudiziaria

...i un infortunio mortale

...ale Penale) Il 24 dicembre u. ...adra di soldati del 152.o fan... ...a lavorando nelle adiacenze ...me militari di Rozzol, quando ...tto, nello smuovere delle pie... ...masso di terra franò travol... soldato, certo Giovanni Cor... ...uale, per le ferite gravi ripor... ...i. L'inchiesta iniziata subito ...arte dell'autorità militare co... ...la giudiziaria, si concluse col... ...o la responsabilità della di... caporale Dante Tedesco di ..., di 22 anni, e al soldato Giu... ...so, di 22 anni, i quali, rite... ...voli di omicidio colposo, han... comparire ora davanti ai giu... quinta sezione, presieduta ...nezda.

...nale, udito il P. M. cav. Verzi ...ore avv. Fransin, nonchè va... ...le circostanze di causa, ha ...o i due imputati a sei mesi di ... ciascuno, accordando loro i ... legge.

...le di colore oscuro...

...ale Penale) Il bracciante Ali... ...deu fu Carlo, di 43 anni, è ...davanti ai giudici della quarta ...esieduta dal cav. Sorich, per ... febbraio u. s. in un'aula del ... penale, fatto dei segni di ...e pronunciato parole di... co... ...e contro Dario Velicogna e il ...ra della Milizia, Marcello ...h'erano chiamati a deporre ...moni, nel procedimento penale ...di tale Alfredo Smerdù. Il ...a pure imputato di essersi, in ...un certo Scorza, impossessato ...tamonete contenente 25 lire. ..., difeso dall'avv. Ferrero, in ...risultanze di causa, è stato ...o per il primo fatto ad un an... ...sione e, dichiarato delinquen... ..., assegnato per due anni ad ...a agricola. In quanto al bor... ...tato assolto per insufficienza di ...

...po ladresco sventato

...ale Penale) Era l'alba del 7 ...s. quando il sorvegliante not... ...ccardo Tomasini, facendo un ...pezione per via Media, notò ...acinesca della rivendita di ta... Maria Santel, era alquanto ...la terra. Dato uno sguardo al... ...Tomasini scorse due indivi... ...tavano allontanandosi rapida... ...rso piazza del Perugino. In... erano stati essi a tentare il ...mise a inseguirli e riuscì ad ...e uno, tale Marcello Dodich ...sco, di 27 anni, che consegnò ...ufficio di polizia.

...ch, pregiudicato e vigilato spe... ...quanto si fosse protestato in... ...comparso ieri davanti ai giu... ...quinta sezione i quali l'han... ...nato ad un anno e nove mesi ...ione, a 3000 lire di multa e, ...olo delinquente abituale, lo ...segnato a una colonia agricola ...riodo di tempo non inferiore ai ...residente: cav. Gnezda; P. M.: ...; difesa: avv. Brunner; can... ...Janni.

...ese emozioni della radio

...a Penale) Qualche mese fa, ...o C. fu Giovanni, acquistò da ...ante un magnifico apparecchio ...agamento rateale, ma poi, seb... avesse pagato che una sola ...ne liberò vendendolo a tale S. ...nte, saputo ciò, denunciò subi... ...per cui questi ha dovuto ora ...e davanti al Pretore cav. ...

...chè avete venduto l'apparecchio ...averlo pagato?

...la me lassi star! Che poco ga ...e no nassi una tragedia. Mia ...e gaveva messo in testa che ...inamorà de una dele signorine ...de Milan! E per no aver sce... ...venduda...

...esto non trovò molto credito, ..., difeso dall'avv. Neri, è stato ...te fortunato: infatti il Preto... ...a assolto per sopravvenuta ...

...n abusate della fortuna

...ra Penale) Luigi Babaco fu ..., di 25 anni, venne trovato il ...rannicchiato in un angolo del ...macchine del piroscafo greco ...hn. Condotto a terra e interro... ...chè voleva espatriare clandesti... ...rispose che a far ciò lo aveva ...desiderio di rivedere la pro... ...re, abitante in Grecia, a Pa... ...gli era però al suo secondo ten... ...espatriare perchè qualche gior... ...era stato sorpreso sullo stesso ...e condannato di conseguenza ...tissima a un paio di mesi di de... con la condizionale.

...parso ora davanti al Pretore ...ga, il Babaco, ch'era difeso dal... ...atosel-Loriani, s'è buscato altri ...di detenzione più 3000 lire di ...e la revoca della condizionale ...era stata accordata nel prece... ...ocesso.

...antireumatica pericolosa...

...ra Penale) Il cinquantottenne ... Casal è comparso davanti al ...cav. Ulaga, per essere stato col... ...agenti a chiedere l'elemosina.

...vero che importunavate i pas... ...chiedere l'elemosina?

...rie!

...ne storie?

...endo dir che no xe vero.

...al'è allora la verità?

...verità xe che mi tignivo la man ...rchè go un reumatismo nei dedi ...che la ciapassi el sol...

...al s'è buscato 10 giorni di ar...

...gravemente scottato
...n fiotto d'acqua bollente

...e si trovava ieri sera vicino al..., la quale era affacendata in ...er preparare la cena, il bambi... ...no Riosa, di due anni, abitan... Maria Maddalena inferiore n. ...investito da una pentola d'acqua ...rovesciatasi sul focolaio e ri... ...ottature di primo e secondo gra... ...testa e al collo. Il piccino fu ...a medicato sul posto da un sa... ...della Guardia medica e quindi ...ato con l'autolettiga dell'isti... ...all'Ospedale Regina Elena. Co... ...e le ulteriori cure, il piccolo ...accolto nel reparto dermatolo... ...arirà in non meno di sei set...

...do le scale al buio

...lire al buio le scale di casa, il ...te Luigi Scolz, di 51 anni, abi... ...via Ginnastica n. 15, incespi... ...ra di sabato scorso, in uno sca... ...aduto pesantemente al suolo, si ...la frattura del malleolo sini... ...alzatosi raggiunse zoppicante la ...tazione e si pose a letto, spe... ...che qualche giorno di riposo gli ...giovato, ma poichè, viceversa, ...si facevano sempre più intol... ...egli si fece accompagnare ieri ...dale Regina Elena.

Per evitare una disgrazia
ha un femore fratturato

Domenica scorsa, non sapendo come meglio trascorrere il pomeriggio, il sarto Giuseppe Sartori, di 47 anni, abitante a Isola d'Istria, risolse di fare un giro in bicicletta. Poco dopo infatti inforcato il suo velocipede stava percorrendo una strada della cittadina istriana, allorchè, per evitare d'investire un ragazzo che gli si era improvvisamente parato davanti, sterzò in modo tanto brusco da capitombolare al suolo. Soccorso da alcuni passanti, fu accompagnato a casa ove fu visitato dal medico della località che gli ha riscontrata la frattura del femore sinistro.

Ieri l'infortunato fu accompagnato dalla moglie al nostro Ospedale Regina Elena ed ivi accolto nel secondo reparto chirurgico. Guarirà in tre settimane.

Il capogiro di un sellaio

Il sellaio Emilio Sinigoi, di 39 anni, abitante in via S. Cilino N. 21, salì l'altra mattina su una scala mobile per riparare una tenda della trattoria «Venezia Giulia» sita in Riva Grumula, ma a un dato momento, colto da capogiro e perduto l'equilibrio, cadde al suolo in modo da prodursi una ferita alla faccia. Stordito per il colpo ricevuto, il Sinigoi, come si fu un po' rimesso, rincasò e più tardi, fattosi visitare da un medico, fu consigliato a recarsi all'Ospedale Regina Elena per le cure necessarie. Ieri l'infortunato si presentò all'astanteria del pio luogo, ove gli furono prestate le ulteriori medicazioni, dopo le quali, dichiarato guaribile in una quindicina di giorni, fu accolto nel secondo reparto chirurgico.

Un pulitore di vetture tranviarie
cade e si rompe una gamba

Incaricato della pulizia di alcune vetture rimorchio nella rimessa tranviaria di via Margherita, Antonio Piccini, di 50 anni, abitante in via del Molino a Vapore n. 4, era intento verso le 23 di ieri a sbrigare il suo lavoro, ma ad un certo momento nel passare dall'uno all'altro dei rimorchi, cadde in uno dei cosidetti canali di revisione, da dove vengono esaminati i congegni inferiori delle vetture. E fu una caduta disgraziata, poichè il pover'uomo riportò la frattura del femore destro. Soccorso dai compagni di lavoro egli fu poco dopo trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli prestò le prime cure e quindi, dichiaratolo guaribile in cinque o sei settimane, lo fece accogliere nel reparto chirurgico di turno.

Colto da deliquio, cade nel Canale

Volendo far ritorno all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi n. 5, dove è ricoverato, il bracciante Angelo Rovere, di 50 anni, stava ieri poco prima delle 23 percorrendo la via Bellini, quando mentre trovavasi quasi sul ciglio del canale, colto da improvviso deliquio, precipitò in acqua. Al tonfo accorse l'agente di p. s. Arturo Jaccio, della Questura, il quale, saltato in una vicina barca, riuscì ad afferrare e a sollevare il pericolante che fu poi trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena. Colà, visto che il Rovere se l'era cavata con un po' di spavento.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Da Sigismondo Glücksohn lire 1000 pro Ospedale Regina Elena.

Per onorare la memoria di Clara Campi de Frigyessy, dal dott. Alberto Schott lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'ing. Alessandro e Teresa de Daninos (Milano) lire 100, dal senatore Angelo e Marcella Pavia (Milano) lire 100 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); da Leo e Tea Brunner lire 50 pro Ass. Naz. Alpini (sez. Trieste).

Per onorare la memoria di Angelo Hirsch, dai figli lire 50 pro Ospedale Israelitico, lire 50 pro Fraternita Israelitica di Misericordia, lire 25 pro Consorzio Antitubercolare e lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Sinigaglia lire 50 pro Comunità Israelitica.

Per onorare la memoria di Gustavo Thaller, dal dott. Ermanno Vazzi lire 20 pro Istituto Rittmeyer; da Graziella Manzutto lire 10 pro Soc. Alpina delle Giulie (fondo rifugi).

Per onorare la memoria di Gilda Rangan, da Maria e dott. Ferri lire 20 pro Patronato per Neuropsichici.

Per onorare la memoria di Artemio Zamberlan, dalla Unione Sportiva Triestina lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Roberta Clai, da Bruna Gropaiz e Armando Premoli lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Giacomo Castelli, da Guglielmo Reiss Romoli lire 30 pro Ginnasio D. Alighieri (cassa scol.).

In memoria del piccolo amico Giulietto Parmeggiani, da Sergio d'Osmo lire 10 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Clara Campi de Frigyessy, dai dirigenti e dal personale della Direzione di Milano della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 1421 pro Riunione Adriatica di Sicurtà (fondo Pavia, per sussidi).

Da Giuseppina Küchler lire 50 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Alberto Pirona lire 30, da Francesco Godnig lire 15 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da N. N. lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'adorato figlio dott. Giorgio Scabini, da Amelia Scabini lire 20 pro Congr. di Carità.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La gara internazionale del Canin

La terza gara internazionale di discesa del Canin, posta sotto l'alto patronato del Duca d'Aosta, si avvia verso un successo sportivo e tecnico superiore alle più ottimistiche previsioni.

Grande interessamento suscitato dalla gara in tutti gli ambienti sportivi italiani e dell'Estero, interessamento dovuto al successo delle due precedenti edizioni ed in parte anche all'ottimo lavoro di propaganda svolto dal Club organizzatore, che gode di un'alta considerazione per la serietà e la scrupolosità nel portare a compimento tutte le sue varie iniziative sportive e turistiche.

La terza gara in discesa del Canin, che, come la precedente sarà presenziata dal Duca d'Aosta, ricevendo così la consacrazione più alta della sua importanza, richiamerà stavolta una grande folla di spettatori, maggiore ancora di quella dell'anno scorso. Si nota infatti in tutti i centri sportivi della Venezia Giulia un fervido interessamento, mentre da più parti si annunciano gite in comitiva alla volta di Nevea e lungo i punti strategici del percorso, da dove poter ammirare lo spettacolo degli sciatori lanciati nel massimo della velocità.

L'imponente numero d'iscritti

Gli iscritti alla gara sono a tutt'oggi 61, così suddivisi: Italia 28, Austria 20, Germania 5, Svizzera 5, ed Ungheria 3. La Direzione dello Sci Club prega ancora una volta i propri soci e tutti coloro che intendono assistere alla manifestazione, di voler pernottare a Chiusaforte o in altra località della Pontebbana, e di salire a Nevea alla mattina. Poichè le partenze avranno inizio appena alle 11, chi pernotterà in valle avrà tutto il tempo di recarsi sul percorso alla mattina.

In occasione della gara lo Sci Club Monte Tricorno organizza tre gite con torpedoni di lusso coi seguenti programmi: Prima gita: Partenza da Trieste sabato 22 alle ore 16, arrivo a Chiusaforte alle 19, cena e pernottamento. Alla mattina le corriere proseguiranno per il fondovalle. Ritorno in città verso le ore 21 di domenica.

Seconda gita: Come la prima, ma con partenza da Trieste alle ore 18 ed arrivo a Chiusaforte alle ore 21.

Terza gita: Partenza da Trieste domenica alle ore 4, arrivo al fondovalle verso le ore 8.

Prezzi: 1.a e 2.a gita lire 40 per soci e lire 45 per non soci (compreso pernottamento, ma esclusa la cena); 3.a gita lire 35 per soci e lire 38 per non soci.

I buoni per la cena di sabato sono in vendita presso lo Sci Club (lire 7 vino compreso).

Tutte le camere disponibili a Chiusaforte sono riservate pel Comitato organizzatore, cosicchè anche coloro che si recano alla gara con mezzi propri dovranno rivolgersi allo Sci Club per il pernottamento.

Si fa presente agli automobilisti che partendo da Trieste verso le 6 di domenica, si avrà tutto il tempo di giungere non solo a Nevea, ma anche a Sella Bila Pec prima dell'inizio della gara (Trieste Chiusaforte 135 km., Chiusaforte Fondovalle 20 km.). Partendo da Trieste verso le 8-9 si giungerà ancora in tempo per assistere agli arrivi del tratto inferiore (circa ore 13-13.30). Si raccomanda di provvedere per la colazione dal sacco, dato l'enevitabile affollamento al Rifugio Nevea.

Per salire lungo il percorso della gara sono necessari gli sci con pelli di foca. Sarà vietato alle persone non munite di sci di attraversare la pista; tuttavia gli spettatori potranno raggiungere degli ottimi osservatori anche a piedi, seguendo un sentiero segnato con bandierine verdi. Per circolare lungo la pista sarà richiesto uno speciale scontrino-distintivo, che le Società possono ritirare presso lo Sci Club Monte Tricorno (via Mazzini 30).

Ecco i nomi degli ultimi concorrenti iscritti alla manifestazione:

Rudig F.co, Castelrotto; Perathoner Roberto, Canazei; Führer Blny, Arosa; Caneva Bruno, Asiago; Vuerich Andrea, S. A. Predazzo; Leghizzi Natale, S. C. Valle Isonzo; Körner Karl, Klagenfurt; Wurm Edwin, idem; Neisser Werner, idem; Kollegger Willibald, idem.

Riunione atletica dei Fasci Giovanili

Venerdì alle 15.30 sul Campo dell'Ippodromo di Montebello si svolgerà una manifestazione di atletica leggera comprendente le seguenti gare: corse piane m. 100, 400, 1500, 3000; getto della palla di ferro. I Giovani Fascisti partecipanti sono comandati a trovarsi sul campo alle ore 15.30 precise. Ogni gara sarà dotata di cinque medaglie. Al Fascio meglio classificato il Comando Federale assegnerà una targa.

Torneo rinviato. L'annunciato torneo calcistico fra giornalisti, arbitri, artiglieri e bersaglieri che doveva aver luogo venerdì 21, è stato rinviato a data da destinarsi.

Rovigo-Ponziana
Venerdì a Sant'Andrea

L'ultima volta che il Rovigo scese a Trieste fu ospite della Triestina sullo stesso campo che giuocherà venerdì, Natale di Roma, contro il Ponziana. Dal campo di S. Andrea il Rovigo sortì vittorioso per 2 a 1. Da allora di domenica in domenica esso si è fatto notare ottenendo rispettabili risultati, ultimo il pareggio conseguito domenica a Cantrida contro la Fiumana.

Il Ponziana incontra dunque una squadra temibile che lo sovrasta in classifica con dieci punti di distacco, ma se l'avversario è pericoloso, non appare imbattibile. I «veltri» concittadini sono reduci da una sconfitta immeritata per opera del Pordenone. Desiderano perciò riabilitarsi di fronte al loro pubblico e rinsaldare la scossa fiducia dei suoi sostenitori. Il compito è arduo ma non irrealizzabile. Nella partita di andata a Rovigo il Ponziana fu sconfitto per 3-2, risultato che non rispecchiò l'andamento della gara per due auto-goals del portiere Dorin e per il punto della vittoria ottenuto dalla squadra rovigina a tre minuti della fine. La partita avrà inizio alle 15.

La radiomarcia dei F. G. C.
sul percorso Gorizia-Trieste-Udine

Ricordiamo che venerdì 21 avrà luogo la radiomarcia motociclistica del Natale di Roma libera ai giovani fascisti di Trieste, Gorizia, Udine, Pola e Fiume. La gara, destinata a dire una nuova parola nel campo delle applicazioni della radio e a stabilire in pari tempo l'efficenza dei mezzi celeri di cui dispongono i Fasci Giovanili della nostra Regione viene indetta dal Comando federale dei F. G. C. di Gorizia con la collaborazione dell'Eiar di Trieste.

Abbiamo già detto che la gara per la sua importanza ha avuto l'onore dell'inclusione nel *Foglio d'Ordini* del Partito. L'itinerario della gara comprende le tappe di Gorizia, Trieste e Udine. La preparazione che in questi giorni è avviata nel ciclo conclusivo viene organizzata con zelo e passione sotto la personale direzione del console Giuseppe Avenanti. Tutto insomma garantisce che questa singolare manifestazione sportiva sarà coronata da un pieno successo.

Sport nel G. U. F.

I seguenti camerati della sezione nuoto sono invitati a presentarsi in sede del G. U. F., per urgenti comunicazioni in merito ai prossimi Littoriali di Torino, oggi dalle ore 18 alle 19. Mussitelli, Ongaro, Servadei, Erdödy, Cucarzi, Melis, Cusma, Colombo, Panech, Quarantotto, Lobisutti. Pallacanestro: Domani alle ore 12 allenamento della squadra maschile. Alle ore 18 squadra femminile. Campo S. G. Triestina. Rugby: Tutti i facenti parte la sezione rugby, si trovino oggi alle ore 21 in sede per la lezione teorica.

Federazione italiana giuoco bocce

Campionato riserve: Questa sera, alle ore 21, si chiudono le iscrizioni al campionato riserve. Quelle società che intendono iscrivere le proprie squadre, devono farne richiesta su carta intestata, versando la tassa di lire 10.

Riunione delegati dei Gruppi rionali: Giovedì alle 20.30 sono pregati di convenire in questa sede i delegati dei Gruppi rionali fascisti per gli accordi definitivi in merito al campionato riserve.

Il Campionato Studentesco di tennis. Rammentiamo che stasera alle ore 20 si chiuderanno le iscrizioni al Campionato Giuliano Studentesco di tennis, organizzato dal nostro Gruppo Universitario Fascista. Il numero delle adesione pervenute finora è già rilevante e promette di crescere ancora, specialmente ad opera delle provincie. Della Sezione Tennis del nostro G. U. F. che svolge una così fruttuosa opera di propaganda in tutti i rami di sport è iscritta una quindicina di giocatori. Per gli interessati, comunichiamo che il sorteggio avrà luogo alla sede del G. U. F., in Riva Tre Novembre 1, alle ore 12 precise di domani. Le gare avranno inizio venerdì, con l'orario che sarà pubblicato nei giornali della mattina.

Triestini feriti a San Giorgio di Nogaro
in un incidente d'auto

UDINE, 18

Nei pressi di S. Giorgio di Nogaro è avvenuto ieri un grave incidente automobilistico.

Il signor Levi di Trieste, accompagnato dalla consorte e da due figli, percorreva con la propria macchina (una berlina) la strada nazionale. Ad un tratto per lo scoppio di un pneumatico l'automobile ribaltò e i gitanti furono con gran violenza sbalzati sulla strada. I bambini rimasero illesi, mentre i coniugi Levi, entrambi feriti, dovettero essere ricoverati all'ospedale

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Venerdì ore 18.30, cinematografo.

Sezione nautica. Oggi alle 21, in galleggiante, assemblea generale ordinaria.

Società Alpina delle Giulie. Domenica 23 escursione Monte Matajur (m. 1645). Programma in sede. Lire 11. Sabato e domenica escursione a Sella Nevea. Pernottamento a Moggio Udinese. Iscrizioni auto mezzo tutto domani ore 20.

Società Operaia Triestina. Oggi 20.30 coro. Allenamento alle 19 Ippodromo. Domani prealtetica femminile.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19.30 inizio lezioni corso taglio e cucito. Aperte iscrizioni gita garo Canin, seralmente dalle 18. Soci lire 16, non soci 18.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Domenica gita sciatoria Sella Nevea. Iscrizioni lire 17, tutto domani, pagamento metà quota.

Dopolavoro A.C.E.G.A. Corridori alle 19 in sede; alle 20 escursionisti. Gita a Lueghi rimandata. Domenica gita sul Taiano.

Dopolavoro tranviario. Domenica 30 corr. gita Cimitero Redipuglia, Gorizia, Montesanto. Lire 9, anche non soci. Iscrizioni in sede, via Giulia 90.

Dopolavoro operai industrie chimiche ed affini. Oggi alle 20, atleti in sede; alle 21 Comitato gita Roma. Iscrizioni. Domani sera, ballo.

C. R. F. «Aldo Ivancich». Oggi alle 20, tirofunisti in sede. Domani dalle 20 ballo. Ingresso libero.

G. A. R. S. Partecipanti escursione Marmolada, questa sera confermare iscrizioni. Partenza domani alle 19.45 Portici.

G. E. T. Domenica escursione Taiano. Iscrizioni in sede.

G.E.M.M.A. Partecipanti brevetti Fortior podista venerdì alle 7.45 in piazza Garibaldi. Escursionisti venerdì alle 13.30 in piazza Garibaldi.

Gruppo E. I. A. Domani alle 20.30 soci in sede. Atleti allenamento.

Circolo «Lino Domeneghini». Domenica gita sciatoria a Sella Nevea. Partenza sabato alle 24. Lire 17.

G. E. «Scarpone». Domenica a Sesana convegno sociale. Partecipanti in piazza Garibaldi, ore 5.30.

Società Sportiva «Vedetta Veloce». Soci che intendono partecipare brevetti Fortior podistico, iscriversi in sede sino domani alle 22. Domenica campionati sociali. Informazioni in sede.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 trattenimento danza.

Sala Ridotto. Domani ballo alle 20.30. Signore ingresso libero.

CORRISPONDENZA APERTA

Filocleone. Nel caso in cui concorrono cause estintive diverse del reato si fa luogo all'applicazione di quella che risulti più favorevole all'imputato. Così in concorso di difetto di querela ed amnistia, prevale la applicazione della amnistia perchè, a differenza della precedente, estingue il reato. In concorso di remissione o prescrizione con l'amnistia, quest'ultima non è applicabile, perchè la materia punibile più non esiste.

Studente fascista. Lei può dire come vuole in latino (ovvero preferiremmo la prima frase da lei accennata), ma siccome noi parliamo italiano diciamo: Anno XI dell'Era Fascista. — *Frisia.* In questa rubrica non diamo indirizzi che potrebbero costituire réclame.

Alfomega. Ciò che lei domanda non può esser contenuto in poche righe. Pressochè tutti gli alimenti vegetali contengono più o meno calcio sotto forma di carbonato. Il latte di vacca contiene per ogni litro grammi 1.60 di calcio. Consulti il Dizionario Pratico degli Alimenti del dott. E. Santangelo (Ed. Hoepli) ed avrà molto da imparare.

Gigi. Non basta soltanto l'etichetta interna di un violino per creare uno Stradivario! Bisogna che lei si rivolga a qualche professore di violino e gli faccia vedere e provare l'istrumento, non fosse altro per sapere se merita occuparsene o meno. Si intende che se dovesse trattarsi di uno Stradivario autentico, il valore potrebbe essere grandissimo.

Alma. In base alla legge sui danni di guerra spetta l'indennizzo soltanto a coloro che ottennero di pieno diritto la cittadinanza italiana. Bisogna quindi esaminare se lei sia divenuta cittadina italiana di pieno diritto e se abbia poi conservata tale cittadinanza anche dopo il secondo matrimonio di sua madre. Giusta il parere ministeriale riportato nella circolare della R. Prefettura del 14 agosto 1924, n. 13 A/6819-24, che tratta della cittadinanza dei minori la cui madre è passata a seconde nozze, conviene distinguere se il matrimonio sia avvenuto dopo o prima dell'entrata in vigore del Trattato di S. Germano (16 luglio 1920). Nel primo caso, ossia in quello di matrimonio posteriore alla menzionata data la vedova avova conseguito la cittadinanza italiana per sè e per i figli minori di 18 anni e quindi la successiva perdita della nostra nazionalità che essa abbia subito col passare a seconde nozze con uno straniero non può estendersi ai figli di primo letto, i quali pertanto conservano la cittadinanza italiana (art. 12, cap. 2 della legge 13 giugno 1912, n. 555). Nel secondo caso ossia quello in cui il secondo matrimonio sia avvenuto prima del 16 luglio 1920, si possono presentare due eventualità. Se giusta la legislazione straniera la cittadinanza del secondo marito si estende alla moglie, ma non ai di lei figli di primo letto, questi conservano la cittadinanza che avevano nel momento in cui la loro madre ha contratto il secondo matrimonio. Se invece la cittadinanza che la madre ha acquistato per effetto del nuovo matrimonio si estende anche ai figli di primo letto, non fa dubbio che essi non possono avere cittadinanza diversa, dovendo essi seguire le condizioni della madre.

Viola. 1) Lei non esprime bene la sua domanda. Una «intavolazione», come la chiama lei, se su casa o terreno, dev'essere fatta su base di qualche contratto o come corollario di qualche causa giudiziale. Nel primo caso la scadenza è fissata dal contratto stesso, nel secondo rimane sino a tanto che lei non paga. 2) Le arancie si offrono senza sbucciarie.

La Borsa di Trieste

aprile	14	18	aprile	14	18
Rend. 3½%	77.05	77	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.6?	85.50	Picc. Ferr	168.7	68.75
Obbl. Ven	87.4?	87.40	Fripcovich	66	66
B. T. n. 193?	101.1?	101.22	Fram	180	180
B. T. n. 194	103	103	Adr. Sped	334	334
B. T. n. 1941	10?	103	Ampelea	135	135
Ist. R. Ind	454.25	454.25	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	130	133	Cant. R. A	28	28
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	993	993	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital	645	645	F.n Cosnl	7	7
B Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3085	3130	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	437.50	435	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1425	1440	Forze Idr.	160	160
Riun. A	1352?	1350	S. I. P.	26.50	27
Riun. B	1310	1337½	SELVEG	394	353
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	525	527
Cosulich	18	18	Edison p.	312	312
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	168	168	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	90.25	90.25	Pastificio	191	191
Lussino	140	150	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	62.50	65	Terni	124	124.50
Meridion.	630	630	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 66.94; New York 19.32; Francia 76.36; Svizzera 376.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 . . 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi.; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vincenzo, Gaio.

NASCITE (18 aprile 1933): Legittimi: Hervatich Sergio di Giuseppe; Lice Maria di Michele; Pitacco Italo di Silvio; Fattor Maria di Francesco; Pischianz Alice di Ludmillo; Purini Olga di Matteo; Zerial Marcello di Giovanni; Macè Stelio di Michele; Zorzini Glauco di dott. Gino. Illegittimi: maschi 2, femmine 2.

DECESSI: Cassetti Giuseppe m. 8; Kolar in Bisiacchi a. 76; Cociancich Carlo m. 3.

MATRIMONI CELEBRATI: Freiberger dott. Michele Guido, medico e Treche Maria, professoressa.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste





AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI servitù semplice: friulane, tedesche, slave, istriane, attestati, referenze, governanti, istitutrici, nurses diplomate, rivolgetevi Ventisettembre 17; telefonare 5049. 14200 A

A. A. RAGAZZA tutto fare, attestati lunghi, referenze occuperebbesi anche quale bambinaia eventualmente cuoca, miti pretese. Rivolgersi Ventisettembre 17, telefonare 5049. 14200 A

ANZIANA capacissima stirare, cucire, cucinare offresi. Androna Romagna 1, stiratrice. 37347 A

CAMERIERA albergo, quattro lingue, presenza offresi stagione. Scrivere Ireneo 5, porta 16. 68781 A

CAMERIERA lunghi attestati, pratica tutti lavori, anche cucinare offresi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 37285 A

CAMERIERA tedesca, capace cucinare cerca posto fissa pomeriggio. Via Imbriani 6, IV, p. 26. 37353 A

CUOCA cucina tedesca, finissima, buoni attesai offresi famiglia signorile, numerosa. Scala Belvedere 4. 68740 A

DOMESTICA pratica tutti lavori, con buoni attestati offresi. San Lazzaro 7, portinaio. 68779 A

DOMESTICA non tanto giovane, brava tutto fare, cucinare, attestati offresi. Via Udine n. 2, portinaio. 37278 A

DOMESTICA capacissima offresi. Luigi Ricci 5, IV, porta 20. 68721 A

DOMESTICA tedesca onesta, ottime referenze offresi anche per bambini. Viale XX Settembre 75, I, presso Obersnell. 68725 A

DONNA anziana forte, capace tutti lavori di casa offresi miti pretese presso piccola distinta famiglia, disposta recarsi anche fuori Trieste. Cassetta 14973 A. Unione Pubblicità. 14973 A

DONNA media età, buoni attestati, brava cucina, tutti lavori offresi a persona sola o piccola famiglia assistenza ammalati. Toro 12, V. 68786 A

LAVANDAIA offresi a giornata. Fonderia 4, IV, Davanzo. 68756 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 10 in poi. Venti Settembre 68, portinaio. 68807 A

PRESTASERVIZI buone referenze offresi dalle 8-15 oppure da combinarsi. Boccaccio 2, V. Sindici. 37279 A

PRESTASERVIZI onestissima, con attestati offresi tutto il giorno. Campo S. Giacomo 5, presso Signoretto. 68752 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio, con attestati, capace tutti lavori, bucato offresi. Molino a Vento 11, I. 37339 A

RAGAZZA prestaservizi offresi stabile. Scussa n. 6, portinaia. 37355 A

RAGAZZA friulana 16-enne offresi a piccola famiglia, buona volonterosa. Via Udine 45, II. 37356 A

RAGAZZA giovane, forte, tutto fare offresi. Piazza Dalmazia 1, IV. 37302 A

RAGAZZA media età, tutto fare offresi. Settefontane 50, I. 68774 A

RAGAZZA friulana tutto il giorno, miti pretese offresi. Fonderia 12, III, porta 18. 68717 A

RAGAZZA giovane capace offresi stabile, miti pretese. Telefonare 25921, Boccaccio 5. 14986 A

RAGAZZA tutti lavori per mattina offresi. Indirizzo Piccolo. 68713 A

SIGNORA quale cameriera o governo casa offresi a distinta famiglia, perfetta in tre lingue. Indirizzo Piccolo. 68711 A

18-ENNE offresi prestaservizi capace qualsiasi altro lavoro. Via del Crocifisso 8, sul di dietro, Andrigo. 37359 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, cameriere sarte, domestiche, signorine, bambinaie, istitutrici, governanti, cercansi. Zonta 5, primo. 14995 B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, ragazze tutto fare, bambinaie, cuoche, nurses, bonnes, guardarobiere, governanti, vicemadri, istitutrici, ecc. cercansi Trieste, fuori. Ventisettembre 17. 14201 B

A. CAMERIERA bella presenza, cerca persona sola; domestiche Trieste, fuori, partenze immediate. Goldoni 3. 37372 B

CAMERIERA e ragazza tutto fare, disposte recarsi fuori cercansi. Indirizzo Piccolo. (Richiedesi moralità, referenze). 14201 B

CUOCA giovane tutto fare cercano coniugi. Tor Sampiero 12, porta 23. 68746 B

DOMESTICA sana, capace cucinare e tutti lavori casa, cercasi per famiglia tre persone. Presentarsi con attestati. Via Bazzoni 11, porta 18. 3447 B

DOMESTICA buoni attestati cercano coniugi soli. Battisti 35, porta 18. 37337 B

DOMESTICA brava cucinare, forte, seria, con attestati cercasi. Rossetti 44. 37334 B

DOMESTICA giovane, tutto fare, lunghi attestati cercano coniugi villa. Vicolo Scaglioni 279, telefono 25695 68804 B

PRESTASERVIZI mattina, con attestati cercasi. Piccolomini 2, porta 27. 68765 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori di casa cercasi. Presentarsi dalle ore 14 alle 16 indirizzo Piccolo. 37293 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Predonzan. P. Revoltella 12. 68745 B

RAGAZZA per lavori di casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 37295 B

RAGAZZA sana, brava, con attestati cercasi prontamente. Piazza Venezia 1, porta 3. 37371 B

RAGAZZA prestaservizi brava cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 10 Diaz 8, III, destra. 37319 B

RAGAZZA cerco. Barcola Riviera 151, Divari. 68753 B

RAGAZZETTA per bambino cercasi. Leo 11, II, sinistra. 37301 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CAPOMASTRO-costruttore cerca impiego direttore-assistente esecuzione lavori. Scrivere cassetta 14955 C Unione Pubblicità.

CONIUGI senza figli con buone referenze offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 68712 C

DISEGNATORE edile abile progetti, dettagli, cementi armati, offresi. Offerte cassetta 14955 C Unione Pubblicità. 14955 C

GIOVANE 19-enne cerca occupazione quale fattorino per ufficio od altro, referenze, miti pretese. Cassetta 14953 C Unione Pubblicità. 14953 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati, miti pretese, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 37345 C

SARTA qualunque lavoro offresi pomeriggio. Lenarduzzi, via della Valle 8. 3441 C

SIGNORINA ventritreenne di famiglia distintissima occuperebbesi per sorvegliare, condurre passeggio bambini. Cassetta 14968 C Unione Pubblicità. 14968 C

VEDOVA con figlia decenne, cerca cambio servizi camera e cucina presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 68731 C

VENTITREENNE, bella presenza, offresi impiegato esterno o tuttofare. Santrelli, Crispi 12. 68734 C

19.ENNE pratica bar, gelateria, offresi. Indirizzo al Piccolo. 68776 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 perfezione, durata superiore; acqua 4. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. 68741 CC

A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti lavorazione accurata perfetta, lire 20, ondulazione acqua 4. Via Gelsi 11. 37368 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. CALZE smagliate, tappeti qualsiasi specie, riparansi. Frangiature. Artisti 7. 37361 CC

A. MODELLI elegantissimi da 13 in poi, riformature in giornata lire 7. Goldoni 3. 37373 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi a prezzi mitissimi. Riformature 5. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 14992 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria3, sartoria signora. 37021 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 37374 CC

MODELLI con prova taglia la Scuola Donda, via S. Pellico 4. 209 CC

MODISTA confeziona prontamente eleganti cappelli; rimoderna lire 5. San Michele 17, primo. 14984 CC

PERMANENTI a prezzi di concorrenza; ondulazioni a ferro lire 2, ad acqua lire 4. Molinavento 6, vicinissimo piazza Garibaldi. 68782 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24. Portineria. 14934 CC

PITTORE eseguisce stanze gesso lire 60 tappezzerie 20. Ventisettembre 3, portineria. 68803 CC

PITTORE stanze, disegno biancheria, offresi prezzi modicissimi. Riborgo 7, I. 68816 CC

RADIORIPARAZIONI cuffie, altoparlanti, eseguisce brevissimo tempo laboratorio radiotecnico autorizzato. Piazza Cavana 5 interno (pianoterra). 3442 CC

RIFORMATURA cappelli lire 5. Toro 4, I. 14983 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, I. 68823 CC

SARTA capacissima assume qualsiasi lavoro. Prezzo mite. Malcanton 4, II. 37375 CC

SARTA, offresi stabile a 5 lire al giorno. Luigi Ricci 5, IV, p. 20. 37293 CC

SARTA taglia, prova vestiti, mantelli lire 10, confeziona prontamente. Corso 45, III 68764 CC

SARTA capacissima, offresi giornata distinte famiglie. Alessandro Vittoria 2, porta 7. 68772 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, prezzi miti. Via Genova 4, III. 37291 CC

SARTA capace, offresi giornata lire 10. XX Settembre 39, porta 17; dalle 8 alle 18. 68732 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna vestiti, lavoro accurato. Sapone 1, III. 6670 CC

TAPPEZZIERE domicilio materassi lire 11, lavoro esatto. Solitario 16, caffè. 37296 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. MODISTA lavorante, mezzalavorante, capacissime, cercansi prontamente. Giorgi. Spiridione 1. 37266 D

APPRENDISTA orlatrice (mistra) cercasi. Calzaturificio Donda. 14985 D

CUSTODE con 12.000 lire cauzione, cercasi, franco affitto e stipendio. Offerte cassetta 14974 D Unione Pubblicità. 14974 D

GARZONA sarta da uomo, cercasi. Piazza Guido Neri 3, IV. 68780 D

GARZONE sarta donna assumiamo prontamente. Santa Caterina 7, dalle 9 in poi. 14999 D

LAVORANTE parrucchiera stabile, brava al ferro e all'acqua, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3445 D

LAVORANTI capacissime sarta donna assumiamo prontamente. Santa Caterina 7, dalle 9 in poi. 14999 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via Revere 7, parrucchiera. 37360 D

PORTINAIO stabile, primo ordine, possibilmente pensionato, cercasi. Offerte con dettagliate referenze, Cassetta 14663 D, Unione Pubblicità. 14663 D

PRINCIPIANTE ufficio, cercasi. Indicare pretese cassetta 14962 D Unione Pubblicità. 14962 D

RAGAZZA pratica panetteria, cercasi. San Michele 30. 37281 D

RAGAZZO barbiere, cercasi. Mazzini 10. 37286 D

RAGAZZO quindicenne per salumeria, cercasi. Via Genova 13. 37284 D

RAGAZZO principiante pasticcere cercasi. Pasticceria, via Boccaccio 4. 14989 D

RAGAZZO barbiere, cercasi. Salone Stella, viale XX Settembre 10. 68727 D

RAGAZZO pratico manifatture, con paga, cercasi prontamente. Corso Garibaldi 7, negozio. 37321 D

RAGAZZO principiante drogheria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 68801 D

RAGAZZO, cercasi. Panificio, via Moisè Luzzatto n. 2. 68760 D

SIGNORINA per ufficio, cercasi. Offerte, pretese cassetta 14952 D Unione Pubblicità. 14952 D

SIGNORINA bella presenza, praticante ufficio, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 14958 D Unione Pubblicità. 14958 D

SIGNORINE (alcune) per vendita domicilio, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 37363 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZA sul davanti cerca signora. Cassetta 14963 E, Unione Pubblicità. 14963 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata, ingresso indipendente affittasi. Via Pietà 8, porta 6. 5000 F

A. A. CAMERA mobiliata, bellissima, ingresso scale, affittasi distinto signore. Istituto 32, porta 7. 68714 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi Istituto 34, secondo, destra. 68799 F

A. A. MOBILIATA bene, ingresso scale, altra matrimoniale, grande, indipendente, comodo cucina, centro, affittasi distinti. Toti 4, secondo, sinistra. 68766 F

A. A. MOBILIATA, volendo cucina o vitto affittasi persona distinta. Rossetti 8. Rivolgersi portinaia. 37343 F

A. A. MOBILIATA ingresso indipendente, volendo vitto affittasi. Giulia 34, I. 63784 F

A. A. MOBILIATA, comfort, eventualmente salotto e vitto, affittasi amici o distinto. Viale Regina Elena 23, porta 3. 68767 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Piccolomini 6, I, porta 7. 37344 F

A. A. STANZA vuota presso coniugi affittasi. Indirizzo Piccolo. 68796 F

A. A. STANZETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 14997 F

A. CAMERETTA mobiliata, bella, spaziosa affittasi. Zovenzoni 4, secondo, sinistra. 37329 F

A. MATRIMONIALE bellissima affittasi a uno, due distinti. Toro 1, secondo. 37369 F

A. MOBILIATA due amici, oppure matrimoniale affittasi. Slataper 6, primo, sinistra. 37349 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 14993 F

A. MOBILIATA centralissima affittasi prontamente distinto. Imbriani 12, porta 8.

A. MOBILIATA elegantemente, ingresso libero, telefono affittasi paraggi Portici di Chiozza. Indirizzo Piccolo. 37290 F

MOBILIATA bellissima con o senza salotto, eventualmente matrimoniale affittasi. Corti 1, secondo. 37327 F

BELLISSIMA mobiliata, indipendente, una due persone. S. Francesco 4, port. 14979 F

BELLISSIME, due, tre mobiliate, telefono, adatto anche uffici, società, affittansi. Coroneo 1, porta 5. 37312 F

CAMERA vuota oppure camerino mobiliato affittasi. Commerciale 18, terzo, sinistra.

CAMERA mobiliata davanti o cameretta affittasi. Canova 11, I, sinistra. 37338 F

CAMERE vuote, due, 180 mensili affittansi Corso Garibaldi 39, IV piano. 37307 F

CAMERETTA vuota, ingresso libero affittasi. Via G. Caprin 17, secondo, sinistra. 37287 F

CAMERINO mobiliato affittasi distinto. Donadoni 4 A, III, destra. 68778 F

ELEGANTE indipendente affittasi ufficiale o distintissimo. Ventisettembre 53, IV, sinistra. 37316 F

ELEGANTISSIMA, entrata libera, uso bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, secondo. 37315 F

MATRIMONIALE, salotto, cucina, sole, affitta persona sola. Giulia 15, III, sinistra. 68814 F

MATRIMONIALE, salottino, bagno, cucina, centro, sole, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 68806 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, eventualmente salotto, stanzetta, signorina affittasi. Rossetti 11, primo. 37283 F

MATRIMONIALI (2), una ingresso scale, terza a un letto, comodo cucina affittansi. Ferriera 17, porta 17. 37303 F

MATRIMONIALE camera pranzo, comodo cucina, bagno, possibilmente coniugi affittansi. XX Settembre 83, II, porta 11. 68820 F

MOBILIATA due amici oppure matrimoniale, pulitissima, affittasi. S. Francesco N. 30, III. 14988 F

MOBILIATA bellissima, volendo vitto, affittasi stabile. Toti 9, I, Hrevus. 6181 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi prontamente. Venti Settembre 88, secondo, porta 11. 68821 F

MOBILIATA bellissima, ogni comfort affittasi. Piazza Sangiovanni 6, porta 27. 37377 F

MOBILIATA centro, pulitissima affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 37366 F

MOBILIATA uno o due letti, persone dabbene affittasi. Ginnastica 18, I, destra. 37365 F

MOBILIATA bella, presso persona sola, affittasi. Kandler 3, I, destra. 68811 F

MOBILIATA affittasi prontamente, elegante, luce, ariosa. Piccolomini 6, mezzanino, sinistra. 37310 F

MOBILIATA pulitissima, indipendente, eventualmente vitto, affittasi. Fornace 1, II, porta 7 (angolo Pallini). 68770 F

MOBILIATA bella, ariosa, affittasi prontamente, lire 100. Corso Garibaldi 8, III, sin. 68761 F

MOBILIATA bellissima, affitta prontamente distinta famiglia. Rismondo 11, II, pressi Tribunale. 68719 F

MOBILIATA ariosa, unico subinquilino, affittasi piccola famiglia. Ginnastica N. 76. 68715 F

MOBILIATA ingresso libero, uno-due distinti, affittasi. Torrebianca 21, p. 11. 68738 F

MOBILIATA elegante, eventualmente uso bagno, affittasi vicino Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 68788 F

MOBILIATA vista giardino, affittasi. Tivarnella 3, p. 9, Stazione Centrale. 37335 F

STANZA bellissima, soleggiata, affittasi a distinto. Piazza S. Giovanni 4, porta 21. 37352 F

STANZA mobiliata, libera, affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 68747 F

STANZA mobiliata, ingresso indipendente e comunicante appartamento, pulitissima, centralissima, affittasi. Corso Garibaldi 8, porta 11. 68722 F

STANZA matrimoniale, pranzo, studio, bagno, comodo cucina, mobiliato, paraggi Palladio, Rossetti, affittansi. Rivolgersi: Termotecnico via Mazzini 1, telef. 98-13. 14987 F

STANZE mobiliate, due, una con due letti, affittansi. Cecilia de Rittmeyer 15, I p., sinistra. 37340 F

STANZETTA soleggiata, mobiliata, luce, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 3444 F

VITTO bolognese, offresi distinti, 250; darebbesi giorni prova. Ginnastica 23, III p. 68751 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco N. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot. Imbriani 14. 37268 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 68720 G

MAESTRA tedesca, insegna madrelingua, corrispondenza, conversazione. Crispi 33, I, destra. 68775 G

PIANISTA coscienziosa, darebbe anche ripetizioni, scolastiche pretese minime. Indirizzo Piccolo. 37350 G

SIGNORINA tedesca dà lezioni e conversazione. Zonta 4, I, destra: 18-20. 68729 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita pressi Cimitero. Pregasi onesto rinvenitore spedire tessera. 68790 H

CANE levriero grigio-scuro, smarrito. Piazza Goldoni 5, II p. 68795 H

OROLOGIO smarrito Società Ginnastica Triestina. Generosa mancia rinvenitore. Gasperini, Palladio 10, II. 37318 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI affittansi 65, 70, 89, 100 fino 750. Rivolgersi Venti Settembre 17. 14202 I

APPARTAMENTI da tre a sei stanze, accessori, negozi, magazzini, affittansi. Informazioni Irneri, Valdirivo n. 32, tel. 31-69. 36805 I

APPARTAMENTI soleggiati, magazzini, negozi, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 37354 I

APPARTAMENTI via Tiepolo, da due, tre e quattro stanze, bagno, termosifone, accessori, affittansi ottime condizioni, due prontamente, altri luglio. Informazioni Torrebianca 14. 37257 I

APPARTAMENTI 3 fino 7 stanze, affittansi prontamente e 1.o luglio. Via Giustinelli N. 2 a, amministratore, dalle 15-17. 37323 I

APPARTAMENTI soleggiatissimi, vicino Stazione Centrale, composti 3, 4, 5 stanze, bagno completo, affittansi. Rivolgersi via Udine 35 porta 15. 100715 I

APPARTAMENTI bellissimi, casa signorile, 5 fino 7 stanze, davanti, spaziose, soleggiate, vista mare, accessori, giardino, ascensore eventualmente calefazione, garage, affittansi. Via Giustinelli 1 A, dalle 15 alle 17. 37324 I

APPARTAMENTI due, stanze quattro, accessori, affittansi pronto o luglio, casa signorile, affitto mite. Tor. S. Lorenzo N. 1, telefono 86-98. 37325 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, disponibili subito; altri tre stanze, cucina, detti con anticamera, per luglio, affittansi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 37341 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanze, stanzetta, camerino, bagno, dispensa, via Commerciale angolo Aleardi, affittasi prezzo modico. Informazioni: Valdirivo 32, telefono 31-69. 36807 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, soleggiato, centro, affittasi mobiliato. Indirizzo Piccolo. 37282 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, giardinetto, mezzanino, affittasi. Commerciale 19; dalle 15-17. 37294 I

APPARTAMENTO mobiliato, indipendente, due stanze, accessori, affittasi. Cereria 10, II p. 5. 14980 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, veranda, accessori, affittasi mensili 315. Indirizzo Piccolo. 68768 I

APPARTAMENTO camera cucina, interno, senza gas, affittasi. Rivolgersi portinaia via Pietà 5, I. 68716 I

APPARTAMENTO II piano, via Paduina 9, stanze 4; altro 5, bagno, camerino, ripostiglio, cucina, affittansi. 68736 I

APPARTAMENTO soleggiato, cinque stanze, bagno, cucina, affittasi Giulia 39. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 36-04. 68792 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3-4 stanze, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio. Via Milano 16. 37326 I

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, bagno, cucina, lire 375 mensili, affittasi subito. Viale Regina Elena 43, rivolgersi portinaio. 37364 I

LOCALE due fori, affittasi prontamente, Petronio 7. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 68791 I

MAGAZZINO presso Ferrovia Centrale, affittasi anche prontamente. Informazioni Valdirivo n. 32, tel. 31-69. 36806 I

QUARTIERE via Romagna 2, IV (angolo Piazza Dalmazia), quattro stanze due finestre, soleggiato, splendida vista, quiete, affittasi. Rivolgersi portiere. 68438 I

QUARTIERE villa, 4 stanze, bagno, camerino, soleggiato, giardino, cantina, comfort, affittasi prontamente. Buonarroti 36. 37233 I

QUARTIERE 3 stanze a nuovo, affittasi prontamente, Roiano. Indirizzo al Piccolo. 37304 I

QUARTIERE soleggiato, 4 camere, camerino, accessori, affittasi mensili 300. Indirizzo Piccolo. 68769 I

QUARTIERE due stanze, cucina, altro quattro, bagno, affittansi luglio. Venezian 20. 68726 I

QUARTIERE vuoto, tre quattro stanze; stanza ufficio, affittansi. Machiavelli 14. 14993 I

QUARTIERI 4 camere, giardino, comfort moderno, affittansi. Buonarroti 34. Informazioni Vecellio 22, primo. 68743 I

QUARTIERI minimi (alcuni) rimessi a nuovo, affittansi per maggio-giugno. Rivolgersi portiere Calvola 8 A. 68633 I

QUARTIERINI 65, grandi, villette, camere focolaio, affittansi. Slataper 26. 37348 I

QUARTIERINO bene mobiliato, soleggiato, affittasi persone distinte. Piccardi 15, portiere. 37276 I

QUARTIERINO, camera focolaio affittasi; preferibile persona sola. S. Zenone 17. 37299 I

QUARTIERINO camera cucina, pianoterra affittasi prontamente. Fabio Severo n. 95, Villa. 68724 I

QUARTIERINO completamente mobiliato, adatto sposi, affittasi. Vera occasione. Indirizzo Piccolo. 68754 I

QUARTIERINO mobiliato subaffittasi. Via Canova 14, terzo, porta 17. 68765 I

QUARTIERINO stanza, cucina, quinto, 60 mensili, affittasi. Capuano 6, IV p. 3448 I

UFFICIO 2-3 stanze affittasi prontamente al II piano di via Trento 2. Rivolgersi a Guido Steidler, via Belpoggio 1 A, telefono 49-33, dalle 13-15. 68743 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CASETTA sei stanze, cucina, orto, vicino tram cercasi. Indirizzo Piccolo. 37328 L

MEDIATORE cercasi per appartamento centrale, 6 stanze ed accessori. Indirizzo Piccolo. 37376 L

QUARTIERINO 2-3 stanze, accessori, comfort, in villa o con giardino, cerca signora sola, paraggi Rossetti-Sanatorio. Cassetta 14842 L Unione Pubblicità. 14842 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARATO fotografico Kodak, molto materiale per radio, vendonsi occasione. Fotoluce, Piazza Piccola. 3443 M

BILIARDI alcuni d'occasione vendonsi. - Carrara, via Stuparich 4. 69783 M

BILIARDO carambola, biglie, stecchiera, 10 stecche, vendonsi, affittasi. Riborgo 7. 68808 M

CARROZZELLA fonda, moderna, seminuova, vendesi vera occasione. Gelsi 1 (tappeziere). 37346 M

CARROZZELLA occasione vendesi. Scalinata 12, primo, Bordolo. 68742 M

CASSAFORTE marca Wiese vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 68793 M

FONOGRAFI fama mondiale lire 20 mensili, senza versare altri anticipi. Punzo. Carducci 10. 1405 M

GHIACCIAIA seminuova, adatta salumerie latterie, ecc. vendesi. Gelsi 16. 37306 M

MACCHINA Singer seminuova, rientrante, moderna 3 cassetti vendesi prezzo veramente occasione. Ferriera 7, pianot. 14991 M

MACCHINA scrivere normale 400, altra Remington 200. Traversale al Bosco 6. 14990 M

MACCHINA Singer d'occasione, 160; altre nuove, spola rotonda, 280 in poi. Natale, Arcata 9 telefono 6533. 14978 M

MACCHINA cucire spola rotonda vendesi causa partenza. Leo 4, portineria. 68812 M

MACCHINA scrivere con tavolino 430, portatile bicolore 450. Müller, Ireneo 6. 1460 M

MACCHINA scrivere Underwood, macchina maglierie, quadri vari, vendo. Gelsi 6, porta 20. 37242 M

PERSIANE (scuri) usate, buono stato, vendonsi. Via Paduina 9, portiere. 68737 M

RADIO americano «Fada 51», Supereterodina, nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 68794 M

SCALDABAGNO a gas «Vaillant» semplice prezzo vera occasione. Via Gelsi 6, II, destra. 37333 M

SCANSIE e banchi per arredamento grande negozio vendonsi occasionissima. Telefono 55-66. Gondrand. 37300 M

TRAVI da costruzione vendo occasione. - Marincovich, Sette fontane 60. 68733 M

VOLPE naturale nuova, vendesi occasione. Via Bonomo 1, mezzanino sinistra. 37313 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA pieghevole buono stato per bambini, cercasi. Indirizzo Piccolo. 37292 N

COMPERO libri usati in genere. Scrivere via Mazzini 32, portiere. 37357 N

INVETRIATA metri 4x4 circa cercasi. Drogheria Bracchetti, Sette fontane 20. 68728 N

LIBRI usati italiani, tedeschi, acquisto offerte «Libri», via S. Nicolò 1 trattoria, telefono 4488. 3446 N

RADIOGRAMMOFONO di marca, anche usato, comprasi d'occasione. Offerte con merce e prezzo Cassetta 14976 N Unione Pubblicità. 14976 N

RIEMPIBOTTIGLIE, tappatrice, fusti per trasporto vino, acquistansi se occasione. Inviare offerte Cassetta 14950 N Unione Pubblicità. 14960 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 68771 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, altra semplice, vendonsi. Ruggero Manna 21. Falegnameria. 68815 NN

A. SVENDONSI tutti mobili esistenti sotto prezzo fabbrica nel riaperto negozio Brod, via Venezian 7; anche facilitazioni. 3449 NN

A. SVENDONSI tutti i mobili per cessazione commercio. Mazzini 24. 68770 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti), svende matrimoniali, 1000, 1200, 1500, 1600; una persona 600. 68800 NN

ARMADIO guardaroba, cercasi. Offerte Via Ruggero Manna 16. Battista. 68739 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, modernissima, vendesi occasione. Ireneo 1, falegname. 14996 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, cucina, bagno, mobili massicci, quasi nuovi, vendonsi causa partenza. Carducci 12, IV sinistra, presentarsi ore 10-12, 15-17. 37317 NN

CONSOLLE tremò con marmi, vendo. XX Settembre 15, piano II. 37358 NN

CUCINA nuova, laccata celestino, occasione vendesi. Molino a vento 57. Drogheria. 68755 NN

CUCINA, matrimoniale, armadioni, vendo. Corso Garibaldi 29, I, porta 5. 68802 NN

CUCINE moderne, bellissime, sotto costo, vendonsi. Via Udine 49, Falegname. 37314 NN

GIARDINIERA quasi nuova, vendesi occasione. Meula, Campo Marzio 14. 37280 NN

MATRIMONIALE mogano, completa, altra piccola, noce, come nuove, vendo convenienza, causa trasferimento. Pasquale Revoltella 16, V, sin., Milinovich. 68723 NN

MOBILI salotto, lavamano, vendonsi. Via Imbriani 2, II destra, 10-16. 68744 NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed occasioni, grande scelta, vendita, facilitazioni, scambi. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO ottimo, prezzo occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 68797 NN

PIANINO perfettissimo, quasi nuovo, vendesi causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 37331 NN

PIANINO incrociato ottime condizioni, vendesi occasione. Crispi 8, II, sin. 14982 NN

PIANOFORTE viennese, ottimo, 700 vendesi. Giulia 5, porta 14. 68749 NN

POLTRONE moderne 110, ottomane 90, divani turchi 80, suste imbottite 70, materassi 40, assumonsi riparazioni. Bosco 22. Tappezziere. 37330 NN

SALOTTO bellissimo, vendesi. Carnincich. Crispi 49, II. 68762 NN

SALOTTO seminuovo, vendesi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 68810 NN

STANZA da pranzo mogano, bellissima, vendesi. Via Parini 9, II, porta 10. 68753 NN

STANZA pranzo vendesi. Piazza Foraggi 1, porta 14. 37320 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro 13 grammo, acquisto, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 68809 O

AAAA. ATTENZIONE! Non fidatevi dei prezzi fittizi. Prima che vi decidiate a vendere i vostri oggetti d'oro, argento, le polizze del Monte, consultatevi con l'oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A. A. A. ATTENZIONE. Polizze disimpegno, compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti, Oreficeria Spina, Imbriani 2. 14203 O

A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

DAMIGIANE per vino, litri 15-50, acquistansi Indirizzare offerte Cassetta 14960 O. Unione Pubblicità. 14960 O

GORIZIA. «Oreficeria Moderna», dirimpetto mercato, acquista stessi prezzi Trieste, oro, argento, brillanti. Disimpegna prezzo Monte. 1390 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABILI produttori propagandisti, facile parola, cercansi. Rosenga, Casella Postale 35, Sanremo. 5271 P

AGENZIA Generale Italia della Decca Fraphon Company di Londra, cerca fiduciario in Trieste per visitare principali negozianti, assicurando buon guadagno. Richiedesi cauzione bancaria. Scrivere Salvadori, via Quattro Novembre, Roma. 5772 P

PRODUTTORI seri, bella presenza, non pigri, vi insegneremo guadagnare bene, dignitosamente, indispensabile documenti in regola, referenze, presentarsi ore 10 antim., 15 pom. Indirizzo Piccolo. 14957 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO Bianchi e Fiat 509 berline, superbe, bollate, piena efficienza, vendonsi. Garage Istituto 42. 37332 Q

BARCA passera, completa, da vendere occasione. Via Rossini 16, portiere. 37289 Q

CAMIONCINO e vettura 503, 6 posti, vendonsi. Zovenzoni 5. 68793 Q

FIAT 514 berlina, 2 porte, ottimo stato, vendesi. Telefonare 6551. 37351 Q

FORDS: nuovi camions tipo 1933, vetture e camions d'occasione, portata collaudo 40 quintali, anche pezzi di ricambio vendonsi. Truck Tractor, via Gelsomini 6, telefono 9724. 68818 Q

GARAGE signorile 1-2 macchine, quartiere, autoguida, affittansi. Indirizzo Piccolo. 68750 Q

MOTOCARROZZINO 500, vendesi lire 2000, Panificio, Corso Garibaldi 4. 14981 Q

Dopo breve malattia, confortata dalla fede, serenamente il giorno di Pasqua

Roberta Cioli in Ci

A quanti la conobbero e l'apprezzarono per la sauribile bontà, lo annunciano con indicibile dolore, lazione avvenuta, il marito **SERVILIO**, le sorelle **NIA, IDA** col marito **GIACOMO DE CARLI**, il **ATTILIO**, i nipoti ed i parenti tutti.

Pola, 19 aprile 1933-XI.

Giovanna ved. Senizza

nata JASBITZ

spirava questa mane, dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Le sottoscritte famiglie, a nome anche di tutti gli altri congiunti, ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'amatissima Estinta seguirà mercoledì 19 corrente, alle ore 15, movendo il convoglio dalla casa N. 66 di via Romagna.

Trieste, 18 aprile 1933.

Famiglie: **SENIZZA e IASBITZ**

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Addì 17 corr. la nostra adorata

MARIA SCROBOGNA

ci lasciava per sempre.

Affranti da indicibile dolore il marito **LUCIANO** in unione alla figlia **LUCIANA** ne dà la triste notizia a tumulazione avvenuta.

Trieste, 19 aprile 1933 - XI.

La famiglia del compianto

COLONNELLO

cav. uff. Giulio Monet

profondamente commossa per l'indimenticabile dimostrazione di affetto e di stima tributata al suo caro Estinto, sente il dovere di ringraziare: S. E. il Comandante del Corpo d'Armata di Trieste, S. E. il Generale Francavilla, gli Ufficiali del Corpo d'Armata rappresentati dal colonnello Demaria, il Comando del Presidio, gli Ufficiali e le Forze Armate intervenuti, il Direttore dell'Ospedale Militare e gli Ufficiali medici dipendenti, nonchè il rev. Cappellano e le buone Suore che amorevolmente lo assistettero, il Circolo di caccia Diana, gli amici personali che lo amarono come fratello, i fedeli guardacaccia e tutti coloro che con la presenza, con scritti, con omaggio di fiori e con elargizioni vollero onorarne la memoria.

Di tutti serberà imperituro ricordo.

E' spirata stamane

MARIA BIASON v

lasciando gli inconsolabil BIRGHEL, ELDA ved. PIG che unitamente ai parenti reparabile perdita.

I funerali seguiranno partendo dalla Cappella spedale di Monfalcone.

Monfalcone, 18 aprile 1

RINGRAZIAM

Profondamente commo festazioni di affetto trib adorato indimenticabile

ARTE

rivolgiamo un vivo rin l'avv. comm. Poillucci, a sig. Fanin, al sig. Limbe chetti, al sig. Demarm rappresentanze degli Enti tive di Trieste, Monfalco nonchè a tutte le pers preso parte al traspo comunque ci hanno ma solidarietà in quest'or dolore.

FAMIGLIA

RINGRAZIAM

Le famiglie **RIZZON** ringraziano tutti coloro luto partecipare al loro perdita della indimentic

ESTIN

Monfalcone, 17 aprile

RINGRAZIAME

La sottoscritta, col cuor grazia di cuore tutte quell che in vario modo cercar dolore per la morte dell'

GIULIA

Famiglia: VIRGI

MOTOCARROZZINO Indian fettissima vendesi qualun glio 1, mobili.

MOTOLEGGERA U. S. U. ta 1500. Milano 35, officina.

O.M. 4 cilindri torpedo otti si. Rivolgersi Mazzoli, via G

SAROLEA 500 valvole testa desi occasione. Marsi, Mu bertà.

Capitali - Società di aziende commercial

cent. 60 la parola. Mi

BOTTEGHINO, altro con latteria avviatissimi, centr dirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO frutta com latteria bella posizione, vendonsi. Indirizzo Piccolo

CAFFE' latteria vendita desi causa altri impegni.

CAPITALI disponibili per mediatori. Indirizzo Piccolo

CESSIONI stipendio impieg tali 5 per cento. Dipendent rovie secondarie, tranvie interna, tassi minimi. Isa ca 1.

COMMESTIBILI ricco inv nari avvenire sicuro vende na 9, porta 7.

DROGHERIA centrale cede tima, affarone. Rag. Belli

LATTERIA o rivendita pa casione. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO frutta d'angolo Indirizzo Piccolo.

OFFICINA meccanica pic zata vendesi occasione. Ar

PASTICCERIA lussuosa be sizione centro signorile v tri impegni, occasione. C Unione Pubblicità.

SALONE barbiere reparto viato vendesi prezzo mite colo.

SIGNORA offre 70.000 6% lazioni. Cassetta 14994 R U

500 lire cerca impiegato garanzia, forte interesse.

20.000 cercansi per sanato resse, garanzia. Offerte Ca Unione Pubblicità.

20.000 cedesi mutuo ipoteca diatori. Offerte dettagliate R Unione Pubblicità.

25.000. Cerco socio cine pop tà, solidale garanzia capit Piccolo.

80.000 cercansi per prima rendita. Cassetta 14975 R cità.

Acquisti e vendite di c

cent. 60 la parola. Mi

CASA nuova 12 appartam ta 15 per cento vendesi. In

VILLETTE graziose, 3 ca cantina, ogni comfort, co nuovo viale circonvallazio (tram centro), 45.000 compr cune tipo modello, più pronte vendita: quota ini rimanenza 25 anni. Passe 102 (tram 2).

VILLINO con annesso vasto no, frutteto, garage, posi le, vista mare, 5 minuti si. Indirizzo al Piccolo.

VILLINO condominio cedes stanze, camerino, camerino na. giardino. Indirizzo Picc

Alberghi e stazioni

cent. 70 la parola. Mi

VILLA 5 vani Opicina cerca vo. Dettagliate offerte Blas

Diversi

cent. 70 la parola. Mi

A RATE da lire 5 in poi rie, stoffe, calzature ecc. piazza S. Giovanni 3. Chiede formativo gratis.

CACCIA ricca 1-2 permessi cercasi. Offerte Cassetta Pubblicità.

OSTETRICA autorizzata ac casa. Via Crispi 50 (ex Chio

PEDILUVIO igienico «Bolaff ti dolori piedi, lire 1.20. cie, drogherie, Farmacia Alabarda».

3

Noël Vindry

NOTTI ALLUCINANTI

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Riassunto delle prime puntate

Un giovane giudice viene nominato sostituto al Tribunale di Aix, in Provenza e, appena arrivato lui, parte, in licenza il giudice istruttore, signor Allou. La mattina seguente viene subito segnalato un assassinio: Pietro Louret, aggredito da un vagabondo, per legittima difesa spara e uccide il suo aggressore. Il giovane giudice apprende che la famiglia Louret è molto strana nel modo di vivere, il padre, la figlia Germana e Pietro, escono di casa molto raramente; chi fa le provviste è il vecchio servo negro Guglielmo, portato forse dall'America, venticinque anni prima, quando la famiglia era giunta ad Aix e si era fatta costruire la «Villa dei Cipressi». Il vagabondo aveva in tasca ventimila franchi. Il giovane giudice suppone che sia il denaro ricevuto da colui che lo aveva incaricato di uccidere Pietro. L'interrogatorio di Pietro rivela che, la sera dell'aggressione, egli ritornava da Avignone, dove aveva assistito alla morte improvvisa, avvenuta per paralisi cardiaca, dello zio materno Maurat. Lo zio ha lasciato a Pietro e a Germana tutta la sua sostanza, fatta in America, circa trenta milioni. Pietro racconta di avere un cugino: Gastone Richaud, impiegato in una grande azienda farmaceutica. Gastone è stato completamente diseredato dallo zio Maurat. Il giudice fa chiamare anche il vecchio Louret.

Si comprendeva — guardandolo — come non si facesse vedere volentieri. E ci si domandava anche in qual modo, sia pure più giovane, avesse potuto trovar moglie.

Ma ciò che soprattutto mi colpì, fu la sua aria inquieta, che non cercava in alcun modo di nascondere, e che contrastava col suo vigore apparente.

— Si tratta di una cosa grave — mi disse. — Veramente grave. Miravano a mio figlio, personalmente.

— Ha dei nemici?

— Non credo.

— E lei, ne ha?

— No — e la risposta fu pronunciata in tono precipitoso. — No di sicuro! Deve sapere che non tratto con nessuno.

— Infatti. Ma perchè suppone un attacco personale?

— Ah, signor giudice! Ci sono talvolta nelle famiglie dei fati misteriosi e spesso i figli espiano le colpe dei padri... Non ho conosciuto i miei genitori. Fui allevato da uno zio, che morì quando avevo quindici anni.

— Di che cosa è morto?

— Di paralisi cardiaca.

— Ah! Anche lui dunque...

— Sì — dichiarò Louret. — E' una causa di morte abbastanza frequente, tra i cinquanta e i sessant'anni.

— E lei, che fece dopo la sua morte?

— Mi aveva lasciato qualche soldo, ed io partii per l'America, dove mi occupai in diverse maniere, che credo non interessi dettagliare. Rimasi laggiù quindici anni, fino a quando accumulai una piccola fortuna, che mi permise di ritirarmi tranquillamente a Puyricard.

Gli feci osservare che, non avendo egli in quel momento che trent'anni, si era messo ben presto a riposo.

— Sa — mi rispose — non avevo ambizioni.

Un problema intanto continuava ad assillarmi: il suo matrimonio. Se non era molto ricco, come aveva trovato qualcuno disposto ad unirsi a lui?

— Si è sposato allora? — chiesi.

— Sì, qualche mese dopo il mio ritorno.

— Lei è originario di Parigi. Come è riuscito a conoscere così presto qui, una fanciulla?

— Avevo incontrato suo padre in America.

— Ah! E che vi faceva?

— Commerciava, come me.

— Quando è morto?

— Poco prima del mio ritorno in patria. Ma posso sapere perchè le interessa tutto questo?

A dire il vero, non annettevo grande importanza alle mie domande, fatte un poco a caso. Ma il cattivo umore del signor Louret mi spinse a perseverare.

— Questo non la riguarda — replicai brutalmente. — Che età aveva il signor Maurat, alla sua morte?

— Non lo so con precisione. Cinquanta o sessant'anni, forse.

— Cinquanta o sessanta. Ed è morto lui pure, come suo figlio, il 20 novembre, di paralisi cardiaca.

Avevo parlato a caso. E la risposta fu pronunciata in tono brusco:

— Non lo so. Non abitavamo nella stessa città. Egli stava a Chicago ed io a New York.

— E come l'ha conosciuto? Si recava talvolta a Chicago?

— No, non vi sono andato mai. Era lui invece che veniva di quando in quando a New York.

Le risposte di Louret diventavano quasi aggressive. Stavo per fargliela osservare, quando pensai che senza dubbio io interpretavo per collera ciò che forse non era altro che paura. Non per nulla aveva l'aria tanto inquieta. Per le mie domande o per le memorie che rievocano?

Rimasi in silenzio per qualche istante.

— Ascolti — dissi poco dopo — se lei realmente crede che un pericolo la minaccia non sarebbe meglio dirmi la verità? Non sospetta davvero nulla e nessuno? Gli amici d'America?... La famiglia?...

— Nulla... Nessuno... — mormorò.

— A Puyricard, lei non esce mai. Perchè?

— Non amo i miei simili. E poi — aggiunse in tono violento — crede sia piacevole andare a spasso con un viso come il mio?

Invano gli promisi il segreto più assoluto: non riuscii a cavargli altro di bocca.

Aveva appena varcato la porta del mio ufficio, quando intesi una detonazione, seguita da un urlo di terrore. Riconoscendo la voce di Louret, mi precipitai, stravolto, in suo soccorso.

Ma sin dalla soglia deiti in una risata. Il rumore era stato molto semplicemente causato da un lampo di magnesio, acceso da giornalisti. Ed arguii che Louret, spaventato a torto, avrebbe riso a sua volta. Ma mi ingannavo. L'espressione di terrore non era scomparsa dal suo volto: vi si aggiungevano ora solo i segni di una collera violenta.

— Vi proibisco — balbettò — vi proibisco di pubblicare il mio ritratto...

Senza dargli retta, i fotografi invece si allontanarono, con la macchina. Temendo che li volesse provocare, lo trattenni per un braccio, dicendogli:

— Si calmi. Non è nulla. Lei oggi è un po' eccitato...

— Ce n'è di che...

(Continua)

Edizione della «Librairie Gallimard, Paris»